REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 4 - FORMAZIONE, AUTOIMPIEGO E AUTOIMPRENDITORIALITÀ

Assunto il 27/12/2024

Numero Registro Dipartimento 1824

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 19273 DEL 30/12/2024

Settore Gestione Entrate	**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 **Sottoscritto dal Dirigente del Settore** Dott.STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 **Sottoscritto dal Dirigente del Settore** Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Azione 4.d.2 - Avviso pubblico SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali - Approvazione Avviso Pubblico e relativi Allegati. Accertamenti e Prenotazioni Impegni di Spesa.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- Il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recate norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la Legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale";
- la L.R. 19 aprile 1985, n. 18 recante "Ordinamento della formazione professionale in Calabria" e s.m.i.;
- il D.M. (Ministero del Lavoro e Politiche Sociali) N.166 del 25.05.2001, "Accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative";
- la Legge n.30 del 14.02.2003 "Delega al Governo in materia di Occupazione e Mercato del lavoro in attuazione del D.lgs. n. 276 del 10.09.2003;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la Legge n.53 del 28.03.2003 concernente la delega di Governo per l'emanazione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia d'Istruzione professionale;
- il D.M. della Pubblica Istruzione N. 139 del 22.08.2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- il D.M. del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29/11/2007 contenente i criteri per la prima attuazione dell'obbligo di Istruzione nei percorsi sperimentali triennali e l'accreditamento delle sedi formative;
- il D.Lgs.n.22 del 14.01.2008 "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge N.1 del 11.01.2007";
- l'Accordo Stato-Regioni del 18.02.2000 relativo all'accreditamento delle strutture formative;
- l'Accordo Stato-Regioni del 01.08.2002 sull'accreditamento delle strutture formative;
- l'Accordo Stato-Regioni del 20.03.2008 relativo al nuovo sistema di accreditamento;
- la D.G.R. n. 335 del 28.07.2021 con la quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli organismi che erogano attività di Formazione ed orientamento nella Regione Calabria;
- il D.D.G. n.13719 del 24/12/2021 con il quale è stato dato avvio dal 01 gennaio 2022 alla Piattaforma digitale SISFO ed è stato modificato ed aggiornato l'Allegato Tecnico Operativo pubblicato con la sopracitata delibera di giunta;
- il Regolamento – n. 7 del 15 settembre 2021, Abrogazione del Regolamento regionale 15 febbraio 2011, n. 1 "Regolamento per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria";
- il D.Lgs. n. 159, del 6 settembre 2011, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92 (13G00043), recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze" G.U. n. 39 del 15 febbraio 2013;
- il Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015, che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n. 13;
- il Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2021 "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- la D.G.R. 17 settembre 2015 n. 335, "Linee di indirizzo per l'istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze";
- la D.G.R n. 215 del 13 giugno 2016 recante "Integrazione DGR n. 335 del 17 settembre 2015. Istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze";
- il D.D. 24 novembre 2016 n. 14526, Standard formativi sperimentali per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi;
- la D.G.R. n. 400 del 28 agosto 2019, pubblicata sul BURC n. 140 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto: Disciplina Regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro. Adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 gennaio 2018. Approvazione nuove Linee Guida;

- la D.G.R. n. 335 del 28 luglio 2021 recante "Approvazione abrogativo del regolamento regionale n. 1/2011 di cui alla DGR 872/2010- Approvazione Linee Guida per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria";
- la D.G.R. n. 133 del 28 marzo 2022 di recepimento ed approvazione delle Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, n. 21/181/cr5a/c17 del 3 novembre 2021;
- il D.D.G n. 16465 del 21 dicembre 2016 con il quale è stata approvata la procedura per l'aggiornamento e il monitoraggio del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze della Regione Calabria;
- la Legge regionale 28 giugno 2023, n. 25 Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l'apprendimento permanente;
- lo Statuto sociale di Fincalabra S.p.A. approvato il 22 febbraio 2022,
- il Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sui conti individuali di apprendimento. Maggio 2022;
- Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta (triennio 2020-2022);
- Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'Anno europeo delle competenze 2023;
- Strategia Nazionale per le Competenze Digitali. Piano Operativo. Dicembre 2023;

VISTI, altresì:

- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3 novembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- la DGR n. 600 del 18 novembre 2022 di "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la DGR n. 109 del 13 marzo 2023 recante "integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti".
- la DGR n. 144 del 31/03/2023 – Approvazione finale dei documenti relativi alla "S3 2021/2027", individuazione dei membri del Comitato Interdipartimentale S3 e sua istituzione;
- la Deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n. 182 dell'11.04.2023 recante "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Calabria FESR – FSE+ 2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";

- la nota prot. n. 225923 del 18.05.2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- la DGR n. 299 del 23.06.2023 recante "Approvazione organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli obiettivi specifici, delle azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE 2021 - 2027 approvato con decisione della commissione europea n. C (2022) 8027 final del 03.11.2022;
- il Decreto dirigenziale del 30.06.2023, n. 9369 "PR Calabria FESR/FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione";
- la DGR n. 362 del 27.07.2023 che modifica la D.G.R n. 299/2023 sopracitata di approvazione dell'Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- la DGR n. 375 del 27.07.2023 che designa il Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Organismo che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021, in sostituzione di quanto indicato dalle deliberazioni nn. 600 del 18.11.22 e n. 109 del 13.03.2023;
- la DGR n. 740 del 15.12.2023 avente ad oggetto la modifica dell'organigramma delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli obiettivi specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 già approvato con la D.G.R. n. 362/2023 e l'approvazione, altresì, la Tabella degli incarichi di Elevata Qualificazione di Responsabile di Azione, Unità di Controllo interno, Unità di Audit e Unità di Controllo Gestionale e Monitoraggio, successivamente integrata con la D.G.R n. 758 del 19.12.2023;
- il Decreto dirigenziale n. 2902 del 05.03.2024 di approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- il Decreto dirigenziale n. 5370 del 18.04.2024 di approvazione delle modifiche al documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" (Si.Ge.Co) ed al Manuale delle procedure di selezione delle operazioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la DGR n. 259 del 05.06.2024 avente ad oggetto la modifica dell'organigramma delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 come da ultimo modificata con DGR n. 740/2023;
- la DGR n. 572 del 24.10.2024 recante le "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i";
- la DGR n. 486 del 13.09.2024 recante PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Approvazione "Piano per l'occupazione per il periodo 2023-2027" Priorità "4OCC - Una Calabria con più opportunità" e "4GIOV - Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile)" - ESO4.1., ESO4.2. ESO4.3. e ESO4.4;
- la DGR n. n. 744 del 20 dicembre 2024, recante "Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del DLgs 118/2011, comma 2, lett. a), relative a risorse del PR Calabria FESR/FSE 2021-2027 (Prot. n.768233-782057/2024)";

PREMESSO CHE:

- tra le tipologie di azioni previste nel PR rientrano interventi volti a promuovere e sviluppare l'offerta stabile di formazione permanente per tutti finalizzata soprattutto

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

all'aggiornamento/acquisizione delle competenze chiave, incluse quelle verdi e digitali, necessarie per il mercato del lavoro e l'inclusione attiva e per l'accrescimento della rilevanza del sistema di istruzione e formazione per i fabbisogni del mercato del lavoro;

- la tipologia di offerta di formazione permanente si basa sulle previsioni contenute nella Legge 92/12 (art. 4, commi 51-68), con la quale viene istituito l'apprendimento permanente, noto anche come *lifelong learning*, inteso come qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva di crescita personale, civica, sociale e occupazionale;
- la Regione Calabria, in attuazione del "Piano per l'occupazione per il periodo 2023-2027", approvato con DGR n. 486 del 13 settembre 2024, intende definire le modalità di individuazione e gestione dell'offerta di formazione permanente con l'obiettivo di migliorare il livello delle competenze per la transizione verde e digitale, necessarie nel contesto del passaggio a un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse, nonché al fine di migliorare competenze e occupabilità lungo tutto l'arco della vita;
- l'amministrazione regionale mira tra l'altro a promuovere lo sviluppo di competenze che possano sostenere la duplice transizione digitale e verde e puntare anche ad una transizione giusta, inclusiva e sostenibile, considerando che gli individui provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati hanno meno probabilità di acquisire padronanza in una serie di competenze durante l'istruzione formale. Le attività formative centrate sul digitale saranno un'opportunità di inclusione e riduzione del divario, in particolare, per i lavoratori più anziani, i woorking poor e le giovani donne;
- nel "Piano per l'occupazione per il periodo 2023-2027" è ricompreso l'Avviso Pubblico "SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali", contenente le indicazioni per il finanziamento dei buoni formazione per la partecipazione ai corsi di formazione permanente;
- i destinatari del buono formazione (voucher individuale) sono le persone occupate che, di propria iniziativa, indipendentemente dalle esigenze del datore di lavoro, decidono di aggiornarsi/riqualificarsi.

ATTESO CHE

- la Priorità 4OCC - Occupazione "Una Calabria con più opportunità" del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027 ha come Obiettivo specifico "*Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute*"" (ESO4.4);
- l'Azione 4.d.2 "*Rafforzare le competenze lungo tutto l'arco della vita*" intende attuare misure volte a promuovere la partecipazione ad interventi di formazione permanentenei confronti dei singoli individui con l'obiettivo di garantire una formazione costante e il miglioramento personale e professionale: la formazione permanente può essere un tipo di apprendimento promosso dalle aziende, ma anche una responsabilità del singolo;
- per i soggetti occupati l'obiettivo della formazione professionale permanente è quello di incrementare le conoscenze, le competenze e la capacità tecnica al fine di garantirne una crescita e un miglioramento non solo in ambito lavorativo, ma anche sociale e personale, in maniera costante.
- gli interventi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze digitali e verdi, in coerenza con gli obiettivi di transizione ecologica e digitale, e mirano a:
    - garantire una crescita professionale, personale e sociale costante;
    - rispondere in modo efficace alle sfide di un'economia moderna, competitiva ed efficiente nell'uso delle risorse;
    - favorire una ripresa equa e inclusiva;
- la partecipazione a tali percorsi rappresenta un'opportunità per adeguarsi alle trasformazioni del mercato del lavoro e per contribuire attivamente alla costruzione di una società più sostenibile e innovativa.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

CONSIDERATO CHE

- l'ampia platea di potenziali beneficiari e destinatari da individuare attraverso l'Avviso Pubblico di cui al presente provvedimento richiede uno sforzo amministrativo notevole in termini di istruttoria delle istanze, da profondere tempestivamente al fine di non compromettere la riuscita della misura;
- per la rilevanza delle misure in argomento e l'impatto atteso, è opportuno fare ricorso al supporto operativo di Fincalabra S.p.A., ente in house della Regione Calabria.

DATO ATTO CHE

- la Regione Calabria, con LR n. 7/1984, ha istituito Fincalabra S.p.A. allo scopo di concorrere, nel quadro della politica di programmazione economica della Regione, allo sviluppo economico e sociale della Calabria;
- con LR n. 9/2007, la Regione Calabria ha acquisito la totalità delle azioni di Fincalabra S.p.A., che è così divenuta organismo in house providing;
- la società a norma di legge e di Statuto rispetta quanto richiesto nel Codice dei contratti all'art 7 del D.Lgs. n. 36/2023, anche perché la società Fincalabra S.p.A. ha maturato un elevato livello di specializzazione ed esperienza in materia di programmazione, coordinamento, gestione, monitoraggio, assistenza tecnica e rendicontazione dei programmi operativi regionali, nazionali e comunitari;
- il ricorso all'assistenza tecnica di Fincalabra S.p.A. risponde al criterio dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche in quanto la società costituisce un'articolazione dell'amministrazione regionale che opera in stretto raccordo con la stessa e risulta quindi possibile modulare in tempi ristretti il servizio oggetto di affidamento sulla base dei fabbisogni effettivi in fase di erogazione di servizi.

RITENUTO NECESSARIO, per quanto sopra esposto di:

- **procedere** all'approvazione dell'Avviso Pubblico (Allegato A) SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Allegato A - elenco regionale predefinito per la progettazione di percorsi formativi
  - Allegato 1 – domanda di candidatura
  - Allegato 2 - proposta formativa – scheda percorso
  - Allegato 3 – domanda dei Destinatari per il finanziamento dei voucher
  - Allegato 5 – informativa sul trattamento dei dati

- **rinviare** a successivo atto amministrativo l'approvazione degli allegati 4, 6, 7, 8, 9 e 10 dell'avviso
- **precisare** che il finanziamento delle attività previste dal suddetto Avviso, nel caso del sostegno concedibile per la formazione dei Destinatari di cui alle lettere d) e) ed f) di cui all'Art. 3.1, è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*".
- **stabilire** che:
  - in considerazione della rilevanza delle misure in argomento e dell'impatto atteso, è opportuno fare ricorso al supporto operativo di Fincalabra S.p.A., ente in house della Regione Calabria, cui affidare, con successivo atto e stipula di convenzione di servizio, in qualità di Soggetto Gestore dell'Avviso Pubblico di cui al presente provvedimento, la data di apertura degli sportelli per la presentazione delle domande di candidatura e la realizzazione delle attività di supporto nelle fasi di

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ricezione e istruttoria delle domande, gestione, erogazione dei contributi, monitoraggio, verifiche gestionali e tecnico-finanziarie, revoche e recuperi;

- le domande, per come previsto dall'Avviso Pubblico di cui al presente provvedimento, dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica, per il tramite della piattaforma web messa a disposizione dal Soggetto Gestore individuato e in conformità alle istruzioni tecniche ivi fornite;
- la modulistica allegata all'Avviso Pubblico di cui al presente provvedimento costituisce uno schema e potrà subire delle variazioni, non sostanziali e non significative, al momento della trasposizione sulla piattaforma web e che, pertanto, per la presentazione della Domanda di contributo occorrerà fare riferimento esclusivamente al modulo presente all'interno della piattaforma resa disponibile dal Soggetto Gestore;

- **dare atto** che l'Avviso Pubblico di cui al presente provvedimento, per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 744 del 20 dicembre 2024 presenta la necessaria disponibilità finanziaria, e trova copertura sul capitolo in uscita **U9150403101**collegato al PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – azione 4.d.2 per l'importo di € 4.000.000,00;
- **procedere** all'assunzione delle prenotazioni pluriennali di impegno sul capitolo **U9150403101** del bilancio regionale, accertando l'entrata sui corrispondenti capitoli;
- **accertare** per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4.2 principio 3.2, la somma complessiva di € 4.000.000, sui capitoli di entrata per come di seguito specificato:

Capitolo	Quota	Importo	Anno
E9201051101	70% Quota UE	€ 1.400.000	2025
E2010121701	30% Quota Stato	€ 600.000	2025
E9201051101	70% Quota UE	€ 1.400.000	2026
E2010121701	30% Quota Stato	€ 600.000	2026
Totale		€ **4.000.000**	

- **prenotare** l'importo complessivo di € 4.000.000,00sul capitolo di spesa **U9150403101**, a carico dei fondi UE, dello Stato (Azione 4.d.2), ripartita sui rispettivi esercizi finanziari di competenza per come di seguito specificato:

Capitolo	Quota	Importo	Anno
U9150403101	70% Quota UE	€ 1.400.000	2025
	30% Quota Stato	€ 600.000	
	70% Quota UE	€ 1.400.000	2026
	30% Quota Stato	€ 600.000	
Totale		**€ 4.000.000**	

AQUISITO il parere di coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato Italia 2021/2027 e del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 di cui alla nota prot. n. 557225 del 05/09/2024 dell'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 sul "Piano per l'Occupazione per il periodo 2023-2027" nel quale è ricompreso l'Avviso Pubblico SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali.

RITENUTO, pertanto, non sussistente, per effetto del parere espresso, alcun elemento di condizionalità ostativo all'adozione del presente atto;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

VISTE le proposte di accertamento ele proposte di prenotazione di impegno per come di seguito specificato, generate telematicamente ed allegate al presente provvedimento:

Capitolo	Quota	Importo	Prenotazione Impegno - Numero/Anno	Accertamento-Numero/Anno
U9150403101	70% Quota UE	€ 1.400.000	697/2025	570/2025
	30% Quota Stato	€ 600.000	698/2025	571/2025
	70% Quota UE	€ 1.400.000	268/2026	259/2026
	30% Quota Stato	€ 600.000	269/2026	260/2026
Totale		**€ 4.000.000**		

ATTESTATA,

- sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza degli atti e la loro conformità ai regolamenti, direttive e decisioni dell'Unione Europea ed alla normativa nazionale e regionale di riferimento;
- la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2025 e 2026;
- la copertura finanziaria a valere sul capitolo di spesa interessato, i cui stanziamenti costituiscono limite all'assunzione dei relativi impegni, come richiamato nella Circolare Regionale n. 23190 del 20.01.2012 in ordine alla specifica previsione dell'art. 4, comma 1, della L.R. 23 dicembre 2011, n. 47 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale" (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012). Art. 3, comma 4, della L.R. n. 8/2002.

PRECISATO che

- all'atto della domanda di candidatura, in coerenza a quanto previsto dalla circolare n. 244876 del 30/05/2023 del RPCT, sarà acquisita apposita dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di parentela o affinità tra i dirigenti ed i dipendenti della Regione Calabria e Fincalabra S.p.a., titolari della procedura in oggetto e il legale rappresentante, gli amministratori, soci e gli eventuali dipendenti degli Enti Beneficiari.

- all'atto della sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo sarà sottoscritto il Patto di integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024.

VISTI

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale del 13.05.1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. del 24.06.1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15.12.2000;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il D. Lgs. del 30.03.2001, n.165 e ss.mm.ii. - “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge regionale 01.12.2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12.01.2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1.12.2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la circolare n. 196397 del 02.05.2023 del Segretariato Generale;
- La DGR n. 578 del 26.10.2023 -Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19.12.2023 del Segretariato Generale;
- La DGR n. 29 del 06.02.2024 che approva il vigente PIAO 2024 – 2026, rimodulato con D.G.R. n. 444/2024;
- la DGR del 24.10.2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 66 del 24.10.2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro”;
- Il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto:”D.G.R. 572 del 24.10.2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali”;
- Il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”;
- Il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all’adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l’assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
- Il D.D.G. 16935 del 27.11.2024, avente ad oggetto: “DDG N. 15412 del 31.10.2024 – modifiche ed integrazioni all’assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro”;
- la nota Prot. n. 806823 del 27/12/2024, in atti, con la quale è stata nominata responsabile del procedimento, ex art.4 legge 241/90, la Dott.ssa Elvira Blotta, funzionaria di ruolo del Dipartimento Lavoro.

VISTI altresì

- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Segretariato Generale prot. 196397 del 02/05/2023 e n. 567361 del 19/12/2023 e nella circolare n. 211136 del 10/05/2023 del RPCT della Giunta Regionale.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ATTESTATO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art 26 comma 1 d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2023 – 2025 – Allegato 4 Piano Triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale.

RAVVISATA la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa ed in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e riportate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- **di approvare** l'Avviso Pubblico (Allegato A) SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali e i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Allegato A - elenco regionale predefinito per la progettazione di percorsi formativi
  - Allegato 1 – domanda di candidatura
  - Allegato 2 - proposta formativa – scheda percorso
  - Allegato 3 – domanda dei Destinatari per il finanziamento dei voucher;
  - Allegato 5 – informativa sul trattamento dei dati.
- **di rinviare** a successivo atto amministrativo l'approvazione degli allegati 4, 6, 7, 8, 9 e 10 dell'avviso;
- **di precisare** che il finanziamento delle attività previste dal suddetto Avviso, nel caso del sostegno concedibile per la formazione dei Destinatari di cui alle lettere d) e) ed f) di cui all'Art. 3.1, è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*".
- **di stabilire** che:
  - in considerazione della rilevanza delle misure in argomento e dell'impatto atteso, è opportuno fare ricorso al supporto operativo di Fincalabra S.p.A., ente in house della Regione Calabria, cui affidare, con successivo atto e stipula di convenzione di servizio, in qualità di Soggetto Gestore dell'Avviso Pubblico di cui al presente provvedimento, la data di apertura degli sportelli per la presentazione delle domande di candidatura e la realizzazione delle attività di supporto nelle fasi di ricezione e istruttoria delle domande, gestione, erogazione dei contributi, monitoraggio, verifiche gestionali e tecnico-finanziarie, revoche e recuperi;
  - le domande, per come previsto dall'Avviso Pubblico di cui al presente provvedimento, dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica, per il tramite della piattaforma web messa a disposizione dal Soggetto Gestore individuato e in conformità alle istruzioni tecniche ivi fornite;
  - la modulistica allegata all'Avviso Pubblico di cui al presente provvedimento costituisce uno schema e potrà subire delle variazioni, non sostanziali e non significative, al momento della trasposizione sulla piattaforma web e che, pertanto, per la presentazione della Domanda di contributo occorrerà fare riferimento esclusivamente al modulo presente all'interno della piattaforma resa disponibile dal Soggetto Gestore;
- **di dare atto** ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47 del 23.11.2011, che l'Avviso Pubblico di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sul capitolo

di spesa del bilancio regionale **U9150403101,** collegato all'Azione 4.d.2 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, per l'importo complessivo di **€ 4.000.000**;

- **di accertare** per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4.2 principio 3.2, la somma complessiva di € 4.000.000, sui capitoli di entrata E9201051101 (debitore UE) e sul capitolo E2010121701 (debitore Stato) per come di seguito specificato:

Capitolo	Quota	Importo	Accertamento-Numero/Anno
E9201051101	70% Quota UE	€ 1.400.000	570/2025
E2010121701	30% Quota Stato	€ 600.000	571/2025
E9201051101	70% Quota UE	€ 1.400.000	259/2026
E2010121701	30% Quota Stato	€ 600.000	260/2026
Totale		€ **4.000.000**	

- **di prenotare** l'importo complessivo di **€ 4.000.000** sul capitolo di spesa **U9150403101**, a carico dei fondi UE, dello Stato (Azione 4.d.2), ripartita sui rispettivi esercizi finanziari di competenza per come di seguito specificato:

Capitolo	Quota	Importo	Prenotazione Impegno
U9150403101	70% Quota UE	€ 1.400.000	697/2025
	30% Quota Stato	€ 600.000	698/2025
	70% Quota UE	€ 1.400.000	268/2026
	30% Quota Stato	€ 600.000	269/2026
Totale		€ **4.000.000**	

- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC in formato aperto ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11, dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33 del 2013 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria in formato aperto, ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679;
- **di notificare** il presente atto ai Dipartimenti interessati e al Soggetto Gestore individuato (Fincalabra S.p.A.);
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Elvira Blotta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Fortunato Varone
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO

SETTORE 4 - FORMAZIONE, AUTOIMPIEGO E AUTOIMPRENDITORIALITÀ

Numero Registro Dipartimento 1824 del 27/12/2024

OGGETTO PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Azione 4.d.2 - Avviso pubblico SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali - Approvazione Avviso Pubblico e relativi Allegati. Accertamenti e Prenotazioni Impegni di Spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 30/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1824 del 27/12/2024

DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 4 - FORMAZIONE, AUTOIMPIEGO E AUTOIMPRENDITORIALITÀ

OGGETTO PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Azione 4.d.2 - Avviso pubblico SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali - Approvazione Avviso Pubblico e relativi Allegati. Accertamenti e Prenotazioni Impegni di Spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 30/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027
PRIORITA' 4OCC - Occupazione
Una Calabria con più opportunità

Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute

SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali

ALLEGATO A

Elenco regionale predefinito per la progettazione dei percorsi formativi

Dicembre 2024

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Sommario

Premessa **3**

Obiettivo dell'Elenco Regionale Predefinito **3**

Caratteristiche dell'Offerta Formativa **3**

Sezioni dell'Elenco Regionale Predefinito **3**

SEZIONE 1: Standard Professionali del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze 3

Descrizione 3

Requisiti per la progettazione dei percorsi 3

Note aggiuntive 4

Collegamenti utili 4

SEZIONE 2: Standard Europei – DigComp (Digital Competence Framework for Citizens) 4

Descrizione 4

Aree di competenza 4

Livelli di padronanza e associazione ai livelli EQF 4

Requisiti per la progettazione dei percorsi 5

Collegamenti utili 5

- DigComp 2.1 – Versione italiana 5
- DigComp 2.2 – Versione aggiornata 5

SEZIONE 3: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO 5

Descrizione 5

Ambiti/Processi 5

Requisiti per la progettazione dei percorsi 6

SEZIONE 4: Percorsi digitali di preparazione per l'acquisizione di patentini/certificazioni 6

Descrizione 6

Requisiti per i contenuti formativi 6

Livelli di certificazione 6

Requisiti per la progettazione dei percorsi 6

SEZIONE 5: Percorsi digitali avanzati 6

Descrizione 6

Collegamenti utili 7

Requisiti per la progettazione dei percorsi 7

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Premessa

L'Amministrazione Regionale fornisce l' Elenco Regionale Predefinito quale base di riferimento per la progettazione di percorsi formativi brevi da parte degli enti accreditati.

Obiettivo dell'Elenco Regionale Predefinito

L'obiettivo è sostenere l'aggiornamento delle competenze dei cittadini, in linea con gli standard di transizione verde e digitale. Gli enti accreditati possono fare riferimento a questo elenco per costruire percorsi formativi mirati e coerenti con le esigenze regionali, nazionali ed europee.

Caratteristiche dell'Offerta Formativa

L'Elenco Regionale Predefinito include riferimenti ai principali standard professionali e qualifiche regionali, nazionali ed europei per garantire coerenza e qualità nella progettazione dei percorsi formativi.
Gli enti possono integrare le proposte formative della prima sezione con ulteriori competenze riconosciute dagli standard europei indicate nella seconda e terza sezione.

Sezioni dell'Elenco Regionale Predefinito

L'elenco è suddiviso in 5 sezioni:

1. Standard Professionali del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze;
2. Standard Europeo – DigComp (Digital Competence Framework for Citizens);
3. Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO;
4. Percorsi digitali di preparazione per l'acquisizione di patentini/certificazioni;
5. Percorsi digitali avanzati.

SEZIONE 1: Standard Professionali del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Descrizione

La prima sezione comprende settori economici e figure professionali dei comparti green e digitale, tratte dal Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze istituito con D.G.R. n. 215 del 13 giugno 2016 (e s.m.i.).
I percorsi formativi brevi progettati dai Beneficiari possono fare riferimento a queste figure professionali e ai settori economici, utilizzando le competenze e le abilità contenute nel repertorio.

Requisiti per la progettazione dei percorsi

Per ciascun percorso formativo progettato sulla base di questa sezione, nella scheda percorso (Allegato 2 Avviso) dovranno essere indicati:

- ID di riferimento;
- Settore economico;
- Profilo;
- Codice;
- Livello EQF.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Note aggiuntive

Gli enti beneficiari dell'avviso possono integrare le proposte formative di questa sezione con ulteriori competenze identificate dagli standard europei, facendo riferimento alle sezioni 2 e 3 del presente elenco.
La denominazione del percorso dovrà essere effettuata tenendo in considerazione le competenze e le abilità in uscita. Trattandosi di percorsi brevi, la denominazione non potrà coincidere con quella dell'intera figura professionale da cui si attinge.
L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità di modificare la denominazione del percorso al fine di:

- Garantire maggiore chiarezza nei confronti dei destinatari;
- Assicurare la correttezza delle attestazioni rilasciate al termine dei percorsi;
- Adeguare i percorsi agli standard formativi regionali e nazionali.

Collegamenti utili

Per ogni settore economico e figura professionale dei comparti green e digitale è disponibile un link di riferimento che consente di accedere alle competenze e alle abilità specifiche.

SEZIONE 2: Standard Europei – DigComp (Digital Competence Framework for Citizens)

Descrizione

La seconda sezione fa riferimento al DigComp 2.2 (Digital Competence Framework for Citizens), un quadro europeo per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini. Il framework è articolato in cinque aree di competenza, ciascuna suddivisa in competenze specifiche e livelli di padronanza, con l'obiettivo di promuovere l'alfabetizzazione digitale e la capacità di utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.
Le proposte formative relative a percorsi base e percorsi intermedi "dovranno fanno riferimento alle sotto indicate aree di competenza.

Aree di competenza

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati: Capacità di identificare, localizzare, recuperare, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali;
2. Comunicazione e collaborazione: Utilizzo delle tecnologie digitali per comunicare, condividere e collaborare con altri;
3. Creazione di contenuti digitali: Sviluppo, integrazione e riformulazione di contenuti digitali;
4. Sicurezza: Protezione dei dispositivi, dei dati personali e della privacy nelle attività digitali;
5. Risoluzione dei problemi: Identificazione e risoluzione di problemi tecnici e miglioramento continuo delle competenze digitali.

Livelli di padronanza e associazione ai livelli EQF

- Livello Base (1-2):
  - **EQF 3**
  - Livello 1: Principiante base – capacità di svolgere compiti semplici e ripetitivi con support;
  - Livello 2: Principiante autonomo – capacità di svolgere compiti semplici in modo autonomo.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Livello Intermedio (3-4):
  - **EQF 4-5**
  - Livello 3: Utilizzatore avanzato – capacità di risolvere compiti complessi e adattare strumenti e soluzioni;
  - Livello 4: Utente competente – capacità di utilizzare strumenti e risolvere problemi anche in situazioni impreviste.

Requisiti per la progettazione dei percorsi

Per ciascun percorso formativo progettato sulla base di questa sezione, nella scheda percorso (Allegato 2 Avviso) dovranno essere indicati:

- ID di riferimento;
- Area di competenza;
- Competenza specifica;
- Descrizione;
- Livello di padronanza (Base EQF 3 o Intermedio EQF 4-5).

Collegamenti utili

- DigComp 2.1 – Versione italiana
- DigComp 2.2 – Versione aggiornata

SEZIONE 3: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO.

Descrizione

Le proposte formative relative a percorsi base e percorsi intermedi sulle competenze green dovranno fare riferimento agli standard previsti dal Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO.

Le abilità/competenze classificate come "green" dalla Commissione Europea nel gennaio 2022, e riclassificate da ANPAL, rappresentano un riferimento per progettare percorsi formativi che rispondano alle esigenze della transizione ecologica.

Ambiti/Processi

Le competenze green devono riferirsi ad almeno uno dei seguenti ambiti/processi previsti dal Quadro di riferimento:

1. Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili;
2. Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque;
3. Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale;
4. Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicoltura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica;
5. Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Requisiti per la progettazione dei percorsi

Per ciascun percorso formativo progettato sulla base di questa sezione, nella scheda percorso (Allegato 2 Avviso) dovranno essere indicati:

- ID di riferimento;
- Ambiti/Processi;
- Abilità e competenze;
- Descrizione;
- Livello EQF (Base EQF 3 o Intermedio EQF 4-5).

SEZIONE 4: Percorsi digitali di preparazione per l'acquisizione di patentini/certificazioni

Descrizione

I percorsi digitali di preparazione per l'acquisizione di patentini e certificazioni dovranno essere articolati prendendo a riferimento le competenze necessarie all'ottenimento del patentino o della certificazione, come definite dal soggetto erogatore/certificatore. Questi corsi mirano a preparare i partecipanti per il conseguimento di certificazioni riconosciute, attraverso moduli adeguati all'architettura formativa del progetto Value Chain Competitiveness e agli standard DigComp 2.1.

Requisiti per i contenuti formativi

- Moduli e unità di competenza: Fare riferimento alla documentazione ufficiale fornita dagli enti certificatori, che descrive in dettaglio i moduli, gli argomenti e le competenze richieste attraverso un Syllabus ufficiale.

Livelli di certificazione

Ciascuna di queste certificazioni include diversi livelli e moduli di difficoltà, progettati per rispondere a differenti esigenze e profili professionali.

Requisiti per la progettazione dei percorsi

Per ciascun percorso formativo progettato sulla base di questa sezione, nella scheda percorso (Allegato 2 Avviso) dovranno essere indicati:

- ID di riferimento;
- Tipologia di certificazione;
- Descrizione;
- Livello EQF.

SEZIONE 5: Percorsi digitali avanzati

Descrizione

Le proposte formative relative a percorsi digitali avanzati fanno riferimento alle competenze correlate ai profili professionali del settore ICT riconosciuti dall'AGID – Agenzia per l'Italia Digitale.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Collegamenti utili

I profili sono consultabili al seguente link: Professioni ICT – AGID.

Requisiti per la progettazione dei percorsi

Per ciascun percorso formativo progettato sulla base di questa sezione, nella scheda percorso (Allegato 2 Avviso) dovranno essere indicati:

- ID di riferimento;
- Area di Competenza;
- Profilo ICT;
- Livello EQF

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Prima sezione: Standard Professionali del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

ID	Settore economico	Profilo	Codice	Livello EQF	Link
1	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Operatore per gli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni per la gestione di impianti, macchine ed attrezzature	01.001		Scheda
2	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Operatore per il controllo di impianti e attrezzature per gli allevamenti ittici e per l'alimentazione ed il monitoraggio dello sviluppo dei pesci	01.002		Scheda
3	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Operatore per la conduzione di macchine motrici e l'impiego di macchine operatrici	01.003		Scheda
4	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Operatore per la cura, la preparazione e l'allenamento del cavallo	01.004		Scheda
5	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Operatore per la realizzazione e manutenzione di giardini	01.005		Scheda
6	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Operatore per le attività di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/maricoltura	01.006		Scheda
7	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Operatore per le attività relative alla silvicoltura, alla salvaguardia dell'ambiente ed alla gestione d'impianti, macchinari ed attrezzature	01.007		Scheda
8	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Operatore per le attività relative alle specie faunistiche ed alla gestione d'impianti, macchine ed attrezzature	01.008		Scheda
9	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Operatore per l'innesto e la potatura	01.009		Scheda
10	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Responsabile della gestione e del controllo degli aspetti produttivi dell'impresa agricola	01.010		Scheda
11	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Tecnico della gestione dei rapporti con la produzione agricola e con le fonti di innovazione dell'elaborazione dei piani di divulgazione	01.011		Scheda
12	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Tecnico della gestione dell'alimentazione animale, della commercializzazione e del controllo di alimenti per uso zootecnico	01.012		Scheda
13	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Tecnico della gestione di macchine agricole, del magazzino e dell'officina	01.013		Scheda
14	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Tecnico della pianificazione e gestione di attività inerenti la produzione di animali da allevamento	01.014		Scheda
15	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Tecnico della pianificazione e manutenzione degli impianti agroindustriali	01.015		Scheda

ID	Settore economico	Profilo	Codice	Livello EQF	Link
16	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Tecnico della progettazione di spazi verdi e configurazione di opere architettoniche complementari in uno spazio verde	01.016		Scheda
17	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Tecnico delle analisi di laboratorio di prodotti agricoli	01.017		Scheda
18	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Tecnico delle supervisione prevenzione e sorveglianza del patrimonio forestale e faunistico (Guardia ecologica)	01.018		Scheda
19	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo	01.019		Scheda
20	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Operatore idraulico forestale	01.020		Scheda
21	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Istruttore forestale di abbattimento e allestimento	01.021		Scheda
22	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Operatore forestale	01.022		Scheda
23	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	OPERATORE DELL'ALLEVAMENTO DI API E DI PRODUZIONE DEL MIELE	01.023		Scheda
24	01. AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Tecnico per la realizzazione di parchi e giardini	01.023		Scheda
25	02. PRODUZIONI ALIMENTARI	Operatore per la conduzione d'impianti di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	02.001		Scheda
26	02. PRODUZIONI ALIMENTARI	Tecnico della conduzione d'impianti di trasformazione di prodotti vegetali	02.005		Scheda
27	02. PRODUZIONI ALIMENTARI	Tecnico delle attività di conduzione del vigneto e di gestione della cantina	02.006		Scheda
28	04. CARTA E CARTOTECNICA	Operatore per la fabbricazione e trasformazione della pasta/carta e del cartone	04.001		Scheda
29	09. EDILIZIA	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD (Disegnatore Edile CAD)	09.010		Scheda
30	09. EDILIZIA	Operatore addetto all'installazione di materiali di isolamento termico ed acustico con materiali tradizionali, innovativi ed ecosostenibili	09.011		Scheda
31	10. MECCANICA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE IMPIANTISTICA	Tecnico della progettazione di attrezzature meccaniche attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD-CAM	10.017		Scheda
32	10. MECCANICA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE IMPIANTISTICA	Tecnico della progettazione di prodotti industriali	10.018		Scheda

ID	Settore economico	Profilo	Codice	Livello EQF	Link
33	10. MECCANICA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE IMPIANTISTICA	Tecnico della progettazione di stampi per la produzione del prodotto	10.019		Scheda
34	10. MECCANICA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE IMPIANTISTICA	Tecnico installatore impianti domotici	10.028		Scheda
35	10. MECCANICA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE IMPIANTISTICA	Operatore addetto alla lavorazione e al montaggio di infissi e serramenti con materiali ecosostenibili	10.031		Scheda
36	10. MECCANICA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE IMPIANTISTICA	OPERATORE di IMPIANTI ELETTRICI E FOTOVOLTAICI	10.033		Scheda
37	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Responsabile della gestione di Call Center	14.001		Scheda
38	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Responsabile della gestione di reti informatiche locali (Lan) o geografiche (Wan) (Amministratore di Rete)	14.002		Scheda
39	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche (Progettista di software applicativo)	14.003		Scheda
40	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici (Analista Programmatore)	14.004		Scheda
41	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Responsabile della sicurezza di reti informatiche e della protezione di dati	14.005		Scheda
42	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Responsabile delle attività di analisi progettazione ed aggiornamento di sistemi informativi	14.006		Scheda
43	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Responsabile delle attività di implementazione, installazione, personalizzazione e manutenzione di sistemi integrati per la gestione aziendale	14.007		Scheda
44	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	14.008		Scheda
45	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	14.009		Scheda
46	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Tecnico della progettazione, manutenzione, aggiornamento, sviluppo e testing di siti web (Digital Media Specialist)	14.010		Scheda
47	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Tecnico delle attività d'installazione programmazione e manutenzione di sistemi di programmazione e controllo della produzione industriale	14.011		Scheda
48	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Tecnico delle attività di progettazione sviluppo ed aggiornamento di siti Web	14.012		Scheda
49	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Tecnico delle attività d'installazione configurazione collaudo manutenzione e riparazione di sistemi di comunicazione multimediali	14.013		Scheda

ID	Settore economico	Profilo	Codice	Livello EQF	Link
50	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Tecnico delle attività d'installazione configurazione manutenzione e riparazione di reti informatiche	14.014		Scheda
51	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Responsabile analista dati	14.015		Scheda
52	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Responsabile di collaudi dei sistemi ICT	14.016		Scheda
53	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Responsabile del design visuale	14.017		Scheda
54	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Responsabile gestore delle comunità on-line	14.018		Scheda
55	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Tecnico dei sistemi di insegnamento on-line	14.019		Scheda
56	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Tecnico della comunicazione digitale	14.020		Scheda
57	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Tecnico della robotica e dell'automazione	14.021		Scheda
58	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Operatore Informatico	14.022		Scheda
59	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Responsabile Data scientist	14.023		Scheda
60	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Responsabile Digital officer	14.024		Scheda
61	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Responsabile Digital product developer	14.025		Scheda
62	14. SERVIZI DI INFORMATICA	RESPONSABILE ANALISTA E PROGETTISTA DI SOFTWARE	14.026		Scheda
63	14. SERVIZI DI INFORMATICA	TECNICO DELLA SICUREZZA INFORMATICA	14.027		Scheda
64	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Tecnico informatico	14.028		Scheda
65	14. SERVIZI DI INFORMATICA	TECNICO SISTEMISTA INFORMATICO	14.029		Scheda
66	14. SERVIZI DI INFORMATICA	TECNICO SVILUPPATORE DI APPLICAZIONI SOFTWARE PER DISPOSITIVI MOBILI	14.030		Scheda

ID	Settore economico	Profilo	Codice	Livello EQF	Link
67	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Responsabile della definizione dell'architettura di impresa e dell'implementazione di soluzioni innovative ICT (Enterprise Architect)	14.031		Scheda
68	14. SERVIZI DI INFORMATICA	Tecnico della progettazione, sviluppo, testing e manutenzione del software (Sviluppatore software-Developer)	14.032		Scheda
69	15. SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE	Tecnico giuntista fibra ottica	15.002		Scheda
70	16. SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES	Tecnico della gestione di reti e impianti idrici, del monitoraggio e controllo delle risorse idriche e degli interventi per il riutilizzo delle acque reflue	16.004		Scheda
71	16. SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES	Tecnico della progettazione d'impianti di depurazione delle acque e valutazione d'impatto ambientale	16.005		Scheda
72	16. SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES	Tecnico della progettazione d'impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti e valutazione dell'impatto ambientale	16.006		Scheda
73	16. SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES	Tecnico della progettazione e gestione di interventi di ripristino e recupero ambientale del territorio	16.007		Scheda
74	16. SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES	Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico	16.008		Scheda
75	16. SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES	Tecnico della trasmissione di dati ambientali sensibili e dello sviluppo di sistemi informatizzati d'informazione ambientale (Tecnico d'informazione ambientale)	16.009		Scheda
76	16. SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES	Tecnico delle attività di analisi e monitoraggio di sistemi di gestione ambientale e del territorio	16.010		Scheda
77	16. SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES	Tecnico delle attività di raccolta trasporto recupero e riciclaggio dei rifiuti	16.011		Scheda
78	16. SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES	Tecnico di rilevamento, misurazione e riduzione dell'inquinamento acustico (Tecnico per l'acustica ambientale)	16.012		Scheda
79	24. AREA COMUNE	Responsabile del Marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti o servizi	24.008		Scheda
80	24. AREA COMUNE	Responsabile della direzione e del coordinamento delle strategie di marketing e di comunicazione	24.009		Scheda
81	24. AREA COMUNE	RESPONSABILE SOCIAL MEDIA MANAGER	24.050		Scheda
82	24. AREA COMUNE	Responsabile analista di business (Business Analyst)	24.052		Scheda
83	24. AREA COMUNE	Tecnico in e-commerce	24.053		Scheda

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Seconda sezione: Standard europeo DigComp (Digital Competence Framework for Citizens)

Collegamenti utili:	DigComp 2.1 – Versione italiana
	DigComp 2.2 – Versione aggiornata

ID	Area di Competenza	Competenza Specifica	Descrizione	Livello di padronanza Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5)
84	1. Alfabetizzazione su Informazione e Dati	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	Navigare, cercare e filtrare informazioni in modo efficace	
	1. Alfabetizzazione su Informazione e Dati	1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	Valutare la qualità e l'affidabilità delle informazioni digitali	
	1. Alfabetizzazione su Informazione e Dati	1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	Organizzare, archiviare e gestire dati e contenuti digitali	
85	2. Comunicazione e Collaborazione	2.1 Interagire attraverso tecnologie digitali	Comunicare e interagire attraverso strumenti digitali	
	2. Comunicazione e Collaborazione	2.2 Condividere informazioni e contenuti digitali	Condividere informazioni e contenuti in modo appropriato	
	2. Comunicazione e Collaborazione	2.3 Partecipare alla cittadinanza attraverso tecnologie digitali	Utilizzare tecnologie digitali per partecipare attivamente alla vita sociale	
	2. Comunicazione e Collaborazione	2.4 Collaborare attraverso tecnologie digitali	Collaborare online con strumenti digitali	
	2. Comunicazione e Collaborazione	2.5 Netiquette	Adottare comportamenti appropriati e rispettosi in ambienti digitali	
	2. Comunicazione e Collaborazione	2.6 Gestire l'identità digitale	Gestire identità e credenziali digitali	
86	3. Creazione di Contenuti Digitali	3.1 Sviluppare contenuti digitali	Creare contenuti digitali in diversi formati	
	3. Creazione di Contenuti Digitali	3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali	Integrare e rielaborare contenuti digitali esistenti	
	3. Creazione di Contenuti Digitali	3.3 Copyright e licenze	Comprendere e rispettare i diritti di copyright e le licenze	
	3. Creazione di Contenuti Digitali	3.4 Programmazione	Scrivere e modificare codice per applicazioni digitali	
87	4. Sicurezza	4.1 Proteggere dispositivi	Proteggere dispositivi da malware e altre minacce	
	4. Sicurezza	4.2 Proteggere dati personali e privacy	Assicurare la protezione dei dati personali e della privacy online	
	4. Sicurezza	4.3 Proteggere la salute e il benessere	Promuovere il benessere fisico e mentale nell'uso delle tecnologie digitali	
	4. Sicurezza	4.4 Proteggere l'ambiente	Ridurre l'impatto ambientale nell'uso di tecnologie digitali	
	5. Risoluzione dei Problemi	5.1 Risolvere problemi tecnici	Identificare e risolvere problemi tecnici relativi all'uso di tecnologie	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Seconda sezione: Standard europeo DigComp (Digital Competence Framework for Citizens)

Collegamenti utili:	DigComp 2.1 – Versione italiana
	DigComp 2.2 – Versione aggiornata

ID	Area di Competenza	Competenza Specifica	Descrizione	Livello di padronanza Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5)
88	5. Risoluzione dei Problemi	5.2 Identificare bisogni e risposte tecnologiche	Riconoscere i bisogni e scegliere soluzioni tecnologiche appropriate	
	5. Risoluzione dei Problemi	5.3 Uso creativo delle tecnologie digitali	Utilizzare tecnologie digitali per sviluppare idee creative	
	5. Risoluzione dei Problemi	5.4 Identificare lacune nelle competenze digitali	Individuare lacune nelle proprie competenze digitali e colmarle	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
89	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	1. sviluppare politiche energetiche	Elaborare e mantenere una strategia dell'organizzazione per quanto riguarda il rendimento energetico.	
90	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	2. promuovere l'uso di energia sostenibile	Promuovere l'uso di fonti rinnovabili di energia elettrica e calore presso organizzazioni e individui, al fine di lavorare nella direzione di un futuro sostenibile e incoraggiare le vendite di apparecchiature per le energie rinnovabili, come le attrezzature per l'energia solare.	
91	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	3. fornire consulenza sul consumo di energia elettrica, gas e acqua	Fornire consulenza a persone o organizzazioni in merito ai metodi con cui possono ridurre i loro consumi di forniture quali calore, acqua, gas ed energia elettrica, al fine di consentire loro un risparmio di denaro e l'integrazione di pratiche sostenibili.	
92	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	4. fornire istruzioni in merito alle tecnologie per il risparmio energetico	Fornire al gestore dell'impianto o a figure analoghe istruzioni in merito al monitoraggio dei parametri, al fine di garantire che il sistema raggiunga gli obiettivi di risparmio energetico previsti.	
93	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	5. sviluppare sistemi di risparmio energetico	Utilizzare i risultati della ricerca attuale e collaborare con gli esperti per ottimizzare o sviluppare concetti, attrezzature e processi di produzione che richiedono una minore quantità di energia, ad esempio nuove pratiche e materiali per l'isolamento.	
94	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	6. analizzare il consumo energetico	Valutare e analizzare la quantità totale di energia utilizzata da una società o da un'istituzione valutando le necessità legate ai processi operativi e individuando le cause del consumo eccessivo.	
95	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	7. identificare le esigenze energetiche	Identificare il tipo e la quantità di energia necessaria in un edificio o impianto, al fine di fornire ai consumatori i servizi energetici più vantaggiosi, sostenibili ed efficienti sotto il profilo dei costi.	
96	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	8. eseguire simulazioni energetiche	Riprodurre la prestazione energetica dell'edificio utilizzando modelli matematici informatici.	
97	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	9. preparare i contratti di rendimento energetico	Preparare e rivedere i contratti che descrivono il rendimento energetico, garantendo nel contempo che siano conformi ai requisiti di legge.	
98	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	10. svolgere un audit energetico	Analizzare e valutare il consumo di energia in modo sistematico al fine di migliorare l'efficienza energetica.	
99	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	11. progettare misure energetiche passive	Progettare sistemi che siano in grado di conseguire la prestazione energetica utilizzando misure passive (ad esempio luce e ventilazione naturali, controllo della captazione solare), siano meno soggetti a guasti e non comportino nà© costi nà© requisiti di manutenzione. Integrare le misure passive con la quantità minima necessaria di misure attive.	
100	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	12. collaborare a un progetto energetico internazionale	Fornire consulenza in materia di risparmio energetico e di efficienza energetica per la realizzazione di progetti internazionali, compresi i progetti nel settore della cooperazione allo sviluppo.	
101	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	13. realizzare uno studio di fattibilità sulle reti elettriche intelligenti	Effettuare la valutazione del potenziale di una rete elettrica intelligente nell'ambito di un progetto. Realizzare uno studio standardizzato per determinare il contributo in termini di risparmio energetico, i costi e le restrizioni e svolgere ricerche a sostegno del processo decisionale. Considerare le sfide e le opportunità associate all'implementazione delle tecnologie senza fili per le reti elettriche intelligenti.	
102	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	14. progettare reti elettriche intelligenti	Progettare il sistema di reti elettriche intelligenti ed effettuare i calcoli necessari sulla base del carico termico, delle curve di durata, delle simulazioni energetiche ecc.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
103	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	15. adeguare i piani di distribuzione dell'energia elettrica	Monitorare le procedure connesse alla distribuzione dell'energia al fine di valutare se l'approvvigionamento energetico debba essere aumentato o diminuito in funzione dell'andamento della domanda e integrare tali modifiche nel programma di distribuzione. Assicurarsi che le modifiche siano rispettate.	
104	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	16. realizzare uno studio di fattibilità sul riscaldamento elettrico	Effettuare la valutazione del potenziale del riscaldamento elettrico. Realizzare uno studio standardizzato al fine di determinare se, nelle condizioni date, il riscaldamento elettrico sia una scelta appropriata e svolgere ricerche a sostegno del processo decisionale.	
105	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	17. coordinare la produzione di energia elettrica	Comunicare l'attuale domanda di generazione di energia elettrica agli operatori e alle strutture di produzione di energia elettrica al fine di garantire che la generazione di energia elettrica possa essere aumentata o diminuita di conseguenza.	
106	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	18. trasferire la domanda di energia	Consentire una chiusura temporanea di sistemi di generazione di energia elettrica mediante lo spostamento della domanda di energia. L'obiettivo â¨ limitare le interruzioni di alimentazione per i clienti, mentre un determinato problema viene individuato e affrontato.	
107	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	19. descrivere il sistema a trazione elettrica	Descrivere l'intero sistema a trazione elettrica con tutti i componenti necessari, ossia l'invertitore, il motore elettrico e altri dispositivi ausiliari come il convertitore CC/CC e i caricabatterie.	
108	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	20. realizzare uno studio di fattibilità per la cogenerazione di energia elettrica e termica	Effettuare la valutazione del potenziale della cogenerazione di energia elettrica e termica. Realizzare uno studio standardizzato per determinare le esigenze tecniche, i requisiti normativi e i costi. Stimare il fabbisogno di energia elettrica e di riscaldamento, nonché le necessità di accumulo termico al fine di determinare le possibilità di cogenerazione mediante diagrammi di carico e di durata del carico e svolgere ricerche a sostegno del processo decisionale.	
109	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	21. progettare un impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica	Stimare il fabbisogno di riscaldamento e raffreddamento dell'edificio, determinare il fabbisogno di acqua calda per uso domestico. Realizzare uno schema idraulico in cui inserire un'unità di cogenerazione di energia elettrica e termica con una temperatura di ritorno garantita e un numero accettabile di interruttori di accensione/spegnimento.	
110	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	22. determinare il sistema adatto di riscaldamento e raffreddamento	Stabilire quale sia il sistema più adatto in relazione alle fonti di energia disponibili (suolo, gas, elettricità, teleriscaldamento e teleraffreddamento ecc.) e più collimante con le esigenze degli edifici a energia quasi zero.	
111	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	23. fornire consulenza sull'efficienza energetica degli impianti di riscaldamento	Fornire ai clienti informazioni e consulenza su come preservare un sistema di riscaldamento efficiente dal punto di vista energetico nelle loro case o uffici e alternative possibili.	
112	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	24. realizzare uno studio di fattibilità sul teleriscaldamento e sul teleraffreddamento	Effettuare la valutazione del potenziale di un sistema di teleriscaldamento e teleraffreddamento. Realizzare uno studio standardizzato per determinare i costi, le restrizioni e la domanda di riscaldamento e raffreddamento degli edifici e svolgere ricerche a sostegno del processo decisionale.	
113	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	25. progettare sistemi di teleriscaldamento e teleraffreddamento	Progettare un sistema di teleriscaldamento e teleraffreddamento eseguendo anche i calcoli relativi alla dispersione termica e al fabbisogno di freddo e definendo aspetti quali capacità, portata, temperature, concetti idraulici ecc.	
114	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	26. progettare un impianto di riscaldamento elettrico	Progettare nel dettaglio gli impianti di riscaldamento elettrico. Calcolare la capacità necessaria per riscaldare gli ambienti in determinate condizioni tenuto conto dell'alimentazione elettrica disponibile.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
115	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	27. progettare le attrezzature termiche	Progettare concettualmente attrezzature per il riscaldamento e il raffreddamento che utilizzano principi di trasferimento del calore quali conduzione, convezione, radiazione e combustione. La temperatura di questi dispositivi deve rimanere stabile e ottimale, in quanto essi spostano continuamente calore nel sistema.	
116	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	28. eseguire prove di tenuta e di pressione su circuiti di refrigerazione	Eseguire prove di pressione del sistema su apparecchiature di refrigerazione, climatizzazione o pompe di calore utilizzando gas pressurizzati e pompe a vuoto per verificare la tenuta del circuito di refrigerazione e delle sue parti.	
117	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	29. utilizzare le apparecchiature di riscaldamento dell'acqua	Utilizzare apparecchiature di riscaldamento dell'acqua, quali apparecchiature elettriche, scambiatori termici, pompe di calore e scaldacqua solari.	
118	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	30. installare un impianto fotovoltaico	Installare impianti che generano energia elettrica mediante la conversione della luce in correnti elettriche, l'effetto fotovoltaico. Garantire il rispetto delle normative e la corretta installazione dell'impianto fotovoltaico.	
119	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	31. montare i pannelli fotovoltaici	Installare in modo sicuro pannelli fotovoltaici ricorrendo a uno specifico sistema di montaggio in base a posizione e inclinazione definite.	
120	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	32. effettuare la manutenzione degli impianti fotovoltaici	Eseguire interventi di manutenzione e riparazione su sistemi che producono energia elettrica mediante la conversione della luce in correnti elettriche, l'effetto fotovoltaico. Garantire il rispetto delle normative e la corretta installazione dell'impianto fotovoltaico.	
121	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	33. fornire informazioni sui pannelli solari	Fornire informazioni a organizzazioni e individui in cerca di metodi alternativi per l'approvvigionamento di energia a strutture e alloggi in merito ai costi, ai benefici e agli aspetti negativi dell'installazione e dell'utilizzo di pannelli solari, nonché in merito agli aspetti di cui tenere conto nel valutare l'acquisto e l'installazione di impianti solari.	
122	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	34. realizzare uno studio di fattibilità sul riscaldamento a energia solare	Effettuare la valutazione del potenziale offerto dai sistemi di riscaldamento a energia solare. Realizzare uno studio standardizzato per stimare la dispersione termica di un edificio e il fabbisogno di riscaldamento e di acqua calda per uso domestico, il volume di accumulo necessario e i possibili tipi di serbatoio di accumulo e svolgere ricerche a sostegno del processo decisionale.	
123	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	35. progettare un impianto a energia solare	Sviluppare le specifiche di progettazione per i sistemi ad energia solare e i loro componenti. Creare liste di controllo per l'ispezione e il monitoraggio dei progetti di installazione di impianti solari completati.	
124	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	36. progettare un impianto di riscaldamento a energia solare	Progettare un impianto solare termico. Calcolare con precisione la domanda di riscaldamento dell'edificio e la domanda di acqua calda per uso domestico al fine di selezionare la capacità corretta (kW, litri). Effettuare una progettazione dettagliata dell'impianto, del principio e della strategia di automatizzazione utilizzando i prodotti e i concetti disponibili. Determinare e calcolare il riscaldamento esterno.	
125	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	37. installare un impianto solare termodinamico	Installare impianti che utilizzano materiali riflettenti, come lenti e specchi, e sistemi di monitoraggio per concentrare la luce del sole in un raggio, che alimenta una centrale elettrica grazie alla generazione di calore.	
126	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	38. stabilire l'orientamento dei pannelli solari	Calcolare il posizionamento ottimale dei pannelli solari. Tenere conto della longitudine, dei valori stagionali di insolazione, della direzione del sud geografico e della posizione di eventuali strutture che fanno ombra per trovare la posizione e l'inclinazione migliori per i pannelli.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
127	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	39. effettuare la manutenzione degli impianti a energia solare	Testare le prestazioni dei pannelli solari, leggere gli strumenti di misurazione per controllare gli indicatori di elettricità , individuare e correggere i malfunzionamenti e, se necessario, pulire i pannelli.	
128	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	40. effettuare la manutenzione degli impianti solari termodinamici	Eseguire interventi di manutenzione ordinaria e riparazioni su sistemi che utilizzano materiali riflettenti, come lenti e specchi, e sistemi di localizzazione per concentrare la luce del sole in un fascio, che alimenta una centrale elettrica attraverso la sua generazione di calore.	
129	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	41. installare gli scaldacqua solari	Installare gli scaldacqua solari che utilizzano la luce solare per riscaldare l'acqua. Trovare una buona ubicazione per gli apparecchi di riscaldamento, spesso sul tetto di una struttura, installarli e collegarli all'approvvigionamento idrico. Impostare lo scaldacqua per l'uso.	
130	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	42. progettare un sistema di raffreddamento ad assorbimento solare	Progettare un sistema di raffreddamento ad assorbimento a rigenerazione solare con collettori termici tubolari. Calcolare in modo preciso la domanda di raffreddamento dell'edificio al fine di selezionare la capacità corretta (kW). Effettuare una progettazione dettagliata dell'impianto, del principio e della strategia di automatizzazione utilizzando i prodotti e i concetti disponibili e selezionare prodotti adatti.	
131	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	43. realizzare uno studio di fattibilità sul raffreddamento ad assorbimento solare	Effettuare la valutazione del potenziale dell'applicazione del raffreddamento solare. Realizzare uno studio standardizzato per stimare il fabbisogno di raffreddamento dell'edificio, i costi, i benefici e l'analisi del ciclo di vita e svolgere ricerche a sostegno del processo decisionale.	
132	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	44. realizzare uno studio di fattibilità sull'energia geotermica	Effettuare la valutazione del potenziale di un impianto geotermico. Realizzare uno studio standardizzato per determinare i costi, le restrizioni e i componenti disponibili e svolgere ricerche a sostegno del processo decisionale. Studiare il miglior tipo di sistema ottenibile in combinazione con il tipo di pompa di calore a disposizione.	
133	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	45. progettare impianti geotermici	Progettare nel dettaglio un impianto geotermico. Definire i confini del cantiere, ad esempio lo spazio, la superficie e la profondità necessari. Fornire descrizioni dettagliate ed effettuare i disegni del progetto.	
134	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	46. realizzare uno studio di fattibilità sulle pompe di calore	Effettuare la valutazione del potenziale di un sistema a pompe di calore. Realizzare uno studio standardizzato per determinare i costi e le restrizioni e svolgere ricerche a sostegno del processo decisionale.	
135	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	47. fornire informazioni sulle pompe di calore geotermiche	Fornire informazioni a organizzazioni e individui in cerca di metodi alternativi per l'approvvigionamento di energia negli edifici in merito ai costi, ai benefici e agli aspetti negativi dell'installazione e dell'uso di pompe di calore geotermiche per i servizi di pubblica utilità, nonché in merito agli aspetti di cui tenere conto nell'esaminare l'acquisto e l'installazione di pompe di calore geotermiche.	
136	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	48. individuare la fonte adatta per le pompe di calore	Stabilire le fonti di calore e di energia disponibili e scegliere tra i diversi tipi di fonti di calore a disposizione, tenendo conto dell'influenza della temperatura della fonte sull'efficienza energetica.	
137	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	49. progettare impianti a pompe di calore	Progettare un sistema a pompe di calore, considerando anche i calcoli inerenti alla dispersione o trasmissione termica, la capacità necessaria, se la configurazione deve essere monovalente o bivalente, i bilanci energetici e la riduzione del rumore.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
138	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	50. installare le pompe di calore	Installare pompe di calore che utilizzino le proprietà fisiche delle sostanze chiamate refrigeranti in modo da estrarre calore da un ambiente e rilasciarlo in un ambiente più caldo, contrastando il flusso termico spontaneo. Creare le aperture necessarie e installare gli elementi interni ed esterni della pompa di calore. Collegare l'energia elettrica e i condotti e configurare la pompa di calore.	
139	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	51. azionare una turbina a vapore	Azionare apparecchiature che utilizzano energia termica, estratta da vapore pressurizzato, in modo da generare moto rotante. Assicurarsi che la turbina sia equilibrata e operi in base alle norme e alla legislazione in materia di sicurezza, monitorando le attrezzature durante le operazioni.	
140	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	52. realizzare uno studio di fattibilità sui sistemi a biomassa	Effettuare la valutazione del potenziale di un impianto a biomassa. Realizzare uno studio standardizzato per determinare i costi, le restrizioni e i componenti disponibili e svolgere ricerche a sostegno del processo decisionale.	
141	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	53. progettare impianti a biomassa	Progettare il sistema energetico a biomassa. Determinare i parametri costruttivi, ad esempio lo spazio e il peso necessari. Calcolare indicatori quali capacità, portata e temperature. Redigere descrizioni dettagliate e realizzare disegni del progetto.	
142	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	54. realizzare uno studio di fattibilità sull'energia mini eolica	Effettuare la valutazione del potenziale degli impianti mini eolici. Realizzare uno studio standardizzato per stimare il fabbisogno di energia elettrica dell'edificio, la quota di energia mini eolica sul totale della fornitura energetica ed effettuare ricerche a sostegno del processo decisionale.	
143	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	55. progettare un impianto mini eolico	Progettare un impianto mini eolico, comprensivo di batterie e invertitori, compatibile con altre fonti di alimentazione, e determinare la resistenza costruttiva per l'installazione della mini turbina.	
144	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	56. progettare le turbine eoliche	Progettare componenti elettrici e pale utilizzate in apparecchiature che generano energia dal vento trasformandola in energia elettrica, garantendo che la progettazione sia ottimizzata al fine di garantire una produzione di energia sicura ed efficiente.	
145	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	57. testare le pale delle turbine eoliche	Testare nuovi progetti di pale di turbine eoliche destinate ad essere utilizzate in parchi eolici, garantendo che le pale siano funzionali e sicure per l'uso nel parco eolico in questione.	
146	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	58. cercare siti per i parchi eolici	Svolgere attività di ricerca in loco e utilizzando un atlante eolico al fine di valutare diversi siti che potrebbero essere adatti alla costruzione di gruppi di turbine eoliche, e svolgere ricerche di follow-up sul sito al fine di favorire lo sviluppo dei piani di costruzione.	
147	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	59. installare impianti eolici onshore	Installare impianti che producono energia elettrica sfruttando le tecnologie dell'energia eolica onshore. Collocare le turbine sulle fondamenta, eseguire il collegamento elettrico e collegare le reti del parco eolico.	
148	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	60. ispezionare le turbine eoliche	Effettuare ispezioni di routine presso le turbine eoliche, arrampicandosi sulle turbine e ispezionando accuratamente tutte le parti per individuare eventuali problemi e valutare l'eventuale necessità di effettuare riparazioni.	
149	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	61. fornire informazioni sulle turbine eoliche	Fornire alle organizzazioni e agli individui in cerca di metodi energetici alternativi informazioni sui costi, i benefici e gli aspetti negativi dell'installazione e dell'utilizzo di turbine eoliche, residenziali e comuni, e di quello che si deve tenere in considerazione nel valutare l'attuazione della tecnologia per le turbine eoliche.	

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
150	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	62. progettare i sistemi di raccolta dell'energia dei parchi eolici	Progettare sistemi che collegano tra loro le singole turbine eoliche in una centrale eolica e raccolgono l'energia e la trasferiscono in una sottostazione, consentendo la trasmissione dell'energia elettrica generata, garantendo che il sistema metta in contatto le turbine tra loro e con la sottostazione in modo sicuro ed efficiente.	
151	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	63. eseguire la manutenzione delle turbine eoliche	Svolgere tutte le attività necessarie per mantenere le turbine eoliche in buono stato di funzionamento. Lubrificare le parti mobili come i cambi e i cuscinetti, controllare i collegamenti all'interno dell'impianto e risolvere eventuali problemi di rilievo che potrebbero sorgere.	
152	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	64. realizzare uno studio di fattibilità sull'energia da biogas	Effettuare la valutazione del potenziale di produzione di biogas da rifiuti. Realizzare uno studio standardizzato per determinare il costo totale di proprietà nonché i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo di questa forma di energia e svolgere ricerche a sostegno del processo decisionale.	
153	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	65. azionare un impianto di produzione di biogas	Azionare attrezzature che trattano le colture energetiche e i rifiuti provenienti dalle aziende agricole, chiamate digestori anaerobici. Garantire che l'apparecchiatura funzioni correttamente nella trasformazione della biomassa in biogas utilizzato per la produzione di calore e di elettricità.	
154	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	66. integrare l'energia da biogas negli edifici	Progettare impianti per il riscaldamento e l'acqua calda potabile alimentati a biogas ed effettuare i calcoli del caso.	
155	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	67. effettuare manutenzione delle centrali a biogas	Provvedere alla manutenzione ordinaria e alla riparazione delle attrezzature che trattano le colture energetiche e i rifiuti provenienti dalle aziende agricole, chiamate digestori anaerobici. Garantire che le attrezzature funzionino correttamente nella trasformazione della biomassa in biogas che viene utilizzato per la produzione di calore e di elettricità.	
156	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	68. sviluppare processi biocatalitici	Sviluppare combustibili o sostanze chimiche fini a partire da biomasse utilizzando microrganismi come enzimi o lieviti.	
157	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	69. fornire informazioni sull'idrogeno	Fornire a organizzazioni e persone alla ricerca di fonti energetiche alternative informazioni sui costi, i benefici e gli aspetti negativi dell'utilizzo dell'idrogeno. Informare gli interessati sugli aspetti da considerare prima di adottare soluzioni a idrogeno.	
158	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	70. valutare le tecnologie di produzione dell'idrogeno	Confrontare le caratteristiche tecnologiche ed economiche delle diverse opzioni disponibili per la produzione di idrogeno. Ciò comprende il raffronto tra le fonti (gas naturale, acqua ed elettricità, biomassa, carbone) e le tecnologie correlate.	
159	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	71. realizzare uno studio di fattibilità sull'idrogeno	Eseguire una valutazione sull'utilizzo dell'idrogeno in alternativa ai combustibili. Confrontare i costi, le tecnologie e le fonti disponibili per la produzione, il trasporto e lo stoccaggio dell'idrogeno. Tenere conto dell'impatto ambientale al fine di sostenere il processo decisionale.	
160	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	72. azionare le attrezzature per l'estrazione dell'idrogeno	Utilizzare le attrezzature impiegate per l'estrazione e il trattamento dell'idrogeno.	
161	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	73. fornire consulenza su temi connessi alle energie rinnovabili offshore	Fornire informazioni e consulenza sul diritto marittimo, sulle politiche del settore energetico e sulle normative specifiche applicabili alle energie rinnovabili offshore.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
162	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	74. cercare siti per parchi offshore	Svolgere attività di ricerca in loco e utilizzando informazioni oceanografiche al fine di valutare diversi siti che potrebbero essere adatti alla costruzione di parchi per la produzione di energia offshore, e svolgere ricerche di follow-up sul sito al fine di favorire lo sviluppo dei piani di costruzione.	
163	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	75. progettare impianti di produzione di energia offshore	Elaborare le specifiche di progettazione degli impianti di produzione di energia offshore e dei loro componenti, facendo in modo che la progettazione sia ottimizzata per garantire una produzione sicura ed efficiente dell'energia. Creare liste di controllo per l'ispezione e il monitoraggio dei progetti di impianto offshore completati.	
164	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	76. installare impianti di energia rinnovabile offshore	Installare impianti che producono energia elettrica mediante le tecnologie delle energie rinnovabili offshore, garantendo il rispetto delle norme e la corretta installazione dell'impianto energetico.	
165	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	77. svolgere progetti di ricerca sull'energia marina	Condurre ricerche su progetti nel campo dell'energia del moto ondoso e delle maree e sviluppare i progetti dalla concezione alla realizzazione.	
166	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	78. ispezionare i convertitori del moto ondoso in energia	Effettuare ispezioni di routine sui convertitori del moto ondoso in energia controllando attentamente tutti i componenti per individuare eventuali problemi e valutare se debbano essere programmate riparazioni.	
167	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	79. ispezionare i generatori a flusso di marea	Effettuare ispezioni di routine sui generatori a flusso di marea controllando attentamente tutti i componenti per individuare eventuali problemi e valutare se debbano essere programmate riparazioni.	
168	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	80. occuparsi della gestione energetica delle strutture	Contribuire allo sviluppo di strategie efficaci per la gestione dell'energia e garantire che siano sostenibili per gli edifici. Rivedere gli edifici e le strutture al fine di individuare eventuali miglioramenti da apportare all'efficienza energetica.	
169	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	81. promuovere il progetto di infrastrutture innovative	Nel corso del coordinamento di un progetto di ingegneria, promuovere lo sviluppo innovativo e sostenibile di infrastrutture, in linea con gli ultimi sviluppi del settore.	
170	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	82. realizzare uno studio di fattibilità sui sistemi di gestione degli edifici	Effettuare la valutazione del potenziale di un sistema di gestione degli edifici. Realizzare uno studio standardizzato per determinare il contributo in termini di risparmio energetico, i costi e le restrizioni e svolgere ricerche a sostegno del processo decisionale.	
171	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	83. valutare la progettazione integrata degli edifici	Misurare il successo delle proposte progettuali in base agli obiettivi e alle finalità. Applicare, combinare e valutare metodi avanzati per l'analisi dell'interazione tra sistemi energetici, concetti architettonici, progettazione edile, uso degli edifici, clima esterno e sistemi di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria.	
172	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	84. progettare sistemi di involucro edilizio	Progettare un sistema di involucro che sia parte del sistema energetico complessivo di un edificio, tenendo conto delle soluzioni di risparmio energetico.	
173	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	85. progettare il concetto di isolamento	Progettare i dettagli dell'isolamento e soluzioni per i ponti termici. Scegliere il materiale più adatto per l'isolamento, tenendo conto delle esigenze dell'edifico.	
174	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	86. posare il materiale isolante	Applicare fasce isolanti che impediscono lo scambio aereo tra esterni e interni.	
175	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	87. consigliare un sistema di ventilazione adatto	Studiare e consigliare un sistema di ventilazione che risponda alla domanda di energia e garantisca al contempo una buona qualità dell'aria interna nel rispetto dei livelli minimi di qualità dell'aria interna. Valutare modalità alternative di ventilazione (ad esempio la ventilazione mediante il camino, lo sfruttamento dell'effetto camino, la ventilazione naturale).	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
176	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	88. valutare il consumo energetico dei sistemi di ventilazione	Calcolare e valutare il consumo energetico complessivo annuo del sistema di ventilazione in termini di consumo di energia elettrica e di dispersione termica del sistema e dell'edificio, al fine di selezionare un concetto su misura.	
177	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	89. determinare i parametri di qualità dell'aria interna	Applicare la conoscenza dei parametri essenziali di qualità degli ambienti interni per selezionare i più adatti al sistema di gestione dell'edificio (BMS).	
178	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	90. progettare la tenuta all'aria degli edifici	Affrontare la questione della tenuta all'aria dell'edificio nell'ambito del concetto di risparmio energetico. Orientare il progetto di tenuta all'aria verso il livello desiderato di tenuta all'aria.	
179	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	91. studiare i microclimi degli edifici	Studiare soluzioni adeguate in termini di condizioni microclimatiche degli edifici al fine di garantire il comfort termico e un consumo energetico responsabile. Prendere in considerazione strategie di progettazione passiva come l'utilizzo della luce naturale, il raffreddamento passivo, il raffreddamento naturale, l'utilizzo della massa termica, il riscaldamento solare e altre.	
180	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	92. progettare i microclimi negli edifici	Discutere e valutare le condizioni climatiche e locali di un sito nell'ottica di attuare strategie passive ottimali (micro e macro clima). Combinare diverse strategie di progettazione, comprese le principali strategie di progettazione passiva, e valutarne le prestazioni considerando il sistema energetico complessivo dell'edificio.	
181	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	93. rispettare le procedure in materia di salute e sicurezza nell'edilizia	Applicare le pertinenti procedure in materia di salute e sicurezza nel settore della costruzione al fine di prevenire incidenti, inquinamento e altri rischi.	
182	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	94. promuovere l'architettura d'interni sostenibile	Sviluppare un'architettura d'interni rispettosa dell'ambiente e promuovere l'uso di materiali efficienti sotto il profilo dei costi e rinnovabili.	
183	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	95. costruire un tetto verde	Costruire una vegetazione sui tetti, tenendo conto dell'acqua e del drenaggio, dei filtri e del suolo. Piantare piante adatte, e possibilmente cespugli e alberi. Costruire il tetto verde nel rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza.	
184	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	96. progettare sistemi di finestre e vetrate	Progettare sistemi di finestre/vetrate per un comfort e una prestazione energetica ottimali. Valutare e progettare un sistema ottimale di schermatura solare e la relativa strategia di controllo e regolazione.	
185	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	97. progettare un sistema domotico negli edifici	Progettare un sistema domotico completo per edifici, tendendo conto di ogni singolo componente scelto. In un'ottica di risparmio energetico, valutare e trovare un giusto equilibrio tra i componenti e i sistemi che dovrebbero essere inclusi nel progetto domotico e quelli meno utili da inserire.	
186	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	98. progettare un sistema di illuminazione artificiale	Studiare e progettare un sistema di illuminazione artificiale basato sulla luce diurna, sulla temporizzazione o sull'occupazione degli spazi, tenendo conto delle specifiche tecniche e delle restrizioni, ad esempio in materia di qualità dell'energia e di efficienza energetica, e dell'incidenza sull'ambiente dei materiali usati nelle lampade elettriche o a LED.	
187	1 - Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili	b)	99. prevenire la perdita di calore del forno	Prevenire lo spreco di calore sigillando la porta del forno con mattoni e argilla.	
188	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	1) valutare il ciclo di vita delle risorse	Valutare l'uso e il possibile riciclaggio di materie prime nell'intero ciclo di vita del prodotto. Considerare i regolamenti applicabili, come il pacchetto della Commissione europea sull'economia circolare.	

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
189	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	2) informare in merito alle normative in materia di riciclo	Istruire le organizzazioni e le persone in merito alle procedure e alla legislazione corrette relative al riciclo di vari tipi di rifiuti in diversi tipi di contenitori, alle procedure di raccolta dei rifiuti e alle sanzioni a seguito della non conformità alla legislazione.	
190	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	3) analizzare le procedure per il riciclo	Ispezionare l'attuazione delle procedure di gestione dei rifiuti e di riciclaggio in un'organizzazione e la legislazione applicabile, al fine di garantire la conformità.	
191	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	4) sviluppare i programmi di riciclaggio dei rifiuti	Sviluppare e coordinare programmi di riciclaggio	
192	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	5) individuare le nuove opportunità di riciclaggio dei rifiuti	Studiare le idee e individuare le opportunità per migliorare la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei materiali di scarto.	
193	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	6) gestire il bilancio del programma di riciclaggio dei rifiuti	gestire il programma di riciclaggio annuale e il rispettivo budget di un'organizzazione.	
194	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	7) formare il personale sui programmi di riciclaggio dei rifiuti	Formare i dipendenti sul tipo di metodi e di programmi di riciclaggio disponibili per un'impresa e tutte le sue procedure e regolamenti che devono essere tenuti in considerazione.	
195	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	8) seguire gli orari di raccolta dei rifiuti per il riciclaggio	Seguire e applicare i piani di raccolta dei rifiuti, consegnati dalle organizzazioni che raccolgono e trattano i materiali a fini di riciclaggio, per ottimizzare l'efficienza e il servizio.	
196	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	9) tenere un archivio delle operazioni di riciclaggio dei rifiuti	Tenere un archivio ed elaborare i fatti e i dati relativi al tipo e al volume delle diverse operazioni di riciclaggio.	
197	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	10) riciclare gli effluenti di allevamento	Applicare tecniche di gestione degli effluenti di allevamento nei momenti più opportuni per riciclare gli effluenti come nutrienti organici per il suolo e ridurre l'impatto sull'ambiente.	
198	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	11) sorvegliare i centri di riciclaggio comunali	Sorvegliare i siti e gli impianti che contengono punti di riciclaggio e in cui gli individui possono smaltire i rifiuti domestici, al fine di garantire la sicurezza, il rispetto delle normative e l'utilizzo delle strutture da parte del pubblico in conformità delle norme in materia di rifiuti.	
199	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	12) azionare le apparecchiature per la trasformazione dei materiali da riciclare	Azionare le apparecchiature per la trasformazione dei materiali da riciclare come granulatori, frantumatori e presse	
200	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	13) installare i contenitori per la raccolta differenziata	Occuparsi dell'installazione di contenitori per i rifiuti riciclabili, come cartone, bottiglie di vetro e abbigliamento, nei luoghi appositi.	
201	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	14) coordinare le spedizioni di materiali riciclati	Coordinare e sorvegliare le spedizioni di materiali riciclati. Comunicare con le imprese di trasformazione e gli spedizionieri.	

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
202	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	15) istruire il personale sulla gestione dei rifiuti	Formare il personale di una struttura che si occupa della gestione dei rifiuti, o il personale di un'organizzazione responsabile delle strategie di gestione dei rifiuti, sui miglioramenti che possono essere apportati per ridurre i rifiuti, aumentare l'efficienza del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti e garantire il rispetto della legislazione in materia di rifiuti e ambiente.	
203	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	16) fornire consulenza sulle procedure di gestione dei rifiuti	Fornire consulenza alle organizzazioni sull'attuazione dei regolamenti sui rifiuti e sulle strategie di miglioramento per la gestione dei rifiuti e la riduzione al minimo dei rifiuti, al fine di aumentare le pratiche sostenibili sotto il profilo ambientale e la consapevolezza ambientale.	
204	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	17) elaborare processi di gestione dei rifiuti	Sviluppare attrezzature, metodi e procedure applicabili in vari tipi di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti al fine di migliorare l'efficienza dei processi di gestione dei rifiuti, ridurre l'impatto ambientale e garantire la sicurezza del personale che opera nella gestione dei rifiuti.	
205	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	18) gestire i rifiuti	Gestire o smaltire quantità significative di materiali di scarto o materiali pericolosi. Garantire il possesso delle licenze e autorizzazioni necessarie e il rispetto di pratiche di gestione ragionevoli, delle norme del settore o delle pratiche agricole comunemente accettate.	
206	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	19) coordinare le procedure di gestione dei rifiuti	Coordinare le operazioni di un impianto o di un'organizzazione che si occupano della gestione dei rifiuti, come la raccolta, la separazione, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti, al fine di garantire l'efficienza ottimale delle operazioni, migliorare i metodi di riduzione dei rifiuti e garantire il rispetto della legislazione.	
207	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	20) valutare il tipo di rifiuti	Identificare i materiali di scarto durante le operazioni di raccolta e di cernita per valutare se debbano essere riciclati, smaltiti o trattati in altro modo.	
208	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	21) trattare i rifiuti	Trattare ed eliminare rifiuti biologici e chimici conformemente ai regolamenti.	
209	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	22) ricercare le opportunità di sovvenzione del riciclaggio dei rifiuti	Ricercare opportunità di prestiti e sovvenzioni per controllo e riciclaggio dei rifiuti	
210	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	23) raccogliere i rifiuti industriali	Raccogliere i rifiuti non pericolosi o pericolosi prodotti da attività industriali, come vernici, prodotti chimici, sottoprodotti industriali e rifiuti radioattivi.	
211	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	24) coordinare le spedizioni dei rifiuti	Organizzare il trasporto di rifiuti pericolosi o non pericolosi da un cliente a un impianto di trattamento, stoccaggio o smaltimento dei rifiuti e garantire che tutte le procedure siano conformi alla legislazione ambientale.	
212	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	25) supervisionare lo smaltimento dei rifiuti	Supervisionare lo smaltimento dei rifiuti biologici e chimici in base ai regolamenti.	
213	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	26) smaltire i rifiuti	Smaltire i rifiuti in conformità della legislazione, nel rispetto delle responsabilità ambientali e aziendali.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
214	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	27) smaltire rifiuti pericolosi	Smaltire materiali pericolosi come sostanze chimiche o radioattive in conformità ai regolamenti ambientali e in materia di salute e sicurezza.	
215	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	28) smaltire i rifiuti non pericolosi	Smaltire i materiali di scarto che non presentano rischi per la salute e la sicurezza in modo conforme alle procedure di riciclaggio e di gestione dei rifiuti.	
216	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	29) smaltire rifiuti alimentari	Smaltire o raccogliere rifiuti alimentari allo scopo di riciclarli o buttarli via dal processo di produzione. Seguire le procedure stabilite per la loro eliminazione, tenendo conto dell'ambiente e delle questioni di sicurezza in base alle legislazioni.	
217	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	30) smaltire rifiuti di saldatura	Raccogliere e trasportare le scorie di saldatura in contenitori speciali per rifiuti pericolosi.	
218	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	31) smaltire prodotti chimici	Smaltire i prodotti chimici e i trattamenti in condizioni di sicurezza conformemente alle procedure di gestione dei rifiuti in loco.	
219	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	32) smaltire i rifiuti di origine medica	Applicare la tecnica appropriata per smaltire in modo sicuro tutti i tipi di rifiuti medici, quali i rifiuti infettivi, tossici e radioattivi.	
220	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	33) smaltire rifiuti non alimentari all'interno del settore alimentare	Smaltire i rifiuti non alimentari nel settore alimentare applicando le procedure ambientali autorizzate per il suddetto smaltimento.	
221	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	34) controllare lo smaltimento delle sostanze radioattive	Garantire la corretta gestione e lo smaltimento delle sostanze radioattive utilizzate a fini medici, nel rispetto delle procedure stabilite.	
222	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	35) smaltire i fanghi di depurazione	Azionare apparecchiature per pompare i fanghi di depurazione e immagazzinarli in container al fine di trasformare i gas che emettono in energia. Dopo questa fase, essiccare i fanghi e valutarne il potenziale riutilizzo come fertilizzante. Smaltire i fanghi se contengono elementi pericolosi.	
223	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	36) gestire i progetti per l'utilizzo di sottoprodotti organici	Attuare i piani per l'utilizzo di sottoprodotti organici. Garantire che i piani per l'utilizzo di sottoprodotti organici siano conformi alla legislazione vigente, ai codici di buona prassi e alle politiche in materia di colture. Garantire che siano predisposti sistemi per proteggere l'uomo e gli animali dai pericoli derivanti dalla lavorazione con i sottoprodotti organici, quali i gas prodotti dai fanghi. Monitorare l'utilizzo dei sottoprodotti organici e adottare misure adeguate in caso di problemi.	
224	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	37) smaltire rifiuti di alimenti preparati per animali	Smaltire i rifiuti di alimenti preparati per animali, cercando nel contempo di ridurre al minimo l'impatto ambientale della composizione dei mangimi. Seguire la legislazione pertinente.	
225	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	38) macinare i rifiuti di plastica	Macinare i residui di plastica trasformandoli in polvere per essere riutilizzati.	
226	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	39) stoccare rifiuti differenziati	Stoccare i materiali di scarto, i prodotti e le apparecchiature che sono stati classificati in categorie distinte per il riciclaggio o lo smaltimento negli appositi contenitori e attrezzature o impianti di stoccaggio.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
227	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	40)rimuovere i materiali contaminati	Rimuovere i materiali e le attrezzature che sono contaminati da sostanze pericolose, al fine di proteggere l'ambiente circostante da una ulteriore contaminazione e trattare o smaltire i materiali contaminati.	
228	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	41) stoccare materiali contaminati	Imballare e stoccare i materiali che presentano rischi per la salute e la sicurezza dovuti a contaminazioni e in attesa di smaltimento o trattamento, nel rispetto delle norme di sicurezza.	
229	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	42) applicare le norme relative allo stoccaggio del combustibile	Applicare le norme relative allo stoccaggio del combustibile, conformemente alle politiche e ai regolamenti governativi e ambientali.	
230	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	43) gestire i piani per lo stoccaggio di sottoprodotti organici	Applicare metodi e procedure per lo stoccaggio di sottoprodotti organici in linea con la legislazione vigente e con le politiche in materia di salute e sicurezza. Monitorare l'attuazione dei piani e reagire a eventuali problemi.	
231	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	44) riconoscere i rischi che presentano le merci pericolose	Essere al corrente delle minacce poste da merci potenzialmente pericolose come materiali inquinanti, tossici, corrosivi o esplosivi.	
232	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	45) informare in merito ai rifiuti pericolosi	Informare le aziende pubbliche o specifiche organizzazioni sull'importanza di una corretta gestione dei rifiuti pericolosi al fine di promuovere la sicurezza pubblica, garantire il rispetto della legislazione e sensibilizzare sui diversi tipi di rifiuti pericolosi e sulle loro minacce per la salute pubblica e la sicurezza, nonché per l'ambiente.	
233	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	46) eliminare i liquidi pericolosi	Eliminare le sostanze che comportano rischi per la salute e la sicurezza dalle attrezzature, dalle apparecchiature o dagli impianti al fine di conservare i liquidi secondo le linee guida di sicurezza e di smaltirli o trattarli come richiesto.	
234	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	47) sorvegliare il compostaggio	Mescolare i materiali biodegradabili rispettando la proporzione appropriata e monitorare il processo di degradazione dei rifiuti organici.	
235	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	48) progettare la discarica della miniera	Sviluppare e attuare una gestione dei rifiuti e della discarica efficace e sicura. Ridurre al minimo l'impronta ecologica dell'operazione e rispettare i requisiti giuridici.	
236	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	49) gestire i rifiuti dell'impianto di estrazione	Garantire che i rifiuti minerari siano smaltiti in modo sicuro, efficiente e rispettoso dell'ambiente.	
237	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	50) creare fanghi di cartiera	Creare fanghi o pasta di cartiera da carta riciclata o usata con acqua in miscelatori e mescolatori o altre apparecchiature. Aggiungere colori inserendo carta di vari colori.	
238	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	51) seguire le procedure di controllo delle sostanze pericolose per la salute	Aderire alle procedure per il controllo delle sostanze pericolose per la salute (Control of Substances to Health COSHH) per attività che comportano sostanze pericolose, quali batteri, allergeni, oli usati, pitture o liquidi per freni che provocano malattie o lesioni.	
239	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	52) analizzare i reclami in merito a modalità di gestione rifiuti improprie	Rispondere e indagare in merito alle accuse e alle denunce relative al trattamento e allo smaltimento impropri dei rifiuti industriali.	
240	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	53) effettuare demolizioni selettive	Demolire una struttura, o parte di essa, ricorrendo alla demolizione selettiva. Individuare i diversi materiali nell'edificio e valutarne la riutilizzabilità e il valore. Rimuovere i materiali riutilizzabili senza danneggiarli.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
241	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	54) smontare gli apparecchi guasti	Smontare le attrezzature e gli apparecchi rotti e non riparabili, in modo che i loro componenti separati possano essere smistati, riciclati e smaltiti in modo conforme alla normativa in materia di rifiuti e di riciclaggio.	
242	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	55) sostituire componenti difettosi	Rimuovere le parti difettose e sostituirle con componenti funzionanti.	
243	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	56) ritirare gli elettrodomestici guasti	Raccogliere o ricevere prodotti che non sono più[1] funzionali e che non possono essere riparati da abitazioni, organizzazioni o strutture di raccolta, in modo da potere essere differenziati a fini di smaltimento o riciclo.	
244	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	57) condurre ricerche sulla prevenzione degli sprechi alimentari	Studiare e valutare metodi, attrezzature e costi per la riduzione e la gestione degli sprechi alimentari. Monitorare i dati di misurazione registrati e individuare gli aspetti da migliorare nella prevenzione degli sprechi alimentari.	
245	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	58) elaborare strategie di riduzione degli sprechi alimentari	Mettere a punto programmi, come i pasti per il personale o la ridistribuzione alimentare, per ridurre, riutilizzare e riciclare, ove possibile, gli scarti alimentari. Ciò[2] comprende la revisione delle politiche di acquisto per individuare i punti di spreco su cui intervenire, ad esempio i quantitativi e la qualità dei prodotti alimentari.	
246	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	59) formare il personale alla riduzione degli sprechi alimentari	Introdurre nuovi corsi di formazione e misure di sviluppo professionali per rafforzare le conoscenze del personale sulla prevenzione degli sprechi alimentari e sulle pratiche di riciclo degli alimenti. Assicurarsi che il personale comprenda i metodi e gli strumenti di riciclo degli alimenti, ad esempio la separazione degli scarti.	
247	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	60) concepire indicatori per la riduzione degli sprechi alimentari	Determinare gli indicatori chiave di prestazione (ICP) per ridurre e gestire gli sprechi alimentari in linea con gli standard stabiliti. Sovrintendere alla valutazione dei metodi, delle attrezzature e dei costi per la prevenzione degli sprechi alimentari.	
248	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	61) gestire gli articoli donati nel negozio di seconda mano	Coordinare gli articoli donati in un negozio di seconda mano	
249	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	62) pianificare lo sviluppo delle risorse idriche	Monitorare le precipitazioni e l'uso dell'acqua per organizzare lo sviluppo delle risorse idriche.	
250	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	63) interpretare i dati scientifici per valutare la qualità delle acque	Analizzare e interpretare dati quali le proprietà biologiche per conoscere la qualità dell'acqua.	
251	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	64) gestire i test sulla qualità dell'acqua	Dirigere le procedure relative ai test e all'analisi della qualità dell'acqua e le successive procedure di depurazione, gestendo le operazioni dalla raccolta dei campioni agli esami di laboratorio, gestendo il personale e garantendo il rispetto della normativa.	
252	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	65) controllare la qualità dell'acqua	Misurare la qualità dell'acqua	
253	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	66) utilizzare le attrezzature per la disinfezione dell'acqua	Utilizzare le attrezzature per la disinfezione dell'acqua con diversi metodi e tecniche, come la filtrazione meccanica, a seconda delle esigenze.	

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
254	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	67) installare i meccanismi per garantire la purezza dell'acqua	Installare diversi tipi di meccanismi che impediscono l'ingresso delle impurità nell'acqua recuperata. Installare filtri e membrane micron per filtrare i detriti e impedire che le zanzare entrino nella rete di distribuzione dell'acqua. Posizionare meccanismi a sfera per filtrare il primo scarico dall'acqua piovana dai tetti.	
255	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	68) sviluppare metodi di purificazione dell'acqua	Elaborare strategie per lo sviluppo e l'utilizzo di attrezzature e piani per la depurazione dell'acqua, favorendo la progettazione di attrezzature, pianificando procedure di purificazione e individuando le azioni necessarie e i rischi potenziali.	
256	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	69) azionare le attrezzature per la purificazione dell'acqua	Utilizzare e regolare i comandi delle apparecchiature per purificare e depurare l'acqua, trattare le acque reflue, l'aria e i solidi, riciclare o scaricare l'acqua trattata e produrre energia elettrica.	
257	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	70) eseguire i trattamenti dell'acqua	Eseguire regolarmente prove sulle acque, garantendo che i processi di gestione e filtraggio dell'acqua seguano pratiche di gestione adeguate, norme del settore o pratiche agricole comunemente accettate. Registrare le precedenti contaminazioni dell'acqua, la fonte di contaminazione e la contaminazione sanata. Adottare misure di mitigazione per prevenire ulteriori contaminazioni.	
258	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	71) eseguire procedure di trattamento delle acque	Effettuare operazioni quali filtrazione, sterilizzazione e declorurazione, al fine di purificare l'acqua per il consumo e la produzione alimentare utilizzando diverse procedure e tecnologie quali la microfiltrazione, l'osmosi inversa, l'ozonizzazione, la filtrazione con carbonio o la luce ultravioletta (UV).	
259	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	72) effettuare la manutenzione dell'impianto per il trattamento delle acque	Eseguire interventi di riparazione e di manutenzione ordinaria delle attrezzature utilizzate nei processi di depurazione e trattamento delle acque e delle acque reflue.	
260	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	73) trattare le acque contaminate	Trattare le acque contaminate utilizzando una serie di tecniche quali lagune e canneti.	
261	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	74) supervisionare il trattamento delle acque di scarico	Supervisionare il trattamento delle acque di scarico in base alle norme ambientali.	
262	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	75) eseguire il trattamento delle acque reflue	Effettuare il trattamento delle acque reflue in base ai regolamenti, controllando la presenza di rifiuti biologici e rifiuti chimici.	
263	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	76) coordinare la gestione dei fanghi di depurazione	Coordinare il trattamento e lo smaltimento dei residui semisolidi derivanti dal trattamento delle acque reflue, ad esempio l'ottenimento di energia mediante fermentazione, l'essiccazione e il riutilizzo come concime.	
264	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	77) offrire consulenza sulla protezione del suolo e dell'acqua	Fornire consulenza sui metodi per proteggere il suolo e le risorse idriche da fattori inquinanti quale la lisciviazione dei nitrati, responsabile dell'erosione del suolo.	
265	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	78) ispezionare i pozzi d'acqua	Esaminare i pozzi d'acqua per verificare l'inquinamento e la conformità alle norme edilizie. Ordinare le chiusure dei pozzi, se necessario.	
266	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	79) modellare il flusso delle acque di falda	Modellare il flusso delle acque di falda	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
267	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	80) valutare l'impatto ambientale sulle acque di falda	Stimare l'impatto ambientale delle attività di estrazione e gestione delle acque sotterranee.	
268	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	81) studiare le falde acquifere	Preparare e condurre studi sul campo per determinare la qualità delle falde acquifere. Analizzare e interpretare mappe, modelli e dati geografici. Comporre un'immagine della contaminazione delle falde acquifere e del terreno della zona. Presentare relazioni sui problemi che interessano le falde acquifere, ad esempio l'inquinamento della zona causato dai prodotti di combustione del carbone.	
269	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	82) progettare gli impianti per i pozzi di scarico	Progettare gli impianti che si trovano in strutture residenziali e in strutture pubbliche, ad esempio sulle strade e sui tetti di edifici pubblici, e che funzionano per drenare l'acqua in eccesso da tali aree. Servono a contribuire alle opere di contenimento in caso di alluvioni, a rimuovere l'acqua piovana e a ridurre al minimo il rischio di forti tempeste, e a trasportare poi l'acqua non trattata nella natura.	
270	2 - Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque	c)	83) ispezionare i tetti per individuare l'eventuale fonte di contaminazione dell'acqua piovana	Assicurarsi che il tetto che raccoglierà l'acqua piovana non contamini l'acqua con sostanze chimiche, vettori di malattie e altri contaminanti biologici.	
271	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	1) controllare i parametri ambientali	Controllare l'impatto della fabbricazione di macchinari sull'ambiente, analizzando i livelli della temperatura, la qualità dell'acqua e l'inquinamento atmosferico.	
272	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	2) fornire consulenza sulle politiche di gestione sostenibile	Contribuire alla pianificazione e allo sviluppo delle politiche per una gestione sostenibile, anche per quanto riguarda le valutazioni d'impatto ambientale.	
273	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	3) offrire consulenza sui sistemi di gestione del rischio ambientale	Valutare i requisiti e fornire consulenza su sistemi di gestione del rischio ambientale. Garantire che il cliente faccia la sua parte nel prevenire o limitare l'impatto negativo sull'ambiente attraverso l'uso della tecnologia. Garantire l'ottenimento di licenze e autorizzazioni necessarie.	
274	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	4) gestire l'impatto ambientale delle attività	Gestire l'interazione con l'ambiente e il suo impatto ambientale da parte delle imprese. Individuare e valutare gli impatti ambientali del processo di produzione e dei servizi connessi e regolare una riduzione degli effetti sull'ambiente e sulle persone. Organizzare piani d'azione e monitorare gli indicatori di miglioramento.	
275	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	5) condurre valutazioni ambientali del sito	Gestire e controllare la prospezione e la valutazione ambientale del sito per i siti minerari o industriali. Designare e delimitare le zone per l'analisi geochimica e la ricerca scientifica.	
276	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	6) fornire consulenza sulle questioni ambientali connesse all'attività mineraria	Fornire consulenza a ingegneri, geometri, personale geotecnico e metallurgisti in merito alla protezione ambientale e alla riqualificazione del terreno relative alle attività minerarie.	
277	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	7) gestire l'impatto ambientale	Attuare misure per ridurre al minimo l'impatto biologico, chimico e fisico delle attività minerarie sull'ambiente.	
278	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	8) comunicare in merito all'impatto ambientale delle attività minerarie	Preparare colloqui, conferenze, consultazioni con le parti interessate e audizioni pubbliche sulle questioni ambientali connesse all'attività mineraria.	
279	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	9) fornire consulenza sulle soluzioni in materia di sostenibilità	Fornire consulenza alle imprese sulle soluzioni che consentono di sviluppare processi di produzione sostenibili, migliorare l'efficienza e il riutilizzo dei materiali e ridurre l'impronta di carbonio.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
280	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	10) misurare i risultati dell'impresa in termini di sostenibilità	Monitorare gli indicatori di sostenibilità e analizzare i risultati di sostenibilità raggiunti dall'impresa in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile o agli standard globali di rendicontazione della sostenibilità.	
281	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	11) selezionare tecnologie sostenibili nella progettazione	Produrre una progettazione olistica che comprenda misure passive ragionevolmente integrate con tecnologie attive.	
282	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	12) adottare misure per ridurre le ripercussioni negative del consumo	Applicare principi, politiche e norme finalizzati alla sostenibilità ambientale, compresi la riduzione dei rifiuti e del consumo di energia e acqua, il riutilizzo e il riciclaggio dei prodotti e la partecipazione all'economia della condivisione.	
283	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	13) valutare l'impatto delle attività industriali	Analizzare i dati per stimare l'impatto delle attività industriali sulla disponibilità delle risorse e sulla qualità delle acque sotterranee.	
284	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	14) ispezionare le attrezzature industriali	Ispezionare le attrezzature utilizzate nel corso di attività industriali quali le attrezzature di fabbricazione o di costruzione, al fine di garantire che le attrezzature siano conformi alla legislazione in materia di salute, sicurezza e ambiente.	
285	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	15) promuovere gli imballaggi sostenibili	Applicare regolamenti di imballaggio sicuro e sano	
286	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	16) utilizzare materiali e componenti sostenibili	Individuare e selezionare materiali e componenti rispettosi dell'ambiente. Decidere in merito alla sostituzione di determinati materiali con alternative ecologiche, mantenendo lo stesso livello di funzionalità e altre caratteristiche del prodotto.	
287	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	17) utilizzare i materiali ecologici	Lavorare con i materiali ecocompatibili, come i materiali di finitura a base di acqua o gli adesivi senza formaldeide.	
288	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	18) applicare procedure e regolamenti relativi al marchio di qualità ecologica	Individuare, selezionare e applicare procedure e regolamenti per verificare la conformità ai requisiti specifici del marchio di qualità ecologica dell'UE.	
289	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	19) garantire la corretta etichettatura dei prodotti	Garantire che i prodotti siano etichettati con tutte le informazioni necessarie all'etichettatura (ad esempio legali, tecnologiche, pericolose, ecc.) riguardanti il prodotto. Garantire che le etichette rispettino i requisiti legali e siano conformi ai regolamenti.	
290	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	20) realizzare appalti sostenibili	Integrare obiettivi strategici di politica pubblica nelle procedure di appalto, realizzando, ad esempio, appalti pubblici verdi e appalti pubblici socialmente responsabili. Contribuire a ridurre l'impatto ambientale degli appalti, a conseguire obiettivi di carattere sociale e a migliorare il rapporto costi-benefici per l'organizzazione e la società in generale.	
291	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	21) svolgere le attività di pulizia in modo rispettoso dell'ambiente	Svolgere tutti i compiti di pulizia in modo da ridurre al minimo i danni ambientali, seguire metodi per ridurre l'inquinamento e gli sprechi di risorse.	
292	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	22) offrire consulenza ai clienti sui materiali da costruzione	Fornire ai clienti una consulenza dettagliata sui vari materiali da costruzione	
293	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	23) mitigare lo spreco di risorse	Valutare e individuare le opportunità di utilizzare le risorse in modo più efficiente con un impegno costante per ridurre lo spreco di risorse.	
294	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	24) effettuare un confronto tra veicoli alternativi	Confrontare le prestazioni dei veicoli alternativi in base a fattori quali il consumo di energia e la densità energetica per volume e per massa dei diversi carburanti utilizzati.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
295	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	25) valutare l'impronta ecologica dei veicoli	Valutare l'impronta ecologica dei veicoli e utilizzare vari metodi per analizzare le emissioni di gas serra, come quelle di CO2.	
296	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	26) progettare strategie di funzionamento ibride	Progettare strategie di funzionamento per sistemi di trasmissione ibridi tenendo conto dei limiti del recupero di energia e dei relativi fattori limitanti. Considerare i possibili vantaggi connessi al trasferimento del carico e valutare in che modo quest'ultimo può² migliorare la gestione dell'energia. Comprendere i problemi legati al funzionamento intermittente del motore a combustione interna.	
297	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	27) garantire l'utilizzo efficiente dello spazio di magazzino	Perseguire un uso efficace dello spazio per il deposito e garantire la massima efficienza nel rispetto degli obiettivi ambientali e di bilancio.	
298	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	28) sviluppare i piani di efficienza per le operazioni logistiche	Elaborare e attuare piani al fine di aumentare l'efficienza e ridurre i rifiuti durante le operazioni logistiche.	
299	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	29) impatto delle tecnologie digitali	Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro uso.	
300	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	30) promuovere l'uso di trasporti sostenibili	Promuovere l'uso di trasporti sostenibili per ridurre l'impronta di carbonio e il rumore e aumentare la sicurezza e l'efficienza dei sistemi di trasporto. Determinare la prestazione in connessione all'utilizzo dei trasporti sostenibili, fissare obiettivi per promuovere l'uso di trasporti sostenibili e proporre alternative di trasporto rispettose dell'ambiente.	
301	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	31) applicare i concetti di gestione dei trasporti	Applicare i concetti di gestione del settore dei trasporti al fine di migliorare i processi di trasporto, ridurre gli sprechi, aumentare l'efficienza e migliorare la preparazione dei programmi.	
302	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	32) applicare le misure ambientali per il trasporto su strada	Applicare le strategie della Commissione europea (CE) per attenuare le emissioni di CO2	
303	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	33) evitare la contaminazione	Evitare la miscelazione o la contaminazione dei materiali.	
304	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	34) sviluppare soluzioni ecologiche di miscelazione	Sviluppare soluzioni di miscelazione che utilizzino ingredienti biologici anziché sintetici. Valutare il potenziale di oli, additivi e polimeri vegetali e i recenti progressi in questo campo.	
305	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	35) monitorare la conservazione degli ingredienti	Monitorare la conservazione degli ingredienti e le date di scadenza mediante rapporti settimanali per conseguire una buona rotazione delle scorte e la riduzione dei rifiuti.	
306	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	36) selezionare la confezione adatta per i prodotti alimentari	Scegliere le confezioni adeguate per i prodotti alimentari tenendo conto dell'attrattività e dell'idoneità della confezione. Utilizzare un imballaggio adeguato per il loro invio in condizioni di sicurezza e a un costo ragionevole. Essere consapevoli del fatto che la confezione può influire anche sulle caratteristiche del prodotto, quali forma, peso o solidità. Bilanciare vari aspetti quali i costi, l'attrattività e la conformità ai regolamenti e alla protezione dell'ambiente.	

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
307	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	37) garantire il rispetto delle norme ambientali nell'ambito della produzione alimentare	Assicurarsi di rispettare la legislazione ambientale nella produzione alimentare. Comprendere la legislazione relativa alle questioni ambientali nell'industria alimentare e applicarla nella pratica.	
308	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	38) sviluppare una politica alimentare	Partecipare al processo decisionale riguardante le tecniche di produzione e di trasformazione, la commercializzazione, la disponibilità, l'utilizzo e il consumo di alimenti, al fine di raggiungere o promuovere gli obiettivi sociali per influenzare il funzionamento del sistema alimentare e agricolo. I responsabili delle politiche alimentari svolgono attività come la regolamentazione delle industrie alimentari, stabilendo norme di ammissibilità per i programmi di assistenza alimentare per i poveri, garantendo la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, l'etichettatura dei prodotti alimentari e persino le qualifiche affinché un prodotto sia considerato biologico.	
309	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	39) partecipare in qualità di osservatore a diversi tipi di audit nel settore alimentare	Partecipare regolarmente in qualità di osservatore agli audit riguardanti l'efficienza, la sicurezza, l'ambiente, la qualità e la sicurezza alimentare.	
310	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	40) garantire l'assenza di effetti pericolosi degli additivi alimentari	Garantire che gli additivi alimentari siano sottoposti a valutazione scientifica per valutare se l'additivo ha effetti nocivi sulla salute dell'uomo o degli animali o sull'ambiente.	
311	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	41) adottare una politica rispettosa dell'ambiente nella trasformazione degli alimenti	Garantire una politica rispettosa dell'ambiente quando si lavora con risorse naturali quali carne, frutta e verdura. Ciò² significa gestire le risorse nel modo più efficiente e rispettoso della natura, cercando nel contempo di ridurre al minimo la pressione sull'ecosistema.	
312	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	42) controllare i campioni della produzione di carta	Acquisire campioni di prova in varie fasi del processo di deinchiostrazione e di riciclaggio della carta. Lavorare i campioni, ad esempio aggiungendo una quantità misurata di soluzione colorante, e testarli per determinare valori quali il livello di pH, la resistenza allo strappo o il grado di disintegrazione.	
313	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	43) ridurre l'impatto ambientale della produzione calzaturiera	Valutare l'impatto ambientale della produzione calzaturiera e ridurre al minimo i rischi ambientali. Ridurre le pratiche di lavoro dannose per l'ambiente nelle diverse fasi della produzione calzaturiera.	
314	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	44) ridurre le emissioni derivanti dai processi di concia	Adeguare la formula dell'operazione di rifinizione in funzione di ciascun tipo di destinazione di mercato del cuoio evitando o riducendo le emissioni di composti organici volatili (COV).	
315	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	45) pianificare le operazioni di rifinizione della lavorazione conciaria	Pianificare le operazioni di rifinizione necessarie per produrre il cuoio. Adeguare la formula dell'operazione di rifinizione in funzione di ciascun tipo di mercato di destinazione del cuoio. Evitare le emissioni di composti organici volatili (COV).	
316	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	46) proporre ingredienti alternativi per le mescole in gomma	Individuare gli ingredienti potenzialmente tossici contenuti nelle mescole in gomma e proporre ingredienti o mescole alternativi di analoga funzionalità.	
317	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	47) ridurre l'impatto ambientale dei progetti di gasdotti e oleodotti	Adoperarsi per attenuare il potenziale impatto che i gasdotti e le merci trasportate in essi possono avere sull'ambiente. Investire tempo e risorse nella considerazione degli effetti ambientali del gasdotto, le azioni che potrebbero essere adottate per proteggere l'ambiente e il potenziale aumento dei costi del progetto.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
318	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	48) misurare la sostenibilità delle attività turistiche	Raccogliere informazioni, monitorare e valutare l'impatto del turismo sull'ambiente, considerando in particolare le aree protette, il patrimonio culturale locale e la biodiversità, nell'ottica di ridurre l'impronta di carbonio delle attività del settore. Ciò comprende lo svolgimento di sondaggi sui visitatori e la misurazione di eventuali risarcimenti necessari per compensare i danni subiti.	
319	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	49) educare al turismo sostenibile	Sviluppare programmi e risorse didattici per individui o gruppi guidati, al fine di fornire informazioni sul turismo sostenibile e sull'impatto dell'interazione umana sull'ambiente, sulla cultura locale e sul patrimonio naturale. Educare i viaggiatori a produrre un impatto positivo e sensibilizzarli in merito alle questioni ambientali.	
320	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	50) offrire formazioni in materia di sviluppo e gestione del turismo sostenibile	Prevedere attività di formazione e di sviluppo delle capacità per il personale operante nel settore del turismo per informarlo sulle migliori pratiche attinenti allo sviluppo e alla gestione delle destinazioni turistiche e dei pacchetti di viaggio, garantendo nel contempo un impatto minimo sull'ambiente e sulle comunità locali e una rigorosa conservazione delle aree protette e delle specie animali e vegetali.	
321	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	51) sostenere il turismo locale	Promuovere prodotti e servizi locali presso i turisti e incoraggiare questi ultimi ad avvalersi degli operatori turistici locali della destinazione di viaggio.	
322	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	52) utilizzare tecnologie efficienti sotto il profilo delle risorse nel settore ricettivo	Introdurre nelle strutture ricettive elementi di miglioramento tecnologico, quali vaporiere senza connessione, valvole spray prerisciacquo e rubinetti a basso flusso, che ottimizzano il consumo di acqua e di energia nella preparazione degli alimenti, nel lavaggio delle stoviglie e nelle attività di pulizia.	
323	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	53) osservare i regolamenti in materia di materiali banditi	Rispettare i regolamenti che vietano i metalli pesanti nelle saldature, i ritardanti di fiamma nei materiali plastici e i plastificanti di ftalati nella plastica e negli isolanti per cablaggi, nell'ambito delle direttive RoHS/RAEE dell'UE e della legislazione cinese in materia di RoHS.	
324	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	54) eseguire prove sui modelli per l'individuazione di sostanze inquinanti	Misurare le concentrazioni di sostanze inquinanti nei campioni. Calcolare l'inquinamento atmosferico o il flusso di gas nei processi industriali. Individuare rischi potenziali per la salute o la sicurezza quali le radiazioni.	
325	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	55) coordinare le politiche ambientali aeroportuali	Dirigere e coordinare le politiche e le normative ambientali aeroportuali per attenuare l'impatto delle attività aeroportuali, ad esempio il rumore, la ridotta qualità dell'aria, il traffico locale pesante o la presenza di materiali pericolosi.	
326	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	56) condurre gli studi ambientali aeroportuali	Preparare e condurre studi ambientali, modelli di qualità dell'aria e studi di pianificazione dell'uso del territorio.	
327	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	57) ispezionare le costruzioni offshore	Effettuare ispezioni regolari durante e dopo la costruzione di strutture offshore quali piattaforme petrolifere, al fine di garantire la riduzione al minimo del rischio e la conformità ai regolamenti.	
328	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	58) gestire le petroliere oceaniche	Gestire le operazioni di alleggio delle petroliere oceaniche e garantire che le procedure per l'intera durata delle operazioni siano sicure e rispettose dell'ambiente.	
329	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	59) fornire consulenza sulla responsabilità sociale delle imprese	Informare gli altri in merito alla responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni sociali e fornire consulenza su questioni per prolungarne la sostenibilità .	
330	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	60) coinvolgere gli altri in comportamenti rispettosi dell'ambiente	Informare riguardo ai comportamenti rispettosi dell'ambiente e promuoverli nelle reti sociali e sul lavoro.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
331	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	61) attuare le misure di tutela ambientale	Applicare criteri ambientali per prevenire i danni ambientali. Adoperarsi per un uso efficiente delle risorse al fine di prevenire i rifiuti e ridurre i costi. Motivare i colleghi a compiere passi importanti per operare in modo rispettoso dell'ambiente.	
332	3 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale	d)	62) informare i clienti sulla protezione ambientale	Fornire ai clienti informazioni sull'impatto ambientale dei loro impianti di riscaldamento e sulla misura in cui tale impatto può essere ridotto al minimo mediante la gestione ecologica degli impianti o l'utilizzo di impianti rispettosi dell'ambiente.	
333	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica;	e)	1) applicare tecniche sostenibili di lavorazione del terreno	Applicare tecniche sostenibili di lavorazione del terreno, come la lavorazione conservativa o la non lavorazione, al fine di ridurre al minimo l'impatto sul suolo.	
334	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	2) controllare i terreni	Controllare i terreni durante gli eventi speciali al fine di assicurare la protezione del sistema, riferire le condizioni dei terreni e la perdita di acqua o di piante a causa di un malfunzionamento del sistema.	
335	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	3) mantenere la nutrizione del terreno delle piante	Gestire e favorire la nutrizione generale del terreno. Praticare tecniche di giardinaggio sostenibili e la gestione integrata dei parassiti nei giardini sia all'esterno che all'interno.	
336	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	4) creare programmi di miglioramento del suolo e delle piante	Elaborare e fornire consulenza sull'attuazione dei programmi in materia di salute del suolo e nutrizione delle piante.	
337	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	5) sviluppare le politiche agricole	Elaborare programmi per lo sviluppo di nuove tecnologie e metodologie in agricoltura, nonché lo sviluppo e l'attuazione di una maggiore consapevolezza in materia di sostenibilità e di ambiente in agricoltura.	
338	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	6) coordinare l'ambiente della serra	Gestire il riscaldamento e il raffrescamento delle serre. Collaborare con il responsabile dei terreni e degli edifici per mantenere in buone condizioni i sistemi di irrigazione e le attrezzature orticole.	
339	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	7) sviluppare le strategie di irrigazione	Pianificare l'impiego di metodi e procedure per irrigare i terreni con mezzi artificiali, tenendo conto delle strategie per la sostenibilità dell'uso delle risorse idriche.	
340	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	8) effettuare la manutenzione delle centraline di irrigazione	Affrontare la questione della tenuta all'aria dell'edificio nell'ambito del concetto di risparmio energetico. Orientare il progetto di tenuta all'aria verso il livello desiderato di tenuta all'aria.	
341	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	9) conservare le risorse idriche	Adoperarsi per conservare le acque di irrigazione del terreno. Incontrare le agenzie per la conservazione dell'acqua e tenere i contatti con i responsabili relativamente all'evoluzione della politica di conservazione.	
342	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	10)coltivare le colture da biomassa	La coltivazione di colture da biomassa, processo di coltivazione da biomassa.	
343	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	11)ispezionare i sistemi di silos	Ispezionare i sistemi di silos per ridurre al minimo le eventuali emissioni nocive durante l'uso.	
344	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	12)supervisionare la produzione della coltura	Controllare e analizzare la produzione complessiva di colture al fine di garantire un processo produttivo efficace, tenendo conto dei regolamenti in materia ambientale.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
345	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	13)applicare l'agricoltura di precisione	Utilizzare tecnologie e attrezzature moderne con sistemi di posizionamento ad alta precisione, geo-mappatura e/o sistemi di guida automatici per le attività agricole.	
346	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	14)proteggere le piante durante gli interventi antiparassitari	Rimuovere le barriere artificiali che ostacolano il movimento degli organismi acquatici, come condutture e dighe. Mantenere e ripristinare la vegetazione naturale lungo le rive. Ridurre al minimo l'erosione lungo le rive soggette a sviluppo edilizio. Prevenire la diffusione delle specie acquatiche invasive e degli agenti patogeni e svolgere controlli ove possibile.	
347	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	15)creare piani di protezione delle colture	Monitorare le colture per identificare problemi inerenti alla protezione delle colture. Elaborare strategie integrate di controllo. Valutare le conseguenze dell'applicazione di pesticidi. Tenere il passo con gli sviluppi nel settore delle biotecnologie per contribuire a ridurre l'uso delle sostanze chimiche. Gestire la resistenza ai pesticidi.	
348	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	16) eseguire le attività di controllo delle malattie e degli organismi nocivi	Eseguire le attività di controllo delle malattie e degli organismi nocivi utilizzando metodi tradizionali o biologici, tenendo conto del clima, del tipo di vegetali o delle colture, della salute, della sicurezza e della normativa ambientale. Conservare e manipolare i pesticidi in base alla raccomandazione e alla legislazione.	
349	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	17)utilizzare la modellizzazione agronomica	Elaborare e applicare formule fisiche e matematiche per studiare la fertilizzazione dei terreni agricoli, gestire la programmazione dell'irrigazione, definire obiettivi di selezione vegetale, sostenere le scelte colturali in un determinato ambiente e valutare le prestazioni ambientali delle produzioni vegetali.	
350	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	18)controllare il piano di gestione ambientale dell'azienda agricola	Individuare le designazioni e le direttive ambientali che si riferiscono a una determinata azienda agricola e incorporarne i requisiti nel processo di pianificazione aziendale. Monitorare l'attuazione del piano di gestione ambientale dell'azienda ed esaminare la tempistica.	
351	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	19)curare le piante	Determinare la necessità delle attività di cura e svolgere attività vivaistiche, coltivando, mantenendo, innaffiando e irrorando manualmente le piante e gli alberi o utilizzando attrezzature adeguate, tenendo conto delle specie vegetali e attenendosi ai requisiti di sicurezza.	
352	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	20)salvaguardare la salute delle piante	Gestire e sostenere la salute generale delle piante. Praticare tecniche di giardinaggio sostenibile e gestione integrata dei parassiti nei giardini sia all'aperto che all'interno.	
353	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	21) offrire assistenza per la propagazione delle piante	Aiutare a piantare piante autoctone per le attività di rivegetazione in base a un calendario annuale.	
354	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	22)individuare le caratteristiche delle piante	Individuare e classificare le caratteristiche delle colture. Essere in grado di riconoscere diversi tipi di bulbi in base a nome, dimensioni classificate, indicazioni sul campo e indicazioni del materiale.	
355	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	23)effettuare la manutenzione del prato	Curare i prati mediante l'applicazione di tecniche di cura dei prati organiche, ibride e integrate. Fornire tutti le sostanze nutrienti necessarie.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
356	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	24) sviluppare i piani gestione della salute e del benessere dei pesci	Sviluppare un piano che elenchi i rischi derivanti da fattori esterni, quali predatori e parassiti.	
357	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	25) sviluppare i piani di gestione	Sviluppare i piani di gestione per mantenere le attività di pesca e gli habitat, o ripristinarle ove necessario.	
358	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	26) garantire il rispetto delle norme di acquacoltura	Garantire che le operazioni siano conformi alle norme in materia di acquacoltura sostenibile.	
359	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	27) valutare l'impatto ambientale nelle operazioni di acquacoltura	Misurare l'impatto ambientale delle operazioni di acquacoltura di un'impresa. Tenere conto di fattori quali la qualità del mare e delle acque di superficie, degli habitat dei pesci e delle piante marine, nonché i rischi riguardanti la qualità dell'aria, l'odore e il rumore.	
360	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	28) misurare l'impatto di una specifica attività di acquacoltura	Individuare e misurare le ripercussioni biologiche, fisico-chimiche di specifiche attività di acquacoltura sull'ambiente. Eseguire tutte le prove necessarie, comprese la raccolta e il trattamento di campioni per l'analisi.	
361	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	29) gestire i progetti di pesca	Consultarsi con i contraenti dei settori statale e privato in progetti di pesca quali gli sforzi di ripristino. Esaminare i piani proposti e fornire consulenze. Preparare le domande di sovvenzione per programmi di pesca. Fornire assistenza tecnica ai progetti di pesca civica. Studiare l'impatto dei cambiamenti ambientali sulle acque. Risolvere i reclami del pubblico. Preparare indicazioni per individuare i problemi di pesca e raccomandare soluzioni.	
362	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	30) valutare i potenziali conflitti per l'utente finale	Valutare potenziali conflitti con altre parti interessate per quanto riguarda l'impatto ambientale dell'acquacoltura e i conflitti di interesse con altri utilizzatori delle zone costiere.	
363	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	31) utilizzare gli impianti di riscaldamento dell'acquacoltura	Utilizzare apparecchiature di riscaldamento e di pompe d'acqua, secondo necessità, quali scaldacqua elettrici, scambiatori di calore, pompe di calore e pompe solari.	
364	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	32) seguire pratiche di lavoro ecosostenibili nel settore veterinario	Contribuire alla protezione dell'ambiente rispettando i principi, le politiche e i regolamenti in materia di sostenibilità connessi al lavoro con gli animali.	
365	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	33) adottare misure per favorire la biodiversità e il benessere degli animali	Assumere comportamenti che aiutano a mantenere stabili gli ecosistemi e a combattere l'estinzione di massa, ad esempio compiendo scelte alimentari consapevoli che promuovono la produzione di alimenti biologici e il benessere degli animali.	
366	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	34) soccorrere animali	Soccorrere gli animali trovati in situazioni che presentano una minaccia immediata o potenziale per il loro benessere.	
367	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	35) valutare la gestione degli animali	Valutare la gestione di un'ampia gamma di animali, tra cui la cura, il benessere e l'ambiente abitativo degli animali in un giardino zoologico, parco naturale, stalla, azienda agricola o struttura di ricerca sugli animali.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
368	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	36) promuovere il benessere degli animali	Promuovere le buone pratiche e il lavoro con compassione per sostenere e promuovere standard elevati in materia di benessere degli animali in ogni momento, attraverso l'adattamento del comportamento personale e la gestione dei fattori ambientali.	
369	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	37) monitorare il benessere degli animali	Monitorare la condizione e il comportamento fisici degli animali e riferire eventuali preoccupazioni o cambiamenti imprevisti, compresi segni di salute o di malattia, l'aspetto, la condizione della sistemazione degli animali, l'assunzione di cibo e acqua e le condizioni ambientali.	
370	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	38) fornire informazioni sul benessere degli animali	Preparare e fornire informazioni agli individui o ai gruppi di persone su come promuovere la salute e il benessere degli animali e come ridurre i rischi per la salute e il benessere degli animali. Formulare raccomandazioni per azioni correttive.	
371	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	39) gestire il benessere animale	Pianificare, gestire e valutare l'applicazione delle cinque esigenze universalmente riconosciute in materia di benessere degli animali relative alle specie, alla situazione e alla propria occupazione.	
372	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	40) fornire servizi agro-turistici	Fornire servizi per attività di agriturismo in aziende agricole. Ciò può comprendere la fornitura di servizi B&B, ristorazione su piccola scala, supporto all'attività di agriturismo e attività ricreative, come equitazione, escursioni guidate locali, fornire informazioni sulla produzione agricola e sulla storia dell'azienda agricola, vendita di prodotti agricoli locali su piccola scala.	
373	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	41) gestire le attività agrituristiche	Gestire il personale per le attività di agriturismo nell'azienda agricola quali la pianificazione e la promozione di prodotti e servizi, i servizi B&B, la ristorazione su piccola scala, le attività agrituristiche, le attività di svago o la vendita di prodotti agricoli locali su piccola scala. Formare il personale per svolgere diversi servizi in base al piano.	
374	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	42) fornire assistenza per l'identificazione dell'albero	Contribuire allo sviluppo e al miglioramento delle tecniche per misurare e identificare gli alberi. Ottenere e utilizzare varie fonti di informazioni per identificare e designare accuratamente gli alberi, utilizzare le caratteristiche degli alberi per facilitarne l'identificazione, individuare le specie di alberi in tutte le stagioni.	
375	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	43) analizzare il patrimonio arboreo	Raccogliere informazioni sulle popolazioni arboree nelle foreste. Cercare segni di malattie, distruzione di insetti, mortalità e rischi d'incendio.	
376	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	44) proteggere gli alberi	Preservare gli alberi tenendo conto della salute e delle condizioni degli alberi e dei piani di conservazione e conservazione della zona. Ciò include il taglio di alberi o di rami su alberi applicando il patrimonio di conoscenze della biologia dell'albero.	
377	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	45) ridurre al minimo i rischi nelle operazioni relative agli alberi	Valutare i rischi e i pericoli, eseguire azioni efficaci al fine di ridurre al minimo i rischi e ripristinare gli alberi al loro stato originario o piantarne di nuovi.	
378	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	46) conservare le foreste	Adoperarsi per la conservazione e il ripristino delle strutture forestali, della biodiversità e delle funzioni ecologiche.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
379	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	47) controllare la salute della foresta	Controllare la salute delle foreste per fare in modo che la squadra dei lavoratori forestali adotti tutte le misure necessarie.	
380	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	48) controllare le malattie forestali	Proteggere le colture forestali da organismi nocivi e malattie applicando misure di controllo chimico, misure sanitarie e di eradicazione.	
381	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	49) condurre indagini sul rimboschimento	Determinare il mantenimento e la distribuzione delle pianticelle da trapianto. Identificare le malattie e i danni causati dagli animali. Preparare e presentare notifiche, piani scritti e bilanci per la riforestazione.	
382	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	50) curare gli alberi	Piantare, fertilizzare e sfoltire gli alberi, gli arbusti e le siepi. Esaminare gli alberi per valutare le loro condizioni e determinare il trattamento. Adoperarsi ad eliminare insetti, funghi e malattie nocive per gli alberi, assistere nelle attività di combustione previste e di prevenzione dell'erosione.	
383	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	51) misurare gli alberi	Effettuare tutte le misurazioni pertinenti di un albero, utilizzare un clinometro per misurare l'altezza, un nastro per misurare la circonferenza nonché sonde incrementali e sonde per la corteccia per stimare il tasso di crescita.	
384	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	52) controllare la salute dell'albero	Controllare gli alberi per identificare la presenza di parassiti e malattie, allo scopo di migliorarne la salute.	
385	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	53) piantare gli alberi	Trapiantare e piantare alberi o semi di alberi nelle zone boschive e nelle foreste.	
386	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	54) ispezionare gli alberi	Effettuare ispezioni e indagini sugli alberi.	
387	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	55) eseguire l'analisi delle foreste	Redigere relazioni di analisi della situazione relativa alla biodiversità e alle risorse genetiche pertinenti per la silvicoltura.	
388	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	56) sviluppare le strategie in materia di silvicoltura	Sviluppare politiche in materia di silvicoltura per promuovere la gestione sostenibile e migliorare la comunicazione legata alle operazioni nell'ambito della silvicoltura. Tali piani sono intesi ad affrontare questioni riguardanti i cambiamenti ambientali e sociali correlati.	
389	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	57) applicare la normativa silvicola	Applicare la normativa che regola le attività silvicole per proteggere le risorse e prevenire azioni pericolose come il disboscamento e l'abbattimento di alberi.	
390	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	58) coordinare la ricerca forestale	Coordinare studi di ricerca forestale comprendenti la gestione e la conservazione delle foreste, il miglioramento degli alberi, l'agroforestazione, la silvicoltura, la patologia e la scelta del suolo con l'obiettivo di migliorare la produttività.	
391	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	59) offrire consulenza su questioni relative agli alberi	Fornire consulenza a organizzazioni o privati in materia di impianto, manutenzione, potatura o rimozione di alberi.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
392	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	60) gestire le foreste	Sviluppare piani di gestione delle foreste applicando metodi commerciali e principi di silvicoltura al fine di gestire in modo efficiente le risorse forestali.	
393	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	61) valutare l'impatto della raccolta sulla fauna selvatica	Controllare le popolazioni e gli habitat della fauna selvatica per quanto riguarda l'impatto della raccolta del legname e altre operazioni di silvicoltura.	
394	4 - Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicultura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica	e)	62) prendere decisioni in materia di gestione della silvicoltura	Decidere in merito a vari aspetti riguardanti la gestione delle risorse naturali, come le foreste e le aree boschive.	
395	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	1) garantire il rispetto delle norme ambientali	Monitorare le attività e svolgere i compiti che garantiscano il rispetto delle norme riguardanti la protezione dell'ambiente e la sostenibilità, e modificare le attività in caso di modifiche delle norme ambientali. Garantire che i processi siano conformi alla normativa ambientale e alle migliori prassi.	
396	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	2) valutare l'impatto ambientale	Monitorare gli impatti ambientali e svolgere valutazioni al fine di individuare e ridurre i rischi ambientali dell'organizzazione tenendo conto nel contempo dei costi.	
397	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	3) attuare i piani d'azione per l'ambiente	Applicare piani che affrontino la gestione delle questioni ambientali nei progetti, negli interventi sul sito naturale, nelle imprese e in altri.	
398	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	4) svolgere le indagini ambientali	Svolgere le indagini ambientali necessarie, controllare i procedimenti di regolamentazione, le eventuali azioni legali o altri tipi di reclami.	
399	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	5) analizzare i dati ambientali	Analizzare i dati che interpretano le correlazioni tra attività umane e effetti sull'ambiente.	
400	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	6) effettuare le indagini ambientali	Condurre indagini al fine di raccogliere informazioni per l'analisi e la gestione dei rischi ambientali in seno a un'organizzazione o in un contesto più ampio.	
401	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	7) gestire la conservazione del patrimonio naturale e culturale	Utilizzare i proventi delle attività turistiche e le donazioni per finanziare e preservare le aree naturali protette e il patrimonio culturale immateriale, come l'artigianato, i canti e le storie delle comunità .	
402	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	8) coordinare gli sforzi ambientali	Organizzare e integrare tutti gli sforzi ambientali della società , compresi il controllo dell'inquinamento, il riciclaggio, la gestione dei rifiuti, la salute ambientale, la conservazione e l'energia rinnovabile.	
403	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	9) sovrintendere al sistema di gestione ambientale	Sviluppare e attuare un sistema di gestione ambientale.	

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
404	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	10) conservare le risorse naturali	Proteggere le acque e le risorse naturali e coordinare le azioni. Collaborare con le agenzie ambientali e il personale addetto alla gestione delle risorse.	
405	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	11) segnalare le questioni ambientali	Compilare le relazioni ambientali e comunicare in merito alle questioni. Informare il pubblico o le parti interessate in un determinato contesto riguardo ai recenti sviluppi in materia ambientale, alle previsioni sul futuro dell'ambiente e ai problemi e alle possibili soluzioni.	
406	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	12) offrire una consulenza sulla tutela della natura	Fornire informazioni e proporre azioni relative alla conservazione della natura.	
407	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	13) prendersi cura della fauna selvatica	Prendersi cura della fauna selvatica, degli alberi e delle piante della foresta e provvedere al loro mantenimento.	
408	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	14) gestire i fiumi e i torrenti	Proteggere e gestire fiumi e corsi d'acqua come habitat per la trota e il salmone.	
409	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	15) proteggere le aree naturali	Proteggere una zona a natura protetta mediante il monitoraggio degli usi e l'applicazione delle normative.	
410	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio	f)	16) proteggere la selvaggina	Impedire la caccia senza licenza pattugliando la zona di notte.	
411	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	17) sviluppare i programmi relativi alla flora e fauna	Istruire il pubblico e rispondere alle richieste di aiuto e di informazione sulla flora e la fauna selvatiche di una zona.	
412	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	18) proteggere la biodiversità	Proteggere la biodiversità tra animali, piante e microorganismi realizzando azioni sostenibili a livello ambientale come per esempio il mantenimento degli habitat naturali e la conservazione della natura.	
413	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	19) attuare i piani d'azione sulla biodiversità	Promuovere e attuare piani d'azione per la biodiversità a livello locale e nazionale in collaborazione con le organizzazioni istituzionali e di volontariato a livello locale/nazionale.	
414	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	20) garantire la sicurezza delle specie minacciate d'estinzione e delle aree protette	Garantire che i progetti non incidano negativamente sugli uccelli migratori, sulle specie animali rare o a rischio di estinzione, sugli habitat critici o sulle aree protette dal punto di vista ambientale.	
415	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	21) gestire gli habitat a beneficio della selvaggina	Elaborare e applicare un piano di gestione degli habitat	
416	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	22) gestire l'habitat acquatico	Rimuovere le barriere artificiali che ostacolano il movimento degli organismi acquatici, come condutture e dighe. Mantenere e ripristinare la vegetazione naturale lungo le rive. Ridurre al minimo l'erosione lungo le rive soggette a sviluppo edilizio. Prevenire la diffusione delle specie acquatiche invasive e degli agenti patogeni e svolgere controlli ove possibile.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
417	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	23) sviluppare la politica ambientale	Sviluppare una politica organizzativa in materia di sviluppo sostenibile e di conformità con la legislazione ambientale, in linea con i meccanismi politici utilizzati nel settore della protezione ambientale.	
418	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	24) gestire i permessi per le risorse del territorio	Studiare il potenziale impatto dell'utilizzo delle risorse del territorio sull'acqua e sugli habitat acquatici. Formulare raccomandazioni in merito all'approvazione o al rifiuto delle autorizzazioni a tali fini.	
419	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	25) condurre ricerche sulla fauna	Raccogliere e analizzare dati sulla vita animale al fine di individuare aspetti fondamentali come l'origine, l'anatomia e la funzione.	
420	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	26) raccogliere i dati biologici	Raccogliere campioni biologici, registrare e sintetizzare i dati biologici da utilizzare negli studi tecnici, sviluppare piani di gestione ambientale e prodotti biologici.	
421	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	27) condurre una ricerca ecologica	Condurre ricerche ecologiche e biologiche sul campo e in condizioni controllate, utilizzando metodi e attrezzature scientifiche.	
422	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	28) condurre indagini ecologiche	Condurre indagini sul campo per raccogliere informazioni sui numeri e sulla distribuzione degli organismi.	
423	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	29) analizzare i dati ecologici	Analizzare e interpretare i dati ecologici e biologici, utilizzando software specializzati.	
424	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	30) condurre ricerche sulla flora	Raccogliere e analizzare dati sulle piante per scoprirne gli aspetti fondamentali quali l'origine, l'anatomia e la funzione.	
425	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	31) controllare la conservazione della natura	Valutare e controllare le caratteristiche degli interessi di conservazione della natura negli habitat e nei siti.	
426	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	32) analizzare i campioni geochimici	Analizzare campioni di laboratorio utilizzando apparecchiature quali spettrometri, gascromatografi, microscopi, microsonde e analizzatori di carbonio. Determinare l'età e le caratteristiche dei campioni ambientali, come minerali, roccia o suolo.	
427	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	33) eseguire il controllo dei sedimenti	Gestire i processi e i progetti di controllo dei sedimenti. Pianificare azioni di controllo dei sedimenti per evitare che l'erosione del suolo causi l'inquinqmento dalle vie navigabili situate nelle vicinanze.	
428	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	34) utilizzare le informazioni meteorologiche	Utilizzare e interpretare le informazioni meteorologiche per le operazioni che dipendono dalle condizioni climatiche. Utilizzare queste informazioni per fornire consulenza sullo svolgimento di operazioni in sicurezza in relazione alle condizioni meteorologiche.	

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
429	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	35) determinare i cambiamenti climatici storici	Analizzare campioni prelevati da carote di ghiaccio, anelli degli alberi, sedimenti, ecc. al fine di ottenere informazioni sui cambiamenti climatici durante la storia della Terra e le loro conseguenze per la vita sul pianeta.	
430	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	36) condurre le ricerche sui processi climatici	Condurre le ricerche sugli eventi caratteristici che si verificano nell'atmosfera durante le interazioni e le trasformazioni di varie componenti e condizioni atmosferiche.	
431	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	37) impiegare le tecniche di indagine degli habitat	Applicare strategie di prelevamento di campioni e una serie di tecniche di indagine sugli habitat, ad esempio sistemi di informazione geografica (GIS), sistemi di posizionamento globale (GPS), fotografie aeree, documenti e mappe.	
432	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	38) condurre audit ambientali	Utilizzare attrezzature per misurare vari parametri ambientali al fine di individuare i problemi ambientali e indagare sui modi in cui possono essere risolti. Effettuare ispezioni per garantire il rispetto della normativa ambientale.	
433	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio	f)	39) gestire l'habitat	Creare e gestire habitat naturali.	
434	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	40) sviluppare i programmi di lavoro per le aree naturali	Sviluppare, attuare e rivedere i programmi di lavoro per le aree naturali (erogazione dei servizi) per consentire il completamento nei limiti delle risorse stanziate e dei tempi previsti.	
435	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	41) considerare le zone umide nello sviluppo del progetto	Sovrintendere e rispondere in modo proattivo alle sfide poste dalle zone umide nello sviluppo di progetti. Adoperarsi per la cura e la conservazione delle zone umide, trovando al contempo le soluzioni più[1] efficienti sotto il profilo dei costi ambientali per lo sviluppo di progetti infrastrutturali.	
436	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	42) coinvolgere le comunità locali nella gestione delle aree naturali protette	Instaurare un rapporto con la comunità locale del luogo di destinazione per ridurre al minimo i conflitti, sostenendo la crescita economica delle imprese turistiche locali e rispettando le pratiche tradizionali locali.	
437	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	43) far rispettare le regole del parco	Far rispettare le leggi ambientali e le regole relative alla gestione delle foreste. Le guardie forestali fanno rispettare la normativa locale, statale e nazionale applicabile all'uso delle foreste e alla conservazione della flora e della fauna selvatiche. Effettuano	
438	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)		ispezioni di sicurezza sui campeggi e svolgono indagini sulle denunce.	
439	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	44) gestire i flussi di visitatori nelle aree naturali protette	Dirigere i flussi di visitatori nelle aree naturali protette in modo da ridurne al minimo l'impatto a lungo termine e garantire la conservazione della flora e della fauna locali, in linea con la normativa ambientale.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
440	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	45) pianificare misure per salvaguardare aree naturali protette	Pianificare misure di tutela delle aree naturali protette dalla legge, al fine di ridurre l'impatto negativo del turismo o dei rischi naturali sulle aree designate. Ciò comprende attività quali il controllo dell'uso del suolo e delle risorse naturali e il monitoraggio del flusso di visitatori.	
441	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	46) supervisionare l'uso del suolo dei parchi	Supervisionare lo sviluppo del terreno, ad esempio campeggi o luoghi di interesse. Sovrintendere alla gestione di terreni naturali di vario tipo.	
442	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	47) valutare la contaminazione	Analizzare le prove della contaminazione. Fornisce consulenza su come procedere alla decontaminazione.	
443	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	48) eseguire le indagini relative alla contaminazione	Effettuare test per indagare sulle proprietà di contaminazione in una zona o su superfici e materiali al fine di individuarne la causa, la natura e l'entità del rischio e del danno.	
444	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	49) valutare l'impatto ambientale del comportamento personale	Adottare nella propria vita quotidiana una mentalità orientata alla sostenibilità e riflettere sul proprio atteggiamento ecologico personale e sull'impatto ambientale del proprio comportamento.	
445	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	50) misurare l'inquinamento	Effettuare misurazioni dell'inquinamento per determinare se siano rispettati i valori limite prescritti. Controllare i sistemi di accensione e i percorsi di scarico degli scaldacqua a gas, degli apparecchi di riscaldamento ad aria e degli apparecchi simili.	
446	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	51) fornire consulenza sulla prevenzione dell'inquinamento	Fornire consulenza ai singoli e alle organizzazioni in merito allo sviluppo e all'attuazione di azioni che contribuiscono alla prevenzione dell'inquinamento e dei relativi rischi.	
447	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	52) prevenire l'inquinamento marino	Effettuare ispezioni e adottare misure per prevenire o attenuare l'inquinamento marino. Aderire ai codici e alle risoluzioni internazionali.	
448	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	53) segnalare gli incidenti di inquinamento	Quando un incidente causa inquinamento, esaminare l'entità del danno e le eventuali conseguenze e informare l'istituzione interessata attenendosi alle procedure di segnalazione sull'inquinamento.	
449	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	54) adottare misure per ridurre l'inquinamento	Applicare misure per ridurre l'inquinamento atmosferico, acustico, luminoso, idrico o ambientale, ad esempio utilizzando i trasporti pubblici, non abbandonando rifiuti nell'ambiente naturale e riducendo le emissioni luminose e acustiche superflue, soprattutto durante la notte.	
450	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	55) eseguire le indagini relative all'inquinamento	Individuare la causa degli episodi di inquinamento, nonché la loro natura e la portata dei rischi, eseguendo prove sul sito dell'inquinamento e in un laboratorio e svolgendo ricerche.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
451	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	56) offrire consulenza sull'inquinamento da nitrati	Fornire consulenza sull'impatto e le conseguenze dell'inquinamento (compreso l'inquinamento del suolo derivante dai fertilizzanti) causato dalle emissioni di protossido di azoto che contribuiscono alla riduzione dello strato di ozono, e proporre soluzioni per attenuare tali azioni.	
452	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	57) gestire la qualità dell'aria	Monitoraggio, audit e gestione della qualità dell'aria, comprese le misure correttive.	
453	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	58) prevenire l'inquinamento del mare	Organizzare e monitorare la protezione dell'ambiente applicando i regolamenti per la prevenzione dell'inquinamento in mare.	
454	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	59) sorvegliare i livelli delle radiazioni	Utilizzare apparecchiature e tecniche di misurazione e di test per individuare i livelli di radiazioni o sostanze radioattive al fine di controllare l'esposizione e ridurre al minimo i rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente.	
455	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	60) garantire la conformità alle norme in materia di inquinamento acustico	Garantire che gli edifici, le strade, il traffico aereo e gli eventi siano conformi alle norme e ai regolamenti locali, nazionali o internazionali in materia di inquinamento acustico al fine di ridurre al minimo il disturbo per i residenti nelle vicinanze.	
456	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	61) usare strumenti di misurazione del suono	Azionare strumenti quali trasduttori e misuratori di livello acustico per misurare i livelli di rumore in un ambiente al fine di prevenire l'inquinamento acustico.	
457	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	62) sviluppare tecniche di biorisanamento	Ricercare ed elaborare nuovi metodi per neutralizzare o rimuovere le sostanze contaminanti utilizzando organismi che trasformino gli inquinanti in sostanze meno tossiche.	
458	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	63) ridurre al minimo l'impatto ambientale sulla zona circostante	Ridurre al minimo i rifiuti di materiali e smaltire correttamente i detriti. Ridurre al minimo i danni alle piante, agli elementi e alle zone circostanti.	
459	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	64) condurre attività di formazione su questioni ambientali	Provvedere alla formazione del personale e garantire che tutti i lavoratori capiscano in che modo possano contribuire a migliorare le prestazioni ambientali.	
460	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	65) fornire informazioni sulla natura e la sua tutela	Parlare ad una varietà di destinatari circa, ad esempio, informazioni, concetti, teorie e/o attività legate alla natura e alla sua conservazione. Produrre informazioni scritte. Tali informazioni possono essere presentate in diversi formati, ad esempio cartelli da esposizione, schede informative, poster, testo per pagine web ecc.	
461	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	66) ispirare l'entusiasmo per la natura	Accendere una passione per il carattere naturale della fauna e della flora e per l'interazione dell'uomo con esse.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
462	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	67) promuovere la consapevolezza ambientale	Promuovere la sostenibilità e sensibilizzare in merito all'impatto ambientale delle attività antropiche e industriali sulla base dell'impronta di carbonio dei processi aziendali e di altre pratiche.	
463	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	68) educare il pubblico in materia di fauna selvatica	Parlare con gruppi di adulti e bambini per insegnare loro come apprezzare la foresta senza danneggiarla o farsi male. Intervenire nelle scuole o con gruppi specifici di giovani se richiesto. Sviluppare e insegnare programmi relativi alla conservazione della natura.	
464	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	69) promuovere un comportamento responsabile da parte del consumatore	Promuovere politiche, azioni e programmi di istruzione che incoraggino stili di vita sani e una partecipazione proattiva al consumo sostenibile e che portino a cambiamenti nei comportamenti, nelle abitudini di acquisto e nelle aspettative dei consumatori.	
465	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	70) promuovere la sostenibilità	Promuovere il concetto di sostenibilità al pubblico, ai colleghi e agli altri professionisti mediante discorsi, visite guidate, mostre e seminari.	
466	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	71) ristabilire l'ambiente naturale dopo i tentativi di perforazione	Ristabilire il sito di perforazione alla condizione ambientale naturale se non viene effettuata la trivellazione.	
467	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	72) elaborare strategie di bonifica del sito	Condurre studi sul campo e fornire consulenza sulle aree con suolo inquinato o acque sotterranee inquinate nei siti industriali e nei siti minerari. Elaborare metodi per lo stoccaggio del terreno scavato. Elaborare strategie per riportare i siti minerari già esauriti in uno stato naturale.	
468	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	73) sviluppare strategie di ripristino post-alluvionale	Elaborare piani e attrezzature di progettazione per la prevenzione delle alluvioni e aiuti efficaci in caso di inondazioni, valutando i rischi, individuando i miglioramenti delle strategie esistenti e progettando nuove strategie in materia di ripristino post-alluvionale.	
469	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	74) attuare provvedimenti di risanamento ambientale	Svolgere attività che garantiscano l'eliminazione delle fonti di inquinamento e di contaminazione dall'ambiente, conformemente ai regolamenti in materia di ripristino ambientale.	
470	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	75) sviluppare strategie di risanamento ambientale	Elaborare strategie per l'eliminazione dell'inquinamento e dei contaminanti dal suolo, dalle acque sotterranee, dalle acque superficiali o dai sedimenti, tenendo conto delle regolamentazioni in materia ambientale e delle tecnologie disponibili.	
471	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	76) eseguire il controllo dell'erosione	Gestire i processi e i progetti di controllo dell'erosione. Pianificare le azioni di controllo dell'erosione per contenere o prevenire l'erosione ed evitare l'inquinamento dell'acqua o la perdita di suolo.	

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID	Ambiti/Processi di cui all'articolo 3, comma 1	Lettere	Abilità/competenze	Descrizione	Livello EQF Base EQF 3 Intermedio EQF 4-5
472	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	77) fornire consulenza sul risanamento ambientale	Fornire consulenza in merito allo sviluppo e all'attuazione di azioni volte a eliminare dall'ambiente le fonti di inquinamento e di contaminazione.	
473	5 - Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	f)	78) gestire gli incendi boschivi	Proteggere la vita, i beni e le risorse prevenendo gli incendi boschivi. Individuare, controllare, limitare ed eliminare gli incendi quando si verificano. Integrare la conoscenza dei sistemi antincendio, gli effetti del fuoco e i valori a rischio, il livello richiesto di protezione delle foreste e i costi delle attività relative agli incendi.	

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Quarta sezione: Percorsi digitali di preparazione per l'acquisizione di patentini/certificazioni

ID	Tipologia di Certificazione	Descrizione	Livello EQF
474	EIPASS 7 Moduli User	Certificazione base che copre le competenze fondamentali dell'ICT in 7 moduli (gestione file, internet, sicurezza informatica).	3-4
475	EIPASS Progressive	Approfondimento di competenze specifiche su sicurezza informatica, cloud computing o gestione di sistemi.	5-6
476	EIPASS IT Security	Specializzazione sulla sicurezza informatica per la protezione digitale e dei dati.	5-6
477	ICDL Base	Moduli fondamentali: gestione file, trattamento testi, fogli elettronici, internet.	3-4
478	ICDL Full Standard	Tutti i moduli base più avanzati come presentazione avanzata, sicurezza informatica, database.	4-5
479	ICDL Advanced	Moduli avanzati su trattamento testi, fogli elettronici e strumenti specifici.	5-6
480	ICDL Professional	Aree specialistiche come programmazione, project management, sicurezza informatica.	6-7
481	PEKIT Expert	Percorso graduale: dall'alfabetizzazione informatica di base all'uso avanzato di software per ufficio.	3-4
482	PEKIT Advanced	Specializzazione su sicurezza IT, programmazione o grafica digitale.	5-6
483	PEKIT CAD	Specializzazione nel disegno assistito al computer (CAD), utile per il settore tecnico e ingegneria.	5-6

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Quinta sezione: Percorsi digitali avanzati

I profili sono consultabili al seguente link:	Professioni ICT – AGID			
ID	**Area di Competenza**	**Profilo ICT**	**Livello e-CF**	**Livello EQF**
484	Business Management	Chief Information Officer (CIO)	5	8
485	Business Management	Business Information Manager	4-5	7-8
486	Business Management	ICT Operations Manager	4	7
487	Business Management	Online Store Manager	4	7
488	Technical Management	Project Manager	4	7
489	Technical Management	Web Project Manager	4	7
490	Technical Management	ICT Security Manager	4-5	7-8
491	Technical Management	Responsabile di sistemi per la gestione della sicurezza delle informazioni	4-5	7-8
492	Technical Management	Responsabile della sicurezza dei sistemi per la conservazione digitale	4-5	7-8
493	Technical Management	Responsabile della continuità operativa (ICT)	4-5	7-8
494	Technical Management	Responsabile della sicurezza delle informazioni (CISO)	4-5	7-8

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Quinta sezione: Percorsi digitali avanzati

I profili sono consultabili al seguente link:	Professioni ICT – AGID			
ID	**Area di Competenza**	**Profilo ICT**	**Livello e-CF**	**Livello EQF**
495	Technical Management	Manager della sicurezza delle informazioni	4-5	7-8
496	Technical Management	Quality Assurance Manager	3-4	6-7
497	Technical Management	Service Manager	4	7
498	Technical Management	Digital Strategic Planner	4	7
499	Technical Management	Knowledge Manager	4	7
500	Design	Systems Analyst	3-4	6-7
501	Design	Enterprise Architect	4-5	7-8
502	Design	Systems Architect	3-4	6-7
503	Design	Information Architect	3-4	6-7
504	Design	Business Analyst	3-4	6-7
505	Design	Web Business Analyst	3-4	6-7

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Quinta sezione: Percorsi digitali avanzati

I profili sono consultabili al seguente link:	Professioni ICT – AGID			
ID	**Area di Competenza**	**Profilo ICT**	**Livello e-CF**	**Livello EQF**
506	Development	Developer	2-3	5-6
507	Development	Augmented Web Reality Expert	2-3	5-6
508	Development	Mobile Application Developer	2-3	5-6
509	Development	E-commerce Specialist	2-3	5-6
510	Development	Server Side Web Developer	2-3	5-6
511	Development	Digital Media Specialist	2-3	5-6
512	Development	Web Community Manager	2-3	5-6
513	Development	Frontend Web Developer	2-3	5-6
514	Development	User Experience Designer	2-3	5-6
515	Development	Search Engine Expert	2-3	5-6
516	Development	Web Advertising Manager	2-3	5-6

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Quinta sezione: Percorsi digitali avanzati

I profili sono consultabili al seguente link:	Professioni ICT – AGID			
ID	**Area di Competenza**	**Profilo ICT**	**Livello e-CF**	**Livello EQF**
517	Development	Web Accessibility Expert	2-3	5-6
518	Development	Web Content Specialist	2-3	5-6
519	Development	Wikipedian	2-3	5-6
520	Development	Reputation Manager	2-3	5-6
521	Development	Data Web Scientist	2-3	5-6
522	Development	Test Specialist	2-3	5-6
523	Service & Operation	Database Administrator	3-4	6-7
524	Service & Operation	Web DB Administrator	3-4	6-7
525	Service & Operation	Network Specialist	3-4	6-7
526	Service & Operation	Technical Specialist	3	6
527	Service & Operation	Service Desk Agent	2-3	5-6

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Quinta sezione: Percorsi digitali avanzati

I profili sono consultabili al seguente link:	Professioni ICT – AGID			
ID	**Area di Competenza**	**Profilo ICT**	**Livello e-CF**	**Livello EQF**
528	Service & Operation	Systems Administrator	3-4	6-7
529	Service & Operation	Web Server Administrator	3-4	6-7
530	Support	Account Manager	3-4	6-7
531	Support	Web Account Manager	3-4	6-7
532	Support	ICT Trainer (Docente ICT)	3-4	6-7
533	Support	E-Learning Specialist	3-4	6-7
534	Support	ICT Security Specialist (Specialista della Sicurezza ICT)	3-4	6-7
535	Support	Web Security Expert	3-4	6-7
536	Support	Analista di processo per la sicurezza delle informazioni	3-4	6-7
537	Support	Analista tecnico per la sicurezza delle informazioni	3-4	6-7
538	Support	Analista forense per gli incidenti ICT	3-4	6-7

Elenco Regionale-PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027- azione 4.d.2
Quinta sezione: Percorsi digitali avanzati

I profili sono consultabili al seguente link:	Professioni ICT – AGID			
ID	**Area di Competenza**	**Profilo ICT**	**Livello e-CF**	**Livello EQF**
539	Support	Specialista di processo della sicurezza delle informazioni	3-4	6-7
540	Support	Specialista applicativo della sicurezza delle informazioni	3-4	6-7
541	Support	Specialista infrastrutturale della sicurezza delle informazion	3-4	6-7
542	Support	Specialista nella risposta agli incidenti	3-4	6-7
543	Support	ICT Consultant	3-4	6-7

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027
PRIORITA' 4OCC - Occupazione
Una Calabria con più opportunità

Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute

SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION

Avviso pubblico
per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali

ALLEGATO 1

Domanda di Candidatura
(fac simile per la candidatura on line)

Dicembre 2024

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

COESIONE ITALIA 21-27 CALABRIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE CALABRIA

Domanda di Partecipazione

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Alla Regione Calabria

Dipartimento Lavoro

Dichiarazione del Proponente

IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA

Dati identificativi del Rappresentante Legale/Procuratore speciale del Soggetto Proponente	
COGNOME	
NOME	
NATO/A	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
CODICE FISCALE	
RESIDENTE (INDIRIZZO COMPLETO)	
IN QUALITA' DI (specificare)	

Denominazione Ente/Soggetto proponente:

Dati identificativi del Soggetto Proponente	
DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
Dati identificativi della sede legale	
PROVINCIA	
COMUNE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CAP	
Recapiti	
TELEFONO/CELLULARE	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO PEC	

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali per la realizzazione dei seguenti percorsi formativi:

N.	Denominazione Corso	Totale (€)
1	Percorso Formativo 1	€…
2	Percorso Formativo 2	€…
3	Percorso Formativo 3	€…
4	Percorso Formativo 4	€…
5	Percorso Formativo 5	€…
	Totale Finanziamento Complessivo Proposto	**€…**

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dalla concessione del finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci *(barrare le caselle che interessano)*

- di essere un Organismo di Formazione, pubblico o privato, con almeno una sede operativa in Regione Calabria accreditati per la macro tipologia formativa "Formazione continua" ai sensi del Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 28.07.2021 con la quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli organismi che erogano attività di Formazione ed orientamento nella Regione Calabria (e ss.mm.ii.); ☐
- di essere un'Università statale o non statale legalmente riconosciuta; ☐
- di essere un Istituto di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), istituito ai sensi della normativa vigente, con sede legale e operativa in Regione Calabria. ☐
- di non essere soggetti a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Calabria;
- di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto esecutore non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, cessazione o sospensione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- che il rappresentante legale non è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

- di essere in regola con la normativa antimafia ai sensi del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.;

- di non avere in corso contenziosi con la Regione Calabria, solo nei casi in cui vi sia inadempimento del Beneficiario nei confronti della Regione;

- di avere regolarmente rendicontato progetti precedentemente finanziati dalla Regione Calabria, ovvero aver restituito somme oggetto di revoca di finanziamento precedentemente erogato e non è stato destinatario di comunicazione di avvio di procedimenti di revoca;

- di non aver stipulato o di non stipulare contratti di lavoro o di non aver attribuito o di non attribuire incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53 co.16-ter del D. Lgs 165 del 30 marzo 2001;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);

- di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
  - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - inserimento al lavoro delle persone con disabilità;
  - pari opportunità;
  - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
  - tutela dell'ambiente.

- di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

- di non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;

- di essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione dell'intervento e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

livello comunitario, il raggiungimento di target associati ovvero di impegnarsi ad acquisirle in caso di finanziamento per l'attuazione degli interventi;

- di autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui Regolamento UE 2016/679, anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento;

- che i suddetti requisiti sono posseduti alla data di presentazione della Domanda di partecipazione e che saranno mantenuti per tutto il periodo di validità del finanziamento.

DICHIARA INOLTRE

- di aver rispettato quanto previsto all'art. 3 dell'Avviso con riferimento alla selezione dei partecipanti alla formazione;

- che tutti i partecipanti hanno compilato e sottoscritto la richiesta di buono formazione (voucher) secondo il modello di cui all'Allegato 3 dell'Avviso;

- che tutti i partecipanti, come dettagliato nell'Allegato 2 "Proposta formativa – scheda percorso" appartengono ad una delle categorie professionali previste all'art. 3 dell'Avviso;

- che i costi sopra riportati e la scheda finanziaria per ciascun corso è redatta in conformità al regolamento dell'Avviso;

- di essere a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo Plus, nonché di tutti gli obblighi in materia di Informazione e comunicazione e a rispettare le indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati;

- di accettare integralmente quanto stabilito dall'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;

- di essere a conoscenza che dovranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii;

- di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali - ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR);

- di sottoscrivere con la Regione, al momento dell'accettazione del finanziamento, l'Atto di Adesione che disciplini e regoli le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento;

- di impegnarsi al momento della sottoscrizione dell'Atto di Adesione a rispettare tutti gli obblighi previsti dall'Avviso.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

DICHIARA ALTRESI'
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

- Che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscritto né, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico per il quale presta la presente dichiarazione ed i dirigenti e dipendenti di Regione Calabria e Fincalabra S.p.a.;
- Che sussistono le relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscritto e, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico per il quale presta la presente dichiarazione ed i dirigenti e dipendenti di Regione Calabria e Fincalabra S.p.a., di seguito indicati:

Titolare/amministratore/socio/dipendente del soggetto terzo			Relazione di parentela o affinità (indicare)/coniugio/convivenza	Dirigente/dipendente della Regione Calabria e Fincalabra S.p.a.,		
Cognome	Nome	Luogo/data di nascita		Cognome	Nome	Luogo/data di nascita

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Calabria, ogni variazione o modifica rispetto alle situazioni sopra dichiarate.

DICHIARA ALTRESI'
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio), consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e delle sanzioni penali stabilite dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, rende la seguente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

di essere titolare effettivo della _____, unitamente a (vedi dati riportati sotto)

Titolare effettivo (da replicare in base al numero di titolari effettivi dell'impresa, fino ad un massimo di 4 totali):

NOME _____
COGNOME _____
Codice Fiscale _____
Residente Comune _____(___) CAP _____
In via _____

Tipo di documento in corso di validità (allegare)	_____
Numero	_____
Rilasciato da	_____
In data	_____ Scadenza _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., che la documentazione di candidatura è composta dal seguente elenco di documenti e che le informazioni ivi contenute corrispondono al vero:

1. Allegato 2 - Proposta formativa – scheda percorso. Si ricorda che come precisato all'art. 5.1 dell'Avviso "Ciascun soggetto proponente può presentare **un numero massimo di proposte formative pari a 5 (cinque)** nell'ambito del periodo di apertura di ciascuna finestra temporale" e che come previsto all'art. 5.3 "Nel caso di più proposte formative, l'Allegato 2 dovrà essere riprodotto fino al numero massimo consentito dall'Avviso";
2. Allegato 3 - Domanda dei Destinatari per il finanziamento dei voucher;
3. Eventuali altri documenti richiesti dall'art. 5.3 dell'Avviso.

LUOGO E DATA	IL LEGALE RAPPRESENTANTE
_____	_____
	(Firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027
PRIORITA' 4OCC - Occupazione
Una Calabria con più opportunità

Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute

SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali

ALLEGATO 2

Proposta formativa – Scheda percorso

Dicembre 2024

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

*Si ricorda che come precisato all'art. 5.1 dell'Avviso "Ciascun soggetto proponente può presentare **un numero massimo di proposte formative pari a 5 (cinque)** nell'ambito del periodo di apertura di ciascuna finestra temporale" e che come previsto all'art. 5.3 "Nel caso di più proposte formative, l'Allegato 2 dovrà essere riprodotto fino al numero massimo consentito dall'Avviso".*

Scheda percorso n.__ di n. __

(indicare numero totale delle schede/allegato 2 riportate nella Domanda)

TITOLO DEL CORSO	_____
DURATA TOTALE DEL CORSO	n. ore _____

Prima sezione: Standard Professionali del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

ID di riferimento	_____
Settore economico	_____
Profilo	_____
Codice	_____
Livello EQF	☐ EQF 3: 16 ore minimo ☐ EQF 4-5: 30 ore minimo ☐ EQF 6-8: 40 ore minimo

Seconda sezione: Standard europeo DigComp (Digital Competence Framework for Citizens)

ID di riferimento	_____
Aree di competenza	☐ Alfabetizzazione su informazioni e dati ☐ Comunicazione e collaborazione ☐ Creazione di contenuti digitali ☐ Sicurezza ☐ Risoluzione dei problemi
Competenza specifica	_____
Descrizione della competenza	_____
Livello padronanza	☐ EQF 3: livello 1 ☐ EQF 3: livello 2 ☐ EQF 4-5: livello 3 ☐ EQF 4-5: livello 4

Terza sezione: Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO

ID di riferimento	_____
Ambiti/Processi	☐ Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili ☐ Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque ☐ Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

☐ Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicoltura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica.
☐ Innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.

Abilità e competenze _____
Descrizione della competenza _____
Livello EQF
☐ EQF 3: base
☐ EQF 4-5: intermedio

Quarta sezione: Percorsi digitali di preparazione per l'acquisizione di patentini/certificazioni

ID di riferimento _____
Tipologia certificazione _____
Descrizione della competenza _____
Livello EQF
☐ EQF 3-4
☐ EQF 5-6
☐ EQF 6-7

Quinta sezione: Percorsi digitali avanzati

ID di riferimento _____
Area di competenza _____
Profilo ICT _____
Livello EQF
☐ EQF 3-4
☐ EQF 5-6
☐ EQF 6-7

MODALITA' DI EROGAZIONE Presenza n. ore _____ FAD n. ore _____
SEDE FORMATIVA *(indirizzo)* Comune _____ via _____
SEDE LABORATORIO *(qualora l'ubicazione dei laboratori non coincida con la sede di svolgimento del corso)* Comune _____ via _____
TIPOLOGIA FORMAZIONE
☐ Formazione collettiva (caratterizzata dallo svolgimento in forma collettiva, da minimo 5 a massimo 20 partecipanti);

☐ Formazione individuale (caratterizzata dallo svolgimento in forma individuale o in piccoli gruppi, da minimo 1 a massimo 4 partecipanti).
NUMERO PARTECIPANTI n. _____

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

BUDGET PREVENTIVO DEL CORSO *(esempio per la compilazione)*			
DURATA TOTALE DEL CORSO *(a)*	**NUMERO PARTECIPANTI *(b)***	**COSTO UNITARIO *(c)***	**TOTALE (a x b x c)**
n. ore 40	n. 10	€ 21.00	€ 8.400,00

ELENCO PARTECIPANTI (da compilare per ogni partecipante)				
n.	**NOME**	**COGNOME**	**CODICE FISCALE**	**CONDIZIONE OCCUPAZIONALE** *(barrare la casella che interessa)*
1				☐ lavoratore con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, in ambito privato e pubblico; ☐ lavoratore con contratto a tempo determinato o di collaborazione organizzata dal committente ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.,; ☐ lavoratore percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro ai sensi del D.Lgs. 148/2015; ☐ titolari o coadiuvanti d'impresa; ☐ professionista iscritto al relativo ordine/collegio; ☐ lavoratore autonomo titolare di partita IVA ☐ tirocinante (solo tirocinio extracurricolare); ☐ lavoratore socialmente utile; ☐ dottorando, specializzando, titolare di borse di ricerca.
2				
3				
.....				

LUOGO E DATA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

_____

(Firma digitale)

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027
PRIORITA' 4OCC - Occupazione
Una Calabria con più opportunità

Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute

SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali

ALLEGATO 3

Domanda dei destinatari per il finanziamento dei voucher

Dicembre 2024

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Spett.le Agenzia Formativa

_____

Indirizzo

_____

Il/La sottoscritto/a	NOME COGNOME
Nato/a a	
Residente in	
Via / Piazza	Numero CAP
Domiciliato in (se diverso dalla Residenza)	Città Via
Telefono	
Indirizzo email	
Codice Fiscale	
Titolo di studio	❒ Nessun titolo ❒ Licenza elementare ❒ Diploma di scuola secondaria di I grado/Licenza media inferiore ❒ Attestato di qualifica professionale ❒ Diploma professionale ❒ Diploma di scuola secondaria di II grado/ Diploma di scuola media superiore ❒ Diploma di istruzione terziaria (Laurea/ITS/Master/Dottorato) ❒ Titolo di studio conseguito all'estero e non riconosciuto in Italia Altro (specificare) _____
Destinatari della formazione	❒ lavoratore/trice con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, in ambito privato e pubblico; ❒ lavoratore/trice con contratto a tempo determinato o di collaborazione organizzata dal committente ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., nonché inseriti nelle altre tipologie contrattuali previste dalla vigente normativa in materia che configurino lo stato di lavoratore occupato, in ambito privato e pubblico; ❒ lavoratore/trice percettore di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro ai sensi del D.Lgs. 148/2015; ❒ titolare o coadiuvanti d'impresa; ❒ professionista iscritto/a all'ordine/collegio _____ (specificare); ❒ lavoratore/trice autonomo titolare di partita IVA, differente da quelli già richiamati; ❒ tirocinante (solo tirocinio extracurricolare); ❒ lavoratore socialmente utile; ❒ dottorando, specializzando, titolare di borse di ricerca.

CHIEDE

di partecipare, attraverso un buono formazione che sarà finanziato dalla Regione Calabria con fondi FSE+, sull'Avviso SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION - Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali, al seguente corso:

ID CORSO e ANNO DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE

DICHIARA

consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000;

- che i dati e le informazioni riportate nella presente dichiarazione sono veritiere;
- di essere stato/a informata/o sui seguenti elementi dell'intervento:
  - prerequisiti necessari per la partecipazione al corso;
  - contenuti;
  - obiettivi;
  - durata complessiva;
  - articolazione;
  - tipologia di prova finale del corso;
  - tipo di certificazione rilasciata in esito al percorso;
  - necessità della partecipazione ad almeno l'80% delle attività, al netto dell'esame finale ai fini del rilascio dell'attestazione/certificazione (comunque subordinata al positivo superamento della prova finale prevista) e per consentire all'agenzia formativa titolare del corso di ottenere dall'Amministrazione il riconoscimento della spesa pari al valore del buono.
- di essere a conoscenza che il buono, finanziato con risorse UE e nazionali e regionali, copre il 100% del costo del corso;
- di essere stato informato/a che non sussistono ulteriori obblighi a carico del/della partecipante;
- di essere a conoscenza che, prima dell'inizio delle attività, verrà sottoscritto fra le parti un Contratto relativo ai reciproci impegni;
- di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR), che restituisce all'Ente, firmata per presa visione;
- di non aver partecipato a più edizioni di corsi con i medesimi contenuti, anche se realizzati da differenti soggetti erogatori;
- di non aver superato il limite del voucher pari a € 4.200,00 nell'anno in corso _____ (specificare) ovvero d non aver superato 200 ore di corso/i;

  - di essere è disponibile a partecipare a eventuali indagini condotte dalle Amministrazioni Responsabili finalizzate a rilevare la soddisfazione dell'utenza e gli indicatori di risultato.

DICHIARA INOLTRE

Qualora appartenente alle seguenti categorie (barrare la casella di riferimento):

❒ titolare d'impresa;
❒ professionista iscritto/a all'ordine/collegio;

❒ lavoratore/trice autonomo titolare di partita IVA.

di rispettare la normativa sugli aiuti de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831.

A tal fine, il destinatario si impegna a fornire apposita dichiarazione.

ALLEGA

1	*Copia del Codice Fiscale;*
2	*Copia del documento di identità;*
3	*Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 firmata per presa visione;*
4	*Documentazione probante la categoria del destinatario della formazione. A tal proposito si specifica che il documento dovrà essere fornito unitamente alla Dichiarazione di copia conforme all'originale (resa ai sensi del D.P.R. 445/2000).*
5	*Dichiarazione de miminis nel caso in cui il destinatario appartenga ad una delle seguenti categoria: i)* titolare d'impresa; ii) professionista iscritto/a all'ordine/collegio; iii) lavoratore/trice autonomo titolare di partita IVA.

LUOGO E DATA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

_____

(Firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato 5 – informativa sul trattamento dei dati

Oggetto: PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Azione 4.d.2 **-** Avviso pubblico SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali.

Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 e 14 del regolamento UE n. 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali forniti al Dipartimento Lavoro.

1- Premessa

Con le seguenti informazioni desideriamo offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante il Suddetto Avviso, disponibile sul sito http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa,

I dati raccolti sono trattati al solo scopo previsto dal suddetto Avviso e per gli adempimenti ad esso connessi (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Si invita pertanto a leggere con attenzione le seguenti informazioni, prima di fornire i propri dati, nell'ambito delle procedure di cui al suddetto Avviso.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

2- Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale

- Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021.

Il dirigente del Settore 4 - Formazione, Autoimpiego e autoimprenditorialità" del Dipartimento "Lavoro", PEC: dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it (di seguito" Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

3- Tipologia di dati trattati Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

Nell'ambito e per le finalità dell'Avviso in oggetto, la Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali:

I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:

- **Dati personali**: Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, domicilio, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Destinatari e dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Categorie particolari di dati personali**: Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Dati relativi a condanne penali o reati**: Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui a suddetto Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

4- Base Giuridica del Trattamento

I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi: Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 e D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

5- Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

Si informa, inoltre, che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i dati personali siano trattati in modo da garantite la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.

6- Destinatari dei dati personali

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati.

I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

7- Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

8-Diritti degli interessati

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

9-Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027
PRIORITA' 4OCC - Occupazione
Una Calabria con più opportunità

Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute

SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali

Dicembre 2024

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Indice

1. Contesto programmatico 4
1.1 Finalità 4
1.2 Oggetto dell'Avviso 6
1.3 Dotazione finanziaria 7
1.4 Principali riferimenti normativi e amministrativi 7
1.5 Definizioni 10

2. Beneficiari/Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità 11
2.1 Beneficiari/Soggetti proponenti 11
2.2 Requisiti di ammissibilità 12

3. Destinatari 13
3.1 Destinatari della formazione 13
3.2 Aiuti di Stato 14

4. Offerta formativa 15
4.1 Elenco Regionale Predefinito 15
4.2 Caratteristiche dell'offerta formativa 17

5. Modalità di presentazione della Domanda 19
5.1 Modalità di presentazione della Domanda 19
5.2 Termini di presentazione delle offerte formative 20
5.3 Documentazione da allegare alla Domanda 21
5.4 Modalità di selezione dell'offerta formativa 21
5.5 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione 22
5.6 Pubblicazione degli esiti della valutazione 22

6. Gestione dell'attività di formazione 23
6.1 Modalità di gestione dell'attività formativa 23
6.2 Sedi dell'attività formativa 24
6.3 Indicazioni in merito all'erogazione della formazione a distanza 24

7. Spese ammissibili 25
7.1 Rendicontazione e flusso finanziario 26
7.2 Rilascio delle Attestazioni 27

8. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche 27
8.1 Obblighi del soggetto erogatore della formazione 27
8.2 Controlli 29
8.3 Cause di decadenza e revoca del contributo 29
8.4 Rinuncia al contributo 30

9. Disposizioni finali 31
9.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati 31
9.2 Trattamento dei dati personali 31
9.3 Responsabile del procedimento 32
9.4 Monitoraggio 33
9.5 Forme di tutela giurisdizionale 33
9.6 Informazioni e contatti 33

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

9.7 Rinvio 34
9.8 Clausola di salvaguardia 34

Allegati 34

Allegato A - Elenco regionale predefinito per la progettazione di percorsi formativi 34
Allegato 1 – domanda di candidatura 34
Allegato 2 - proposta formativa – scheda percorso 34
Allegato 3 – domanda dei Destinatari per il finanziamento dei voucher 34
Allegato 4 – *fac simile* atto di adesione 34
Allegato 5 – informativa sul trattamento dei dati 34
Allegato 6 - richiesta di erogazione del finanziamento 34
Allegato 7 – comunicazione di inizio e di fine attività 34
Allegato 8 - dichiarazione dell'organismo formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento dell'attestato e le ore di frequenza 34
Allegato 9 – modello per le attestazioni 35
Allegato 10 – modello per il registro delle presenze 35

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

1. Contesto programmatico

1.1 Finalità

Il presente Avviso è predisposto in conformità con le finalità del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027 e nello specifico trova collocazione nell'architettura programmatica e finanziaria della **Priorità 4OCC** - **Occupazione** "Una Calabria con più opportunità":

- **Obiettivo specifico ESO4.4** "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute";
- **Azione 4.d.2** "Rafforzare le competenze lungo tutto l'arco della vita";
- **Settori di intervento**: **145** sostegno allo sviluppo di competenze digitali, **151** sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse).

Tra le tipologie di azioni previste nel PR rientrano interventi volti a promuovere e sviluppare l'offerta stabile di formazione permanente per tutti finalizzata soprattutto all'aggiornamento/acquisizione delle competenze chiave, incluse quelle verdi e digitali, necessarie per il mercato del lavoro e l'inclusione attiva e per l'accrescimento della rilevanza del sistema di istruzione e formazione per i fabbisogni del mercato del lavoro.

L'Avviso si basa sulle previsioni contenute nella Legge 92/12 (art. 4, commi 51-68), con la quale viene istituito l'apprendimento permanente inteso come **qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.** L'apprendimento permanente, noto anche come *lifelong learning*, è un processo continuo di acquisizione di competenze e conoscenze lungo tutto l'arco della vita. È un concetto fondamentale in una società in rapida evoluzione, in cui le competenze acquisite in passato potrebbero non essere più sufficienti per affrontare le sfide attuali e future. Proprio per questo motivo, tale concetto riguarda sia le aziende che i singoli individui, con l'obiettivo di garantire una formazione costante e il miglioramento personale e professionale: la formazione permanente può essere un tipo di apprendimento promosso dalle aziende, ma anche una responsabilità del singolo.

Per i soggetti occupati l'obiettivo della formazione professionale permanente è quello di incrementare le conoscenze, le competenze e la capacità tecnica al fine di garantirne una crescita e un miglioramento non solo in ambito lavorativo, ma anche sociale e personale, in maniera costante.

La fotografia che viene oggi offerta dalle indagini internazionali e nazionali sulla cultura della popolazione italiana evidenzia due problemi: il persistere di livelli bassi di qualificazioni e di titoli di studio, cui corrisponde la limitatezza di competenze e la quota estremamente ridotta di adulti impegnati in attività di studio e formazione.

Sebbene i dati relativi alla partecipazione degli adulti siano in lenta ma continua crescita, pur considerando la direzione positiva di questa tendenza ed una consapevolezza maggiormente diffusa tra gli adulti sull'importanza strategica dell'apprendimento, molto rimane ancora da fare per il raggiungimento del benchmark relativo alla partecipazione prefissato dalla Commissione Europea[1].

Nel corso degli anni è stata raccolta una moltitudine di prove che dimostrano che l'istruzione e la formazione degli adulti – sia formale che non formale – possono contribuire all'inserimento professionale, alla salute e al benessere degli individui. L'Avviso intende contrastare uno degli ostacoli alla partecipazione: alcune indagini hanno mostrato

[1] Il Pilastro Europeo dei diritti sociali fissa l'obiettivo chiave per l'UE al 60% di adulti che partecipano a corsi di formazione ogni anno entro il 2030.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

che per circa un terzo degli adulti che desideravano partecipare (o partecipare maggiormente) all'istruzione e alla formazione, i problemi finanziari rappresentano uno degli ostacoli che impediscono loro di farlo[2].

Gli interventi che troveranno finanziamento nell'ambito dell'Avviso, contribuiscono alla Strategia Regionale per l'Occupazione, delineata nel **Piano per l'Occupazione** (2023-2027) oggetto della Deliberazione di Giunta n. 486 del 13 settembre 2024.

Il Piano è volto prioritariamente a generare **lavoro di qualità** e a contrastare le diseguaglianze, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, nelle sue tre componenti inscindibili, ovvero quella ambientale, sociale ed economica. Un lavoro di qualità che, dipendente o autonomo, sia stabile, adeguatamente remunerato e tutelato – e che favorisca le pari opportunità.

L'Avviso si pone come un primo tassello per implementare un sistema regionale strutturato basato su un approccio in tre fasi ovvero (1) valutazione delle competenze, (2) fornitura di un'offerta di apprendimento su misura, flessibile e di qualità e (3) convalida e riconoscimento delle competenze acquisite.

Intende inoltre porre le basi per rispondere alla **sfida delle transizioni ecologica e digitale**: il miglioramento delle competenze digitali e verdi è necessario nel contesto del passaggio a un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, nonché un' opportunità per una ripresa rapida ed equa.

Il Report on the State of the Digital Decade mostra come, sulla base della rilevazione Eurostat del 2021, la percentuale di italiani dotati di competenze digitali almeno di base si attesta al 46%, un dato che ancora non raggiunge la maggioranza dei cittadini e la media UE (54%). Il Report pone l'Italia al 24° posto per competenze di base e all'ultimo posto per numero di laureati ICT.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'UE entro il 2030 in termini di sviluppo delle competenze digitali, trasformazione digitale delle imprese, sicurezza e sostenibilità delle infrastrutture e digitalizzazione dei servizi pubblici, la Commissione europea compie un importante passo strategico con il "Digital Compass" (Bussola Digitale) e propone obiettivi ambiziosi sui seguenti temi: competenze digitali (oltre 20 milioni di specialisti ICT nell'ottica della convergenza di genere e minimo l'80% della popolazione con competenze digitali di base); infrastrutture digitali e connettività (diffusione del 5G su tutto il territorio); trasformazione digitale delle imprese (raggiungere il 75% delle imprese UE che utilizzano cloud, IA e Big Data e il 90% delle PMI con un livello di intensità digitale di base), digitalizzazione dei servizi pubblici (100% dei servizi pubblici fondamentali online, l'80% di cittadini in possesso di identità digitale).

A livello nazionale[3], il divario generazionale, territoriale e di genere in tema di diffusione delle competenze digitali si presenta evidente: se alcune regioni come il Lazio (52,9%), il Friuli-Venezia Giulia (52,3%) e la Provincia Autonoma di Trento (51,7%) per raggiungere l'obiettivo target del 2030 dovranno registrare un incremento medio annuo attorno ai 3 punti percentuali, altre - come la Calabria (33,8%), la Sicilia (34%) e la Campania (34,2%) – necessiterebbero di un incremento medio annuo di circa 5 punti percentuali.

Nell'ambito delle competenze specialistiche, il divario di genere è ampio: tra gli Specialisti ICT solo il 16% sono donne.

La promozione della sostenibilità ambientale[4] e la realizzazione di tecnologie digitali in grado di sostenere efficacemente la comunicazione e lo scambio di informazioni rappresentano due ambiti in cui gli investimenti a

[2] Istruzione e formazione degli adulti in Europa: costruire percorsi inclusivi per lo sviluppo di competenze e qualifiche. I Quaderni di Eurydice Italia. 2022.

[3] Piano Operativo – Strategia Nazionale per le Competenze Digitali. Dicembre 2023.

[4] OECD Skills Outlook 2023: Skills for a Resilient Green and Digital Transition.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

favore delle competenze e delle politiche correlate possono aiutare le società ad anticipare gli eventi avversi futuri, piuttosto che a reagirvi.

La chiave per sviluppare la resilienza a livello di sistema alle sfide ambientali e alle trasformazioni tecnologiche consiste nel consentire alle persone di sviluppare un'ampia gamma di competenze e garantire che le persone dispongano degli strumenti adatti per applicarle efficacemente.

Le azioni per sostenere lo sviluppo di competenze che possano sostenere la duplice transizione digitale e verde devono puntare anche ad una **transizione giusta, inclusiva e sostenibile**, considerando che gli individui provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati hanno meno probabilità di acquisire padronanza in una serie di competenze durante l'istruzione formale. Le attività formative centrate sul digitale saranno un'opportunità di inclusione e riduzione del divario, in particolare, per i lavoratori più anziani, i woorking poor e le giovani donne.

I Destinatari del voucher di formazione di cui all'art.3 sono stati definiti adottando il principio di complementarietà e di non sovrapposizione tra le diverse misure messe in campo dalla Regione, ed in particolare tenendo conto di quanto già previsto nell'ambito del Programma GOL (finanziato con risorse del PNRR), di quanto indicato nell'Avviso Dunamis (finanziato da risorse del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027) e non ultimo di quanto recentemente previsto nel Decreto Legge "Coesione".

1.2 Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso reca le disposizioni inerenti le modalità di individuazione e gestione dell'offerta di formazione permanente al fine di migliorare il livello delle competenze per la transizione verde e digitale, necessarie nel contesto del passaggio a un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, nonché al fine di migliorare competenze e occupabilità lungo tutto l'arco della vita.

L'Avviso contiene le indicazioni per il finanziamento dei buoni formazione per la partecipazione ai corsi di formazione permanente.

Il buono formazione (titolo di spesa nominativo di importo predeterminato) per la partecipazione ai corsi approvati favorisce l'attivazione e l'autonomia del singolo nella scelta del proprio percorso formativo, personalizzabile attraverso la selezione, a seconda delle proprie esigenze e aspirazioni, di uno o più moduli/livelli/corsi.

Al fine di favorire la partecipazione ai corsi, il buono formazione copre il 100% del costo del corso prescelto dal Destinatario.

Il presente Avviso si articola nelle fasi di seguito indicate:

1. presentazione, da parte dei Beneficiari, delle domande di finanziamento dei buoni formazione;
2. realizzazione e gestione delle attività di formazione;
3. conclusione delle attività e rendicontazione delle spese e monitoraggio.

L'Avviso contribuisce ad alimentare i seguenti indicatori del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027:

- **EECO05** – Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi
- **EECR06** - Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Il presente Avviso non è soggetto alla verifica del rispetto del principio DNSH in considerazione del fatto che le operazioni non avranno impatti prevedibili su nessuno dei sei obiettivi ambientali di cui al Regolamento (UE) 2020/852, o avranno un impatto prevedibile trascurabile[5].

1.3 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il finanziamento della misura oggetto del presente Avviso ammontano a **€ 4.000.000,00** a valere su risorse del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027, Obiettivo specifico ESO4.4, Azione 4.d.2, Settori di intervento: 145 e 151.

Nel caso in cui si rendano disponibili risorse derivanti da economie su altre azioni del PR, ovvero quote aggiuntive di provenienza nazionale e regionale, mediante specifici atti, e nel rispetto dei limiti previsti dai documenti di programmazione, la Regione Calabria ha facoltà di integrare le risorse sopra indicate.

Le somme concesse ed erogate in attuazione del presente Avviso pubblico costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990 s.m.i. ovvero nella forma di sovvenzione di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060.

1.4 Principali riferimenti normativi e amministrativi

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i soggetti proponenti dovranno conformarsi:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

[5] Cfr. Par. 2.2 della Com. CE 111/2023 relativa a «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, recate norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3 novembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante "integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti".
- Criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta Prot. N. 225923 del 18/05/2023;
- DGR n. 144 del 31/03/2023 – Approvazione finale dei documenti relativi alla "S3 2021/2027", individuazione dei membri del Comitato Interdipartimentale S3 e sua istituzione;
- Legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale";
- L.R. 19 aprile 1985, n. 18 recante "Ordinamento della formazione professionale in Calabria" e s.m.i.;
- D.M. (Ministero del Lavoro e Politiche Sociali) N.166 del 25.05.2001, "Accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative";

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Legge n.30 del 14.02.2003 “Delega al Governo in materia di Occupazione e Mercato del lavoro in attuazione del D.lgs. n. 276 del 10.09.2003;
- Legge n.53 del 28.03.2003 concernente la delega di Governo per l’emanazione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia d’Istruzione professionale;
- D.M. della Pubblica Istruzione N. 139 del 22.08.2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”;
- D.M. del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29/11/2007 contenente i criteri per la prima attuazione dell’obbligo di Istruzione nei percorsi sperimentali triennali e l’accreditamento delle sedi formative;
- D.Lgs.n.22 del 14.01.2008 “Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell’articolo 2, comma 1, della legge N.1 del 11.01.2007”;
- Accordo Stato-Regioni del 18.02.2000 relativo all’accreditamento delle strutture formative;
- Accordo Stato-Regioni del 01.08.2002 sull’accreditamento delle strutture formative;
- Accordo Stato-Regioni del 20.03.2008 relativo al nuovo sistema di accreditamento;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 28.07.2021 con la quale sono state approvate le Linee Guida per l’accreditamento degli organismi che erogano attività di Formazione ed orientamento nella Regione Calabria;
- D.D.G. n.13719 del 24/12/2021 con il quale è stato dato avvio dal 01 gennaio 2022 alla Piattaforma digitale SISFO ed è stato modificato ed aggiornato l’Allegato Tecnico Operativo pubblicato con la sopracitata delibera di giunta;
- Regolamento – n. 7 del 15 settembre 2021, Abrogazione del Regolamento regionale 15 febbraio 2011, n. 1 “Regolamento per l’accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92 (13G00043), recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze” G.U. n. 39 del 15 febbraio 2013;
- Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l’intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015, che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell’ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n. 13;
- Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2021 “Disposizioni per l’adozione delle linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- D.G.R. 17 settembre 2015 n. 335, “Linee di indirizzo per l’istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze”;
- D.G.R n. 215 del 13 giugno 2016 recante “Integrazione DGR n. 335 del 17 settembre 2015. Istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze”;

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- D.D. 24 novembre 2016 n. 14526, Standard formativi sperimentali per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi;
- D.G.R. n. 400 del 28 agosto 2019, pubblicata sul BURC n. 140 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto: Disciplina Regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro. Adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 gennaio 2018. Approvazione nuove Linee Guida;
- D.G.R. n. 335 del 28 luglio 2021 recante "Approvazione abrogativo del regolamento regionale n. 1/2011 di cui alla DGR 872/2010- Approvazione Linee Guida per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria";
- D.G.R. n. 133 del 28 marzo 2022 di recepimento ed approvazione delle Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, n. 21/181/cr5a/c17 del 3 novembre 2021;
- D.D.G n. 16465 del 21 dicembre 2016 con il quale è stata approvata la procedura per l'aggiornamento e il monitoraggio del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze della Regione Calabria;
- Legge regionale 28 giugno 2023, n. 25 Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l'apprendimento permanente;
- D.G.R. n. 486 del 13 settembre 2024 recante Programma Regionale (PR) Calabria 2021/2027 FESR FSE+ - Approvazione "Piano per l'occupazione per il periodo 2023-2027" Priorità "4OCC - Una Calabria con più opportunità" e "4GIOV - Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile)" - ESO4.1., ESO4.2. ESO4.3. e ESO4.4.;
- Statuto sociale di Fincalabra S.p.A. approvato il 22 febbraio 2022.
- Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sui conti individuali di apprendimento. Maggio 2022;
- Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta (triennio 2020-2022);
- Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'Anno europeo delle competenze 2023;
- Strategia Nazionale per le Competenze Digitali. Piano Operativo. Dicembre 2023.

1.5 Definizioni

Ai fini del presente Avviso valgono le seguenti Definizioni:

- **amministrazione regionale**: la struttura regionale responsabile dell'Avviso;
- **attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite:** si intende l'evidenziazione e codifica delle competenze acquisite dall'allievo, da parte dell'Ente erogatore diretto della formazione (c.d. soggetto secondo);
- **attività formativa:** i percorsi di formazione permanente descritti all'art. 4.2; nell'Avviso sono sinonimi: corsi di formazione, percorsi formativi, offerta formativa;
- **beneficiari:** ai sensi dell'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, Beneficiari delle operazioni sono i soggetti attuatori responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; sono i soggetti di cui all'art. 2 dell'Avviso a cui, a seguito dell'approvazione della domanda di finanziamento, viene

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

riconosciuto il contributo per la realizzazione delle attività di formazione; nell'Avviso sono sinonimi: soggetti erogatori della formazione e soggetti attuatori;

- **destinatari:** i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, ovvero i partecipanti alle attività di formazione permanente;
- **operazione:** ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060, ai fini del presente Avviso si considera come "operazione" (ovvero progetto) l'insieme dei servizi riconducibili alla medesima fonte, priorità, obiettivo specifico, azione, misura e beneficiario, che fanno capo alla medesima domanda di finanziamento di buoni formazione.
- **procedimenti a sportello valutativi:** prevedono sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, la verifica dei requisiti di ricevibilità/ammissibilità incluso la verifica della coerenza con gli standard formativi presenti nell'Elenco Regionale;
- **punto di contatto qualificato:** il Punto di contatto, per il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'AdG. Il Punto di contatto per il PR Calabria è la d.ssa Rosetta Alberto, mail *puntodicontatto@regione.calabria.it;*
- **soggetti proponenti**: i soggetti in possesso dei requisiti riportati all'art. 2 dell'Avviso e che possono fare Domanda per la presentazione di progetti di formazione permanente;
- **titolare effettivo:** la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività;
- **soggetto gestore:** Fincalabra S.p.a., società in house;
- **voucher di formazione:** il buono formazione è un titolo di spesa di importo predeterminato sulla base delle caratteristiche del corso selezionato;
- **UCS:** Unità di Costo Standard.

2. Beneficiari/Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari/Soggetti proponenti

Ai fini della presente procedura, sono ammessi a presentare proposte formative

a) gli Organismi di Formazione, pubblici o privati, con almeno una sede operativa in Regione Calabria **accreditati** per la macro tipologia formativa "Formazione continua" ai sensi del Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 28.07.2021 con la quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli organismi che erogano attività di Formazione ed orientamento nella Regione Calabria (e ss.mm.ii.);

b) le Università statali e non statali legalmente riconosciute;

c) gli Istituti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), istituiti ai sensi della normativa vigente, con sede legale e operativa in Regione Calabria.

Gli organismi di cui alle lettere b) e c) sono esentati dalla procedura di accreditamento per le parti incompatibili con la natura giuridica degli istituti stessi (art. 4, comma 10 Linee Guida per l'accreditamento degli organismi che erogano attività di Formazione ed orientamento nella Regione Calabria).

Con riferimento alla fase di realizzazione delle attività formative, il soggetto proponente assume la denominazione di soggetto erogatore della formazione ovvero Beneficiario.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Ai sensi dell'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, Beneficiari delle operazioni sono infatti i soggetti attuatori responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, a cui, a seguito dell'approvazione della domanda di finanziamento, viene riconosciuto il contributo per la realizzazione delle attività di formazione.

2.2 Requisiti di ammissibilità

I requisiti sulla capacità operativa, amministrativa e finanziaria in relazione al progetto da realizzare ai fini del presente Avviso sono accertati con riferimento al possesso dell'accreditamento per la macro tipologia "Formazione continua", ai sensi del Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 28.07.2021.
Il possesso del requisito dell'accreditamento, per gli organismi di cui alla lettera a), è indispensabile per l'avvio e la realizzazione delle attività formativa.

In conformità alla normativa vigente, i Soggetti proponenti, **pena l'inammissibilità della Domanda** e del finanziamento, devono rendere espressa dichiarazione con la quale attestano, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) non essere soggetti a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Calabria;
b) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto esecutore non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008;
c) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, cessazione o sospensione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
d) il rappresentante legale non deve essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
e) essere in regola con la normativa antimafia ai sensi del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.;
f) non avere in corso contenziosi con la Regione Calabria, solo nei casi in cui vi sia inadempimento del Beneficiario nei confronti della Regione;
g) avere regolarmente rendicontato progetti precedentemente finanziati dalla Regione Calabria, ovvero aver restituito somme oggetto di revoca di finanziamento precedentemente erogato e non è stato destinatario di comunicazione di avvio di procedimenti di revoca;
h) non stipulare contratti di lavoro o attribuire incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53 co.16-ter del D. Lgs 165 del 30 marzo 2001;
i) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

j) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
   - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
   - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
   - inserimento al lavoro delle persone con disabilità;
   - pari opportunità;
   - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
   - tutela dell'ambiente;

k) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

l) non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

m) non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;

n) essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione dell'intervento e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, il raggiungimento di target associati ovvero di impegnarsi ad acquisirle in caso di finanziamento per l'attuazione degli interventi;

o) autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui Regolamento UE 2016/679, anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della Domanda di partecipazione e mantenuti per tutto il periodo di validità del finanziamento.

3. Destinatari

3.1 Destinatari della formazione

I Destinatari del buono formazione (voucher individuale) sono solo le persone occupate che, di propria iniziativa, indipendentemente dalle esigenze del datore di lavoro, decidono di aggiornarsi/riqualificarsi. L'Avviso per l'assegnazione dei voucher (buono di formazione) è destinato alle persone occupate residenti o domiciliate in Calabria, appartenenti alle seguenti categorie:

a) lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, in ambito privato e pubblico;
b) lavoratori con contratto a tempo determinato o di collaborazione organizzata dal committente ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., nonché inseriti nelle altre tipologie contrattuali previste dalla vigente normativa in materia che configurino lo stato di lavoratore occupato, in ambito privato e pubblico;
c) lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro ai sensi del D.Lgs. 148/2015;
d) titolari e coadiuvanti d'impresa;
e) professionisti iscritti ai relativi ordini/collegi;
f) lavoratori autonomi titolari di partita IVA, differenti da quelli richiamati alle lettere d) ed e).

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Sono inoltre comprese le persone, purché occupate e residenti o domiciliate in Calabria, appartenenti alle seguenti categorie:

g) tirocinanti (solo tirocinio extracurricolare);
h) lavoratori socialmente utili;
i) dottorandi, specializzandi, titolari di borse di ricerca.

Non sono inclusi tra i Destinatari delle attività di cui al presente Avviso:

- i soci non dipendenti, i consiglieri di società/enti (non contrattualizzati);
- i soci non lavoratori (di capitale) di imprese, incluse le cooperative.

Le attività formative di cui al presente Avviso possono integrare ma non sostituire gli interventi formativi obbligatori previsti dalla normativa a carico del datore di lavoro o dalla contrattazione collettiva di riferimento.

Il personale dei Soggetti proponenti non può partecipare alle attività formative a titolarità del proprio datore di lavoro.

Tutte le persone che partecipano alle attività formative devono aver compiuto diciotto anni.

I Destinatari saranno selezionati dai soggetti erogatori della formazione con specifici Avvisi pubblici nel rispetto dei requisiti stabiliti all'art. 3 e nelle modalità coerenti con i principi di trasparenza e pari opportunità.

Gli Avvisi rivolti ai Destinatari dovranno riportare i riferimenti del Punto di contatto qualificato al quale è demandato il compito di istruire eventuali reclami.

La Regione, anche per il tramite del Soggetto Gestore, effettuerà controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate dai Destinatari attraverso la consultazione e/o interrogazione dei sistemi informativi e/o banche dati regionali e/o nazionali e, laddove necessario, attraverso la documentazione comprovante le dichiarazioni rese dai destinatari in sede di domanda e conservata presso i beneficiari.

Non sarà possibile per lo stesso Destinatario partecipare a più edizioni di corsi con i medesimi contenuti, anche se realizzati da differenti soggetti erogatori.

Non è possibile inserire nella stessa edizione corsuale partecipanti con buoni finanziati su domande di contributo diverse.

3.2 Aiuti di Stato

Il finanziamento delle attività previste dal presente Avviso, nel caso del sostegno concedibile per la formazione dei Destinatari di cui alle lettere d) e) ed f) di cui all'Art. 3.1, è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli **aiuti "de minimis".**

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Nel momento in cui si richiede l'aiuto, i soggetti Destinatari che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il rispetto della soglia di contributo massimo concedibile.

La percentuale di finanziamento pubblico è al 100%.

Ai fini della determinazione del contributo di cui al precedente paragrafo, si applicano le disposizioni di cui all'Art. 3 par. 2 del Reg. 2831/2023, ove il massimale pari a € 300.000 è da intendersi riferito all'importo complessivo di aiuti «de minimis» ottenuti nell'arco di tre anni. Ai fini della verifica del rispetto della richiamata soglia si fa riferimento al concetto di "impresa unica" ai sensi dell'Art. 2, par. 2, Reg. 2831/2023.

Qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento della soglia sopra indicata, come verificato attraverso l'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti, ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 14, comma 4 del DM 115/2017 e si procede alla proposta di rimodulazione d'ufficio dell'importo di contributo pubblico fino alla concorrenza consentita nel rispetto del plafond "de minimis" e fatta salva la possibilità per l'impresa di rinunciare al contributo. È fatta salva la possibilità per il beneficiario dell'aiuto di optare, fino alla concessione di tale aiuto, per la riduzione del finanziamento richiesto o per la rinuncia, totale o parziale, a precedenti aiuti già percepiti, al fine di non superare tale massimale".

Ai sensi dell'articolo 5 del Reg. (UE) n. 2023/2831, il contributo concesso può essere cumulato con aiuti «de minimis» concessi a norma del medesimo Regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione. Il contributo può altresì essere cumulato con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione a concorrenza del massimale previsto dall'articolo 3, paragrafo 2, di tale regolamento.

Il contributo concesso a norma del presente Avviso non è cumulabile con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili.

Si specifica che il rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) n. 2023/2831 sarà verificato da Regione Calabria nell'ambito delle verifiche di ammissibilità delle Domande di voucher presentate, per il tramite degli organismi di formazione, dai Destinatari di cui alle lettere d) e) f) dell'art. 3.1.

4. Offerta formativa

4.1 Elenco Regionale Predefinito

L'amministrazione regionale fornisce un **Elenco Regionale Predefinito** che rappresenta la base per la progettazione dei percorsi formativi da parte dei beneficiari. L'Elenco è riportato come **Allegato A** del presente Avviso e approvato contestualmente.

L'obiettivo dell'elenco è di sostenere l'aggiornamento delle competenze dei cittadini, in linea con gli standard di transizione verde e digitale. I beneficiari devono quindi fare riferimento a questo elenco per costruire percorsi formativi brevi, mirati e coerenti con le esigenze regionali e nazionali.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di aggiornare e integrare **l'Elenco Regionale dei Comparti Green e Digitali** con ulteriori settori, figure professionali e competenze. Tale aggiornamento potrà essere effettuato tramite

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

un successivo atto amministrativo, in modo da rispondere con efficacia a eventuali nuovi bisogni formativi che dovessero emergere nel contesto economico e nel mercato del lavoro regionale.

Questa possibilità di integrazione consente di mantenere l'offerta formativa costantemente allineata con le evoluzioni del mercato e con le necessità specifiche del territorio, garantendo una formazione mirata e di alto valore per il consolidamento delle competenze digitali e per la transizione ecologica.

L'Elenco Regionale Predefinito include riferimenti ai principali standard e qualifiche regionali, nazionali ed europei, tra cui:

a) proposte formative brevi riferite agli Standard Professionali del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze: l'elenco Regionale comprende settori economici e figure professionali dei comparti green e digitale, tratte dal repertorio regionale. I percorsi formativi brevi dovranno fare riferimento a queste figure e settori e alle competenze e abilità in esse contenute, per garantire che la formazione sia pertinente alle esigenze del mercato del lavoro e del territorio.
b) Gli enti possono integrare le proposte formative con ulteriori competenze identificate dagli standard europei, nello specifico:

    i. DigComp (Digital Competence Framework for Citizens): Quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei cittadini.
    ii. Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO (abilità/competenze classificate quali "green" dalla Commissione Europea nel gennaio 2022, come riclassificate da ANPAL (vedi allegato A).

c) proposte formative relative a "percorsi base" e "percorsi intermedi" che fanno riferimento a profili/competenze/ abilità rilevate dagli standard europei, nello specifico:

    i. DigComp (Digital Competence Framework for Citizens): Quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei cittadini.
    ii. Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO (abilità/competenze classificate quali "green" dalla Commissione Europea nel gennaio 2022, come riclassificate da ANPAL (vedi allegato A)

d) proposte formative relative a "percorsi digitali avanzati" fanno riferimento alle competenze correlate ai profili professionali del settore ICT riconosciuti dall'AGID – Agenzia per l'Italia Digitale, consultabili al seguente link: https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/professioni-ict.pdf
e) percorsi digitali di preparazione per l'acquisizione di patentini/certificazioni dovranno essere articolati prendendo a riferimento le competenze necessarie all'ottenimento del patentino/certificazione, per come definite dal soggetto erogatore/certificatore. Descrizione: Corsi che preparano i partecipanti per il conseguimento di patentini e certificazioni riconosciute, con moduli adeguati all'architettura formativa del progetto Value Chain Competitiveness e agli standard DigComp 2.2.

    i. Sono esempi di certificazioni informatiche riconosciute a livello internazionale e nazionale che attestano il possesso di competenze digitali e informatiche: EIPASS, ECDL (ora ICDL) e PEKIT.
    ii. Ciascuna di queste certificazioni ha diversi livelli e moduli di difficoltà, progettati per rispondere a diverse esigenze e profili professionali.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

iii. Le certificazioni EIPASS, ICDL (ex ECDL) e PEKIT offrono percorsi differenziati che coprono competenze dall'alfabetizzazione digitale di base a livelli avanzati e specialistici. La corrispondenza con i livelli EQF varia in base alla complessità del percorso, dai livelli 3-4 per le competenze di base fino ai livelli 6-7 per le competenze avanzate e professionali.

I beneficiari dell'Avviso possono organizzare corsi preparatori per le certificazioni EIPASS, ICDL e PEKIT, a condizione di ottenere l'accreditamento dall'ente certificatore e di rispettare gli standard di qualità richiesti. Questo permette agli enti di supportare i partecipanti nel conseguimento delle certificazioni, che sono sempre più richieste nel mondo del lavoro e della pubblica amministrazione.

4.2 Caratteristiche dell'offerta formativa

La formazione proposta dai soggetti di cui all'art. 2.1 può assumere una delle seguenti tipologie:

a) **Formazione collettiva** (caratterizzata dallo svolgimento in forma collettiva, da minimo 5 a massimo 20 partecipanti);

b) **Formazione individuale** (caratterizzata dallo svolgimento in forma individuale o in piccoli gruppi, da minimo 1 a massimo 4 partecipanti)**.**

Ciascuna offerta formativa dovrà essere articolata per come segue:

- **Standard professionali:** i percorsi formativi non sono finalizzati al rilascio di qualifica o certificazione. Gli standard sono quelli precisati al precedente Art. 4.1.

- **Durata:** la **durata massima** dei corsi è fissata in 200 ore**.** La **durata minima** dei corsi è correlata al livello di qualificazione che i percorsi formativi proposti permettono di acquisire in uscita, in coerenza con il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), correlata al livello professionale, è così parametrata:
  a) Livello EQF 3: 16 ore minimo;
  b) Livello EQF 4-5: 30 ore minimo;
  c) Livello EQF 6-8: 40 ore minimo.

Di seguito sono inoltre specificati i tempi massimi proposti per la conclusione dei corsi:
1. Corsi da 16 ore: massimo 2 settimane.
2. Corsi da 40 ore: massimo 5 settimane.
3. Corsi da 60 ore: massimo 8 settimane.
4. Corsi da 100 ore: massimo 13 settimane.
5. Corsi da 200 ore: massimo 25 settimane.

- **Costo:** il costo è definito in conformità con le disposizioni di cui al Reg. Delegato CE 2023/1676 e art. 53(3)(e) del Reg. (UE) 2021/1060 (RDC), e in particolare, sulla base del parametro di cui al par. 3 (*Operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate*) dell'Allegato al Regolamento Delegato sopra richiamato. Il parametro di costo è pertanto determinata forfettariamente in un importo

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

di € 21,00 *(27.9*0.75)* per ora di formazione del singolo Destinatario. L'importo copre tutti i costi dell'operazione;

- **Numero allievi per la formazione collettiva:** numero minimo di allievi 5 e numero massimo di allievi 20, fermo restando il limite massimo previsto in sede di accreditamento.
- **Numero allievi per la formazione individuale:** numero minimo di allievi 1 e numero massimo di allievi 4.

Le proposte formative devono essere volte al rafforzamento e riallineamento delle competenze e conoscenze dei Destinatari, in ragione delle trasformazioni e innovazioni digitali e green del sistema produttivo e dei servizi.
I progetti formativi devono, pertanto, essere **finalizzati esclusivamente a sviluppare le competenze utili per supportare la transizione digitale e verde;** a titolo esemplificativo, e non esaustivo, possono riguardare:

a) Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (tecnologie solari, tecnologie dell'energia geotermica, reti elettriche, combustibili alternativi, ecc);
b) Biotecnologie (tecniche biotecnologiche di processo, bioinformatica, nanobiotecnologie, ecc);
c) Settori e competenze in materia di sostenibilità (come declinati nel "GreenComp. Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità. 2022);
d) Alfabetizzazione digitale;
e) Competenze manageriali a supporto della transizione digitale;
f) Innovazione digitale nella didattica;
g) Tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie *deep tech* (tecnologie di intelligenza artificiale, connettività avanzata, tecnologie di rilevamento avanzato, robotica, ecc).

Non sono ritenute ammissibili le offerte formative relative a:

- Formazione obbligatoria generale e specifica in ambito sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008).
- Formazione e aggiornamento necessari ad assolvere l'obbligo di formazione professionale continua per professionisti iscritti a Ordini, Albi o Collegi (art. 7, D.P.R. n. 137/2012);
- Formazione e aggiornamento che determini conseguimento di crediti ECM.

I Soggetti proponenti dell'Avviso devono presentare proposte formative che si basano sugli obiettivi e sulle competenze specificate nell'Elenco Regionale.

Ciascuna offerta di Formazione Permanente dovrà essere redatta in conformità all'Allegato 2 al presente Avviso e descritta nel rispetto degli elementi minimi di seguito indicati:

1. Titolo del corso;
2. Durata del corso espressa in ore;
3. Obiettivi formativi e competenze in uscita: descrizione delle competenze specifiche che gli allievi svilupperanno a conclusione del corso;
4. Riferimento agli standard formativi per ciascun percorso formativo proposto: indicazione delle competenze, obiettivi e abilità attese, conformi all'Elenco Regionale e agli standard definiti come riferimento normativo;
5. Modalità di erogazione: FAD/in presenza;
6. Numero Destinatari;
7. Costo totale del singolo percorso formativo per aula: somma dei costi per tutti i partecipanti di ciascun corso.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Per ciascun Destinatario/Partecipante, il soggetto proponente deve fornire:

1. Nome, cognome e codice fiscale.
2. Tipologia di occupazione e datore di lavoro.

La previsione di un numero di partecipanti inferiore a quello minimo previsto o superiore al numero massimo previsto, determina la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.

Nelle attività formativa di tipo individuale, il soggetto erogatore della formazione è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca fino ad una unità.

Se prevista in fase di progettazione, è ammessa la formazione a distanza (e-learning), purché in modalità sincrona e fino a un massimo del 50% del monte ore teorico del corso, come da progetto didattico approvato. Non sono ammissibili modalità formative quali stage/tirocinio.

Tutti i percorsi si devono concludere con una prova finale. Ai fini della ammissione alla prova finale, ogni allievo deve assicurare l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro pari ad **almeno l'80% delle attività**, al netto dell'esame finale.

5. Modalità di presentazione della Domanda

5.1 Modalità di presentazione della Domanda

Per la presentazione delle offerte formative i soggetti di cui all'art. 2.1 devono utilizzare tassativamente la piattaforma web dedicata, resa disponibile dal Soggetto Gestore e secondo le modalità tecniche ivi previste. L'accesso alla piattaforma sarà presente sulla pagina del portale "Calabria Europa" dedicata al presente Avviso.

Le attività relative alla ricezione, valutazione e gestione delle Domande di contributo, alla concessione e revoca, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai Beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari sono svolte dall'Amministrazione regionale, nello specifico dal Dipartimento Lavoro, che si avvarrà per l'espletamento delle suddette attività di Fincalabra S.p.a., società in house[6] interamente partecipata dalla Regione Calabria, in qualità di **Soggetto Gestore**[7].

[6] La Regione Calabria, con la LR 9/2007, ha acquisito la totalità delle azioni di Fincalabra S.p.a. rendendola soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Calabria e organismo *in house* conformemente all'art. 2, c.1, let. o) del Dlgs. 176/2016 e nel rispetto delle condizioni fissate dall'art. 12, par. 1, 2 e 3, della Direttiva 24/2014/UE. Lo Statuto di Fincalabra S.p.a., approvato il 22 febbraio 2022, all'art. 5, individua, tra l'altro, nell'ambito dell'oggetto sociale, le seguenti attività: "*d) consulenza, assistenza e prestazione di servizi finanziari ed amministrativi a favore della Regione e degli Enti pubblici, anche su progetti finanziati da Istituzioni ed Enti, ivi comprese istruttorie, rendicontazioni ed impegni ad erogare risorse finanziarie; e) collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale calabrese; h) attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale*".

[7] Il riferimento all'Amministrazione regionale non pregiudica lo svolgimento di attività da parte del Soggetto Gestore Fincalabra S.p.A. per come definite nel contesto del rapporto convenzionale tra l'Amministrazione regionale ed il Soggetto Gestore stesso.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Le Domande potranno essere inviate a partire dalle date indicate al successivo art. 5.2 e fino all'adozione di apposito provvedimento di chiusura della fase di presentazione delle istanze.

Le candidature avanzate secondo il modulo di Domanda (Allegato 1) al presente Avviso e disponibile sul sito http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa, unitamente alla documentazione di cui all'art. 5.3 (che costituisce parte integrante della candidatura), devono essere presentate in modalità on line, accedendo alla piattaforma web dedicata, in conformità alle modalità stabilite dal presente Avviso e alle eventuali ulteriori indicazioni fornite sul sito istituzionale.

Il modulo di Domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone[8], deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente. In alternativa essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La Domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

Ciascun soggetto proponente può presentare un numero massimo di proposte formative pari a 5 (cinque) nell'ambito del periodo di apertura di ciascuna finestra temporale.

Nell'ambito della stessa finestra, è possibile proporre **la stessa offerta formativa per più edizioni** con destinatari diversi qualora vi sia una richiesta o necessità di replicare il percorso in più cicli.

5.2 Termini di presentazione delle offerte formative

L'Avviso pubblico prevede che i soggetti proponenti presentino candidatura nel periodo di apertura di **quattro finestre temporali**, fino all'esaurimento delle risorse disponibili. La suddivisione in finestre temporali permette di ottimizzare la gestione dei tempi istruttori, garantendo un processo trasparente e ordinato sia nella valutazione delle domande sia nella fase di rendicontazione finale e certificazione delle spese.

Qualora residuino risorse al termine delle quattro finestre inizialmente previste o qualora diventino disponibili ulteriori fondi derivanti da economie su altre azioni del Programma Regionale (PR) o da contributi aggiuntivi di origine nazionale o regionale, l'amministrazione si riserva la facoltà di aprire ulteriori finestre temporali. Tali finestre aggiuntive saranno regolate tramite specifici atti amministrativi successivi, che ne definiranno i termini e le condizioni.

Le finestre temporali sono organizzate per garantire continuità e prevedere un flusso regolare di valutazioni e assegnazioni di fondi. Ogni finestra prevede **un periodo di presentazione di 45 giorni**, seguito da una fase istruttoria completa, pubblicazione degli esiti definitivi e assegnazione dei finanziamenti. Il dettaglio delle finestre temporali previste sarà indicato successivamente con apposito atto amministrativo.

[8] Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Le domande inviate al di fuori dei termini ivi previsti e secondo modalità difformi da quanto previsto al precedente Art. 5.1. sono considerate irricevibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5.3 Documentazione da allegare alla Domanda

I soggetti richiedenti dovranno presentare, unitamente alla Domanda ed agli allegati - che formano parte integrante della stessa - e con le modalità previste agli artt. 5.1 e 5.2 del presente Avviso, i documenti di seguito indicati:

1. Domanda di candidatura conforme al modello allegato al presente avviso (Allegato 1) e sottoscritta, contenente i dati dell'Ente e del rappresentante legale e le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/200 sul possesso dei requisiti. La Domanda contiene: i) il contributo totale richiesto ovvero la somma dei costi delle proposte formative presentate nell'ambito della medesima finestra temporale; ii) la dichiarazione di Assenza di Conflitto di Interessi del Titolare Effettivo; iii) la dichiarazione sulla Condizione Occupazionale dei Partecipanti.
2. Proposta formativa – scheda percorso (Allegato 2);

Nel caso di più proposte formative, l'Allegato 2 dovrà essere riprodotto fino al numero massimo consentito dall'Avviso.

La sottoscrizione dei documenti deve essere effettuata, **a pena di esclusione**, da parte del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato) con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata ai legali rappresentanti dei soggetti firmatari;

Le Domande mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

5.4 Modalità di selezione dell'offerta formativa

L'esame delle Domande è effettuato con **le modalità valutative a sportello** in base all'ordine cronologico di ricevimento.

La durata del processo di valutazione delle Domande non si protrarrà oltre i 45 giorni dalla chiusura della finestra.

Le Domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

1. **Verifica di Ricevibilità**, ovvero:

   i. inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
   ii. completezza e regolarità della Domanda e degli allegati;

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

iii. rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dal presente Avviso.

2. **Ammissibilità: requisiti del Beneficiario**, ovvero sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso all'Art. 2.
3. **Ammissibilità: requisiti del Destinatario,** ovvero sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso all'Art. 3.
4. **Ammissibilità: requisiti dell'operazione:** valutazione della coerenza della proposta formativa rispetto agli obiettivi, settori economici, figure professionali e competenze indicate nell'Elenco Regionale Predefinito, e agli standard europei eventualmente integrati.

Saranno ammesse unicamente le proposte formative che conseguiranno un giudizio di coerenza o di presenza per tutti i criteri su indicati.

I verbali delle sedute conterranno due elenchi distinti:

a) elenco delle azioni formative ammissibili;
b) elenco delle azioni formative non ammissibili.

Eventuali richieste di integrazione documentale devono essere risolte entro un termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della notifica da parte dell'ente proponente.

5.5 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

Il Settore 4 "Formazione, autoimpiego e autoimprenditorialità" del Dipartimento Lavoro approva e pubblica sui siti istituzionali il Decreto di approvazione degli elenchi, con indicazione delle azioni formative ammissibili e non ammissibili e delle relative motivazioni, concedendo ai soggetti proponenti la possibilità di accesso e di presentazione delle istanze di riesame, adeguatamente motivate, entro e non oltre i successivi 15 giorni.

Il processo di esame delle richieste di modifica degli elenchi provvisori sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà di norma oltre i 15 giorni dalla data di ricezione dell'ultima istanza di riesame.

5.6 Pubblicazione degli esiti della valutazione

Decorsi i termini di cui all'art. 5.5, il Settore 4 "Formazione, autoimpiego e autoimprenditorialità" del Dipartimento Lavoro approva e pubblica sui siti istituzionali il Decreto di approvazione delle proposte formative ammesse.

Le presenti indicazioni sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale di Regione Calabria, sul portale di Regione Calabria (http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/) e nella sezione dedicata alla formazione.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

L'attività formativa potrà essere avviata dal Beneficiario, soggetto erogatore della formazione, solo successivamente al ricevimento della comunicazione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'ammissione a finanziamento.

Il beneficiario/soggetto proponente ammesso al Contributo stipulerà con l'amministrazione regionale uno specifico **Atto di adesione (Allegato 4)** che disciplina la concessione dei contributi per la formazione permanente.

L'Atto di adesione (Allegato 4) deve essere trasmesso alla Regione dall'agenzia formativa attraverso la piattaforma dedicata, prima dell'avvio del corso e comunque **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione di finanziamento dei buoni formazione.

Il finanziamento massimo concedibile per un singolo corso varia in relazione alla durata dello stesso e al numero degli allievi partecipanti secondo la formula indicata all'art. 7.1.

6. Gestione dell'attività di formazione

6.1 Modalità di gestione dell'attività formativa

L'avvio di ogni percorso formativo deve essere comunicato tramite la piattaforma, **entro 30 giorni dalla data di comunicazione del finanziamento (pena decadenza del contributo)** con indicazione delle date e dei partecipanti.

Contestualmente all'avvio di ogni percorso formativo, è necessario che i soggetti Beneficiari predispongano i registri formativi e delle presenze.

Il registro formativo e delle presenze (predisposto secondo il modello di cui all'Allegato 10) deve essere fascicolato con pagine numerate e non asportabili con l'indicazione delle attività svolte e con la firma giornaliera degli allievi, dei docenti e delle eventuali altre funzioni intervenute nelle attività stesse competenti (ad esempio tutor d'aula).

Il registro deve essere compilato giorno per giorno in tutte le sue parti, contestualmente allo svolgimento delle operazioni che vengono registrate e allo svolgimento delle attività formative.

Sul registro non devono essere apportate alterazioni, abrasioni e/o cancellature.

Eventuali correzioni vanno opportunamente evidenziate, avendo cura di lasciare sempre leggibili le scritture errate che vengono sostituite.

Il registro deve essere tenuto presso la sede di svolgimento del corso fino alla sua conclusione. Dopo la conclusione dell'azione formativa il registro deve essere conservato presso la sede del soggetto erogatore (Beneficiario). In entrambi i casi dovrà essere reso disponibile per eventuali controlli sia in itinere che ex-post.

Il non rispetto delle modalità di tenuta e conservazione del registro formativo porterà al non riconoscimento totale o parziale della relativa azione formativa, come meglio specificato all'art. 8.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Per tutto il personale coinvolto nel progetto formativo, è necessario e obbligatorio predisporre, prima dell'avvio della prestazione lavorativa, una lettera di incarico o contratto firmato dalle parti, nei quali siano chiaramente indicati la natura della prestazione professionale, il periodo in cui deve essere effettuata, la durata in ore e il corrispettivo orario. Tale documentazione è da tenere agli atti presso la sede del soggetto erogatore la formazione.

Per ogni percorso formativo è obbligatorio che l'operatore incarichi, pena il non riconoscimento dello stesso ai fini della liquidazione del finanziamento, un proprio tutor che affianchi il firmatario del progetto, per garantire un costante monitoraggio dello svolgimento e della correttezza delle attività formative.

Il tutor dovrà garantire la propria presenza in aula, firmando contestualmente il registro didattico, all'avvio in un momento intermedio ed alla conclusione di ogni azione formativa.

Si evidenzia che, per l'erogazione dei percorsi formativi, i soggetti attuatori devono avvalersi di personale docente e di tutor in possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa sull'accreditamento regionale.

6.2 Sedi dell'attività formativa

Le sedi di svolgimento delle attività formative devono essere localizzate sul territorio della Regione Calabria e, in caso di beneficiari di cui alla lettera a), anche accreditate.

I corsi o le attività in presenza dovranno essere svolti unicamente nelle sedi indicate dal soggetto proponente all'atto di presentazione della Domanda di partecipazione. Non potranno essere autorizzate variazioni della sede di svolgimento indicata, se non per i casi, adeguatamente documentati, di trasferimento o di sopravvenuta inagibilità/indisponibilità dei locali.

Qualora l'ubicazione dei laboratori non coincida con la sede di svolgimento del corso, la stessa dovrà essere indicata nel progetto. L'utilizzo del laboratorio esterno si intenderà autorizzato con l'approvazione del progetto formativo. Ferme restando le condizioni previste dalle norme e dalle disposizioni in materia di accreditamento delle sedi formative, per ciascuno dei corsi proposti devono essere disponibili locali, attrezzature e strumentazioni idonee per quantità e qualità all'effettuazione dell'intervento formativo anche in relazione al numero dei potenziali partecipanti. La dotazione tecnica prevista non deve essere inferiore a quanto stabilito dalla Regione Calabria.

6.3 Indicazioni in merito all'erogazione della formazione a distanza

Al fine di garantire ai Destinatari l'accesso all'intervento formativo, è prevista la realizzazione, in continuità con la sperimentazione già avviata durante l'emergenza da pandemia da Covid 19, delle attività formative da erogare a distanza.

Le attività formative potranno prevedere esclusivamente la modalità della FAD sincrona, attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

In particolare, si specifica che le piattaforme (Learning Management System) attraverso le quali potrà essere erogata la formazione a distanza dovranno:

1. consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on line;
2. permettere di registrare le sessioni formative e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;
3. garantire adeguate modalità e specifici strumenti d'interazione tra docenti e discenti (tramite connessione audio, video, chat ecc.).

I Beneficiari dovranno trasmettere l'esatta calendarizzazione delle lezioni sulla piattaforma dedicata, con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento. Dovranno inoltre fornire alla Struttura regionale deputata ai controlli un'utenza di accesso all'aula virtuale nel LMS che consenta la verifica dell'effettivo svolgimento della FAD sincrona attraverso l'analisi dei log in tempo reale.

7. Spese ammissibili

Sono spese ammissibili, i costi sostenuti per le attività di formazione erogate ai Destinatari del voucher formativo ai sensi del presente Avviso.

Il valore complessivo pro capite di ciascun corso proposto di formazione permanente è definito sulla base del valore dell'Unità di Costo Standard, pari a Euro 21,00 (UCS/ora formazione allievo) in conformità con le disposizioni di cui al Reg. Delegato CE 2023/1676.

Il voucher, riferito a ogni singolo Destinatario della formazione, è finanziariamente riconosciuto all'agenzia formativa titolare del corso a totale copertura dei costi della formazione. L'UCS si applica anche alla FAD sincrona. Le ore di stage e le eventuali ore erogate in FAD asincrona non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo del Contributo.

Si precisa che ai fini della riconoscibilità delle spese che l'IVA è considerata spesa non ammissibile.

Il contributo massimo concedibile al Destinatario (valore del voucher formativo) per la fruizione dei percorsi di formazione permanente **ammonta a massimo € 4.200,00 per anno solare**.

Questo significa che:

- Un partecipante può essere inserito in uno o più percorsi formativi durante l'anno solare, purché il valore complessivo dei voucher non superi il limite di € 4.200,00 per anno.
- L'importo massimo del voucher è calcolato sulla base di un costo standard di 21 euro per ogni ora di formazione effettivamente erogata.

Il voucher non è cumulabile con ulteriori contributi comunitari, nazionali, regionali o locali, erogati per i medesimi costi ammissibili dal presente Avviso.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Il valore del voucher è parametrato alla durata effettiva del percorso formativo, fino a un massimo di 200 ore di formazione all'anno, in linea con i seguenti criteri:

- Costo standard per ora di formazione: 21 euro/ora.
- Durata massima del corso: 200 ore, che corrispondono a un valore massimo annuale del voucher di € 4.200,00 (21 euro x 200 ore).

7.1 Rendicontazione e flusso finanziario

L'erogazione del finanziamento avviene in un'unica soluzione a saldo in base alle ore di formazione effettivamente svolte dai Destinatari, quali risultano da attestazioni rilasciate dall'organismo che eroga la formazione, con la seguente formula: n. ore svolte x € 21,00 (UCS ora formazione allievo) fino al massimo contributo previsto dall'Avviso o concesso con decreto dirigenziale di impegno.

Non sono ammesse richieste di anticipo o contributi intermedi.

Il valore del finanziamento assegnato per ciascun singolo percorso è dato dalla seguente formula:

(UCS 21,00 ora/allievo* n. allievi) *monte ore corso

Il contributo per singolo partecipante è riconosciuto solo a conclusione del percorso prescelto e limitatamente a coloro i quali abbiano frequentato **almeno l'80% della durata prevista del corso**.

L'importo può essere riconosciuto anche qualora il Destinatario del voucher, pur non avendo conseguito l'Attestazione, abbia comunque registrato la frequenza di almeno l'80 % del monte ore complessivo del corso.

Al termine di ciascun corso, l'ente beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione finale **entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, tramite la piattaforma dedicata.** La rendicontazione deve includere tutta la documentazione richiesta per il controllo come di seguito elencato:

a) Richiesta di erogazione del finanziamento (per un importo pari alle ore di frequenza x UCS, fino al massimo previsto e nel rispetto del massimo di finanziamento concedibile per Destinatario), (Allegato 6)
b) Comunicazione di fine attività: attestazione della conclusione del corso (Allegato 7).
c) Registri delle presenze: report dettagliato delle presenze di ogni partecipante.
d) CV dei docenti: documentazione delle qualifiche dei formatori impiegati nel percorso.
e) Attestazioni di partecipazione e/o attestazioni di competenza rilasciate ai corsisti.
f) Monitoraggio delle presenze degli allievi: report di frequenza per determinare l'importo finanziario riconosciuto a consuntivo.
g) Richieste di buono formazione (voucher) compilato e firmato dai partecipanti (Allegato 3).

Al momento della presentazione delle domande di erogazione del finanziamento, il Soggetto esecutore deve essere in regola con il DURC e con la normativa antimafia ex D. Lgs. N. 159/2011 e s.m.i.

L'erogazione delle somme potrà avvenire esclusivamente mediante accredito su un apposito conto corrente dedicato (anche non in via esclusiva), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. A tal

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

proposito, il Soggetto esecutore indicherà nell'Atto di adesione il numero di conto corrente appositamente dedicato per tutte le transazioni legate all'attuazione del progetto, sul quale fare confluire tutte le somme corrisposte dalla Regione, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Trattandosi di rendicontazione a "costi semplificati", le verifiche di gestione e gli audit relativi alle spese da rimborsare riguarderanno la realizzazione delle attività.

7.2 Rilascio delle Attestazioni

Alla conclusione del percorso formativo, il rilascio delle attestazioni avviene secondo i seguenti criteri nel rispetto del modello riportato all'Allegato 9:

1. **Attestato di Partecipazione** e **Attestazione di Messa in Trasparenza degli Apprendimenti**: Gli allievi che rispettano il requisito di frequenza (80% del monte ore) e superano l'esame finale riceveranno un Attestato di Partecipazione e una Attestazione di Messa in Trasparenza degli Apprendimenti. Quest'ultima documenta le competenze acquisite durante il percorso utili per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13
2. **Attestazione di Messa in Trasparenza delle Competenze per Giustificati Motivi**: I soggetti che, per giustificati motivi (es. maternità, infortunio, malattia), non possono presentarsi alla prova finale, così come coloro che non superano l'esame finale, riceveranno un'Attestazione di Messa in Trasparenza delle Competenze. Tale attestazione è basata sui risultati conseguiti nelle verifiche intermedie e riflette le competenze effettivamente acquisite fino a quel momento.

Per essere ammesso alla prova finale, ogni allievo deve garantire una presenza effettiva pari **ad almeno l'80% del totale delle ore di attività formativa, al netto dell'esame finale**. Tale presenza deve essere certificata sull'apposito registro delle presenze e dichiarata dal Beneficiario secondo il modello di cui all'Allegato 8.

Durante il percorso formativo, il soggetto erogatore ha la responsabilità di garantire **l'esecuzione di verifiche intermedie** volte a monitorare e certificare i progressi degli allievi. Le verifiche intermedie sono parte integrante del percorso formativo e contribuiscono alla valutazione complessiva delle competenze acquisite.

8. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

8.1 Obblighi del soggetto erogatore della formazione

L'organismo formativo titolare di corsi ammessi deve garantire:

a. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della Domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini di durata e conclusione dell'operazione;
b. la realizzazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ritenuta ammissibile;

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

c. la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dall'Amministrazione Regionale;
d. la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Settore 4 "Formazione, autoimpiego e autoimprenditorialità" del Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico, Attività Produttive e Turismo dell'Amministrazione Regionale;
e. il flusso delle comunicazioni con l'Amministrazione Regionale stessa durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
f. l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione all'Amministrazione Regionale stessa di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it ;
g. la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dai provvedimenti regionali;
h. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
i. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
j. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
k. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;
l. la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
m. l'autorizzazione preventiva alla Regione Calabria per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte dal presente Avviso e da specifiche disposizioni dell'Amministrazione Regionale;
n. di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
o. l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.);
p. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
q. di disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
r. di assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
s. il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e gli obblighi in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
t. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, di fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
u. il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto all'art 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
v. le informazioni e i dati per alimentare il sistema informativo regionale (SIURP) incluso quelli relativi al "titolare effettivo";
w. ove ricorre, di dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare all'operazione mediante posta elettronica certificata;
x. ove ricorre, di dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Fatte comunque salve le comunicazioni alle Autorità competenti in caso di accertate violazioni di legge penalmente rilevanti, gli esiti negativi dei controlli vengono comunicati, in caso di ragguardevoli criticità/irregolarità, al Settore competente in materia di accreditamento. La Regione si riserva, inoltre, la facoltà, ai fini della predisposizione dei prossimi cataloghi dell'offerta formativa, di prevedere effetti pregiudizievoli per le agenzie formative oggetto di sospensione e revoca ai sensi del presente Avviso.

8.2 Controlli

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti a ciò incaricati. L'organismo formativo titolare degli interventi ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto erogatore della formazione dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Il Soggetto ammesso deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto indicato all'art. 8 "Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche" e dagli ulteriori provvedimenti regionali inerenti la procedura, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali previsti dai regolamenti.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca totale del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

8.3 Cause di decadenza e revoca del contributo

Il contributo assegnato è soggetto **a decadenza o revoca totale** qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

a) inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni e di tutti i vincoli previsti o richiamati dal presente Avviso;
b) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
c) false dichiarazioni rese e sottoscritte dal Beneficiario in fase di presentazione della Domanda di contributo e di richiesta di erogazione;
d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
e) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Il decreto di revoca costituisce, in capo all'Amministrazione regionale, il diritto ad esigere la restituzione del beneficio erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque (5) punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione del contributo.

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione regionale, con il supporto del Soggetto Gestore, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di quindici (15) giorni di calendario, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni mediante scritti difensivi nonché altra documentazione ritenuta idonea, esclusivamente tramite PEC.

L'Amministrazione regionale, con il supporto del Soggetto Gestore, esamina gli eventuali scritti difensivi e, se

opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

L'Amministrazione regionale, con il supporto del Soggetto Gestore, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al Beneficiario.

Al contrario, qualora l'Amministrazione regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme, dandone comunicazione al Beneficiario. Contro il provvedimento di revoca sono ammessi i mezzi di impugnazione previsti dalla legge, innanzi al Tribunale competente, entro i termini perentori di legge.

Decorsi i termini di legge per esperire i mezzi di impugnazione e qualora il Beneficiario non abbia corrisposto quanto dovuto, L'Amministrazione regionale provvederà ad attivare le procedure in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del contributo si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due (2) a quattro (4) volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

8.4 Rinuncia al contributo

I soggetti Beneficiari possono rinunciare all'ammissione al contributo inviando una comunicazione al Settore di riferimento del Dipartimento competente con specifica illustrazione delle motivazioni.

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

9. Disposizioni finali

9.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

Il soggetto erogatore della formazione (Beneficiario) è obbligato al rispetto delle disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto indicato dagli articoli 46-48 e dall'Allegato X del regolamento 1060/2021.

Il soggetto erogatore della formazione è obbligato a informare la platea dei possibili Destinatari circa il fatto che l'operazione è realizzata nell'ambito dell'attuazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del FSE +, Priorità 4 Occupazione "Una Calabria con più opportunità", dello Stato italiano e della Regione Calabria.

9.2 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - *General Data Protection Regulation* (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che Il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").

I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:

- **Dati personali**: Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Destinatari e dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Categorie particolari di dati personali**: Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Dati relativi a condanne penali o reati**: Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.

Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della Domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.

Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai seguenti recapiti presidente@pec.regione.calabria.it .

Responsabile esterno dei dati per la procedura è il Soggetto Gestore Fincalabra S.p.a.: fincalabra@pcert.it.

I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati: rdo@pec.regione.calabria.it .

9.3 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per l'Amministrazione regionale, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il funzionario Blotta Elvira, Settore 4 - Formazione, Autoimpiego e autoimprenditorialità e responsabile dell'Azione 4.d.2.

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento attraverso l'indirizzo di posta elettronica elvira.blotta@regione.calabria.it

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Il responsabile del procedimento per il Soggetto Gestore, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Marzia Muraca, Responsabile Business Unit - Servizi alle Aziende di Fincalabra S.p.a.

9.4 Monitoraggio

La Regione Calabria durante tutta la fase di apertura dell'Avviso, effettua il monitoraggio periodico, provvedendo ad esempio a:

- la raccolta di dati specifici dichiarati da parte dei fornitori di servizi formativi in fase di adesione;
- la definizione di indicatori chiave di performance (KPI) pertinenti per valutare l'efficacia dei corsi di formazione, ad esempio la partecipazione degli utenti, il tasso di completamento dei corsi e il feedback dei partecipanti;
- il coinvolgimento di parti sociali, le imprese e altri attori chiave per comprendere meglio le esigenze di formazione e valutare l'adeguatezza delle offerte formative;
- la realizzazione di valutazioni sulla qualità e sull'impatto delle iniziative formative, coinvolgendo sia i fruitori che i fornitori dei servizi formativi;
- l'identificazione dei bisogni formativi delle diverse categorie di lavoratori e delle esigenze delle imprese, al fine di indirizzare gli investimenti formativi verso aree di maggiore rilevanza e impatto;
- la definizione di programmi integrati che tengano conto delle esigenze specifiche del contesto lavorativo e che siano in linea con le priorità dei fondi interprofessionali, contribuendo così a massimizzare l'efficacia degli investimenti formativi e favorire l'adozione di approcci innovativi e efficaci nella progettazione e erogazione dei percorsi formativi.

9.5 Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo, i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

9.6 Informazioni e contatti

Ad eccezione della Domanda di contributo, da presentare tassativamente tramite la piattaforma informatica di cui, tutte le comunicazioni e richieste inerenti alla singola Domanda di contributo o operazione finanziata devono essere trasmesse esclusivamente, pena irricevibilità, all'indirizzo PEC del Soggetto Gestore: fincalabra@pcert.it.

È possibile contattare il Soggetto Gestore, esclusivamente per chiarimenti sull'Avviso non inerenti alla singola Domanda di contributo o operazione, tramite e-mail dedicata che verrà indicata sulla pagina dedicata al presente Avviso .

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Sulla pagina dedicata al presente Avviso sul portale http://calabriaeuropa.regione.calabria.it saranno pubblicate eventuali FAQ (domande frequenti).

9.7 Rinvio

Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati all' art. 1.4 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.

Per quanto concerne gli allegati 4, 6, 7, 8, 9 e 10 saranno emanati con apposito atto amministrativo in data successiva all'approvazione del presente avviso.

9.8 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al sostegno del PR FESR – FSE+ Calabria 2021 - 2027, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.

Allegati

Allegato A - Elenco regionale predefinito per la progettazione di percorsi formativi

Allegato 1 – domanda di candidatura

Allegato 2 - proposta formativa – scheda percorso

Allegato 3 – domanda dei Destinatari per il finanziamento dei voucher

Allegato 4 – *fac simile* atto di adesione

Allegato 5 – informativa sul trattamento dei dati

Allegato 6 - richiesta di erogazione del finanziamento

Allegato 7 – comunicazione di inizio e di fine attività

Allegato 8 - dichiarazione dell'organismo formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento dell'attestato e le ore di frequenza

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato 9 – modello per le attestazioni

Allegato 10 – modello per il registro delle presenze

Cod. Proposta 67228
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.